

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 232 del 6 ottobre 1932 - Anno X

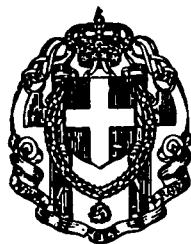
ANNO VI

6 OTTOBRE 1932 - ANNO X

FASCICOLO 10


ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO DEI PREZZI



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1932 - Anno X

I N D I C E

L'asterisco (*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate. — Per i dati contenuti nelle tavole distinte con il segno , il lettore troverà i grafici corrispondenti ne « La Vita Economica Italiana (Indici del movimento economico d'Italia) » pubblicata a cura dell'Istituto di Statistica della R. Università di Roma.


Note riassuntive (Pagg. 5, 73, 143, 221, 289, 357, 423, 491, 563) Pag. 631

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAVOLA	I — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno (Pagg. 7, 75, 145, 223, 291, 359, 425, 493, 565)	Pag. 633
TAVOLA	II — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (Pagg. 8, 76, 146, 224, 292, 360, 426, 494, 566)	» 634
TAVOLA	III — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello (Pagg. 16, 84, 154, 232, 300, 368, 434, 502, 574)	» 642
TAVOLA	IV — Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina e pianura nei vari Compartimenti del Regno (Pagg. 17, 85, 155, 233, 301, 369, 435, 503, 575)	» 643
	— Prezzi medi annuali in Italia dei principali prodotti agricoli (Pag. 156)	» —
TAVOLA	V — Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nelle Borse merci di Torino, Genova e Milano (Pagg. 18, 86, 157, 234, 302, 370, 436, 504, 576)	» 644

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAVOLA	VI — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia (base 1913 = 100), (Pagg. 21, 89, 160, 237, 305, 373, 439, 507, 579)	» 647  *
--------	---	--

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.


TAVOLA	VII — Prezzi del pane di « 1 ^a qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia (Pagg. 23, 91, 162, 239, 307, 375, 441, 509, 581)	Pag. 648*
TAVOLA	VIII — Prezzi del pane di « 1 ^a qualità » e « comune » venduto dalle principali Cooperative del Regno (Pagg. 27, 95, 166, 243, 311, 379, 445, 513, 585)	» 652*
TAVOLA	IX — Prezzi del pane nei Comuni Capiluoghi di Provincia secondo il tipo di farina (Pagg. 28, 96, 167, 244, 312, 380, 446, 514, 586)	» 653*
TAVOLA	X — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (Pagg. 29, 97, 168, 245, 313, 381, 447, 515, 587)	» 654
	— Prezzi al minuto di alcuni principali generi e quantità medie settimanali consumate per ogni abitante in nove grandi città del Regno (Pag. 175)	» —
TAVOLA	XI — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma (Pagg. 36, 104, 178, 252, 320, 388, 454, 522, 594)	» 661
TAVOLA	XII — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo (base 1913 = 100) (Pagg. 37, 105, 179, 253, 321, 389, 455, 523, 595)	» 662
TAVOLA	XIII — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1920 al 1932 (Pagg. 38, 106, 180, 254, 322, 390, 456, 524, 596)	» 663
TAVOLA	XIV — Prezzi a m ³ . del gas (Pagg. 39, 107, 181, 255, 323, 391, 457, 525, 597)	» 664
TAVOLA	XV — Prezzi del gas per 1000 calorie (Pagg. 40, 108, 182, 256, 324, 392, 458, 526, 598)	» 665
TAVOLA	XVI — Prezzi a kWh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private (Pagg. 41, 109, 183, 257, 325, 393, 459, 527, 599)	» 666
TAVOLA	XVII — Numeri indici dei prezzi a m ³ . del gas, dei prezzi del gas per 1000 calorie, e dei prezzi a kWh. dell'energia elettrica. (Base 1913 = 100) (Pagg. 42, 110, 184, 258, 326, 394, 460, 528, 600)	» 667
	— Tariffe a m ³ . praticate per la vendita dell'acqua potabile nelle abitazioni private e relative spese annue (Pag. 185)	» —

III. — Confronto fra gli indici dei prezzi all'ingrosso e dei prezzi al minuto, di alcuni generi alimentari.

TAVOLA	XVIII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari in Italia, in base alle qualità di più largo consumo (1 ^a quindicina gennaio 1929 = 100) (Pagg. 43, 111, 186, 259, 327, 395, 461, 529, 601)	Pag. 668
--------	---	----------

IV. — Numeri indici del costo della vita.

A) BASE 1° GIUGNO 1927.

	— Numero indice nazionale del costo della vita con base prebellica (Pagg. 112, 462)	Pag. —
TAVOLA	XIX — Numero indice nazionale del costo della vita e del capitolo « alimentazione » (Pagg. 44, 112, 187, 260, 328, 396, 462, 530, 602)	» 669
TAVOLA	XX — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno (Pagg. 45, 113, 188, 261, 329, 397, 463, 531, 603)	» 670 
TAVOLA	XXI — Numeri indici delle principali categorie di consumi (Pagg. 46, 114, 189, 262, 330, 398, 464, 532, 604)	» 671

B) BASE 1° GIUGNO 1928.

TAVOLA	XXII — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (Pagg. 47, 115, 190, 263, 331, 399, 465, 533, 605)	» 672
TAVOLA	XXIII — Numeri indici delle principali categorie di consumi (Pagg. 47, 115, 190, 263, 331, 399, 465, 533, 605)	» 672

V. — Prezzi dei costi di costruzione, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

A) COSTI DI COSTRUZIONE.

— Prezzi medi per vano e per m ² . per le costruzioni edilizie (Pag. 116, 534)	Pag.	—
— Costi di costruzione a m ² . delle case costruite dall' I. N. C. I. S. (Pag. 117, 535)	»	—
— Costi di costruzione a vano ed a m ² . delle case costruite dai principali Istituti delle Case Popolari del Regno (Pag. 264, 537)	»	—

B) AFFITTI.

TAVOLA XXIV — Affitti annui riferiti a vano in alcune città (Pagg. 48, 119, 191, 265, 332, 400, 466, 538, 606)	»	673
TAVOLA XXV — Affitti annui riferiti a vano in alcune città raggruppate secondo la popolazione (Pagg. 49, 120, 192, 266, 333, 401, 467, 539, 607)	»	674

VI. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAVOLA XXVI — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste (Pagg. 50, 121, 193, 267, 334, 402, 468, 540, 608)	Pag.	675
TAVOLA XXVII — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia (Pagg. 51, 122, 194, 268, 335, 403, 469, 541, 609)	»	676
TAVOLA XXVIII — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia (Pagg. 52, 123, 195, 269, 336, 404, 470, 542, 610)	»	677
TAVOLA XXIX — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane (Pagg. 53, 124, 196, 270, 337, 405, 471, 543, 611)	»	678
TAVOLA XXX — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime (Pagg. 54, 125, 197, 271, 338, 406, 472, 544, 612)	»	679
TAVOLA XXXI — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato (Pagg. 56, 127, 199, 273, 340, 408, 474, 546, 614)	»	681
TAVOLA XXXII — Saggi di sconto e d'interesse e saggi dei riporti per i titoli di Stato (Pagg. 57, 128, 200, 274, 341, 409, 475, 547, 615)	»	682

VII. — Salari e relativi numeri indici.

— Salari medi orari distinti per mesi, Compartimenti e per categorie di industrie (Pagg. 58, 201, 342, 476, 616)	Pag.	—
— Salari percepiti dagli operai adulti e numero dei giorni di vacanza pagati durante l'anno, distinti secondo le principali professioni in alcune categorie di industrie in nove grandi città (Pag. 203)	»	—
TAVOLA XXXIII — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimenti, percepiti dai braccianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie (Pagg. 60, 129, 207, 275, 344, 410, 478, 548, 618)	»	683
TAVOLA XXXIV — Salari medi orari per alcune categorie di operai (Pagg. 61, 130, 208, 276, 345, 411, 479, 549, 619)	»	684

VIII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

1) Trasporti di persone.

TAVOLA XXXV — Tariffe medie delle automobili pubbliche, in alcune città. (Spese medie per km. calcolate su un percorso tipo di 5 km.) (Pag. 277)	Pag.	685
--	------	-----

2) Trasporti di merci.

TAVOLA XXXVI — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria (Pagg. 62, 131, 209, 278, 346, 412, 480, 550, 620)	»	686
---	---	-----

B) TRASPORTI MARITTIMI.

TAVOLA XXXVII — Noli pel trasporto del carbone e del grano dal Regno Unito e dagli Stati Uniti d'America in Italia e relativi numeri indici (Pagg. 63, 132, 210, 279, 347, 413, 481, 551, 621)	»	687
--	---	-----

IX. — Raffronti internazionali.

TAVOLA XXXVIII — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati (Pagg. 65, 134, 212, 281, 349, 415, 483, 553, 623)	Pag.	688*
TAVOLA XXXIX — Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati (Pagg. 66, 135, 213, 282, 350, 416, 484, 554, 624)	»	689
TAVOLA XL — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati (Pagg. 67, 136, 214, 283, 351, 417, 485, 555, 625)	»	690
TAVOLA XLI — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati (Pagg. 68, 137, 215, 284, 352, 418, 486, 556, 626)	»	691

AVVERTENZE.

Nelle tabelle della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (—): a) quando il fenomeno non esiste;

b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;

c) quando il fenomeno esiste ma non viene o non venne rilevato.

Punto interrogativo (?): quando i dati non si conoscono, perchè gli organi rilevatori non li hanno comunicati pur avendo eseguita la rilevazione, o perchè questa non è stata ancora eseguita.

Due puntini (...): per i numeri relativi quando non raggiungano la cifra significativa nell'ordine minimo considerato (0,01, 0,001, ecc.).

Note riassuntive.

Grani nazionali e farine. — I prezzi dei grani nazionali e delle farine, durante il periodo che va dal 17 settembre al 1° ottobre 1932, hanno avuto un andamento contrastante.

Grano tenero: I prezzi, che variano da un minimo di L. 92 al quintale (Rovigo e Bologna) ad un massimo di L. 121 (Bari), risultano in aumento, in confronto al periodo precedente, in 10 città su 23 considerate e cioè: Alessandria (1.0 per cento), Genova (5.4 per cento), Milano (1.0 per cento), Padova (1.0 per cento), Venezia (2.5 per cento), Trieste (1.8 per cento), Bologna (1.5 per cento), Ferrara (1.0 per cento), Perugia (3.0 per cento) e Benevento (1.9 per cento).

I prezzi risultano diminuiti a Firenze (1.0 per cento), Chieti (1.4 per cento), Pescara (0.5 per cento), Bari (3.3 per cento), Foggia (0.4 per cento) e Potenza (3.8 per cento), mentre sono rimasti stazionari a Torino, Rovigo, Grosseto, Ancona, Roma, Catanzaro e Cosenza.

Grano duro: I prezzi, che variano da un minimo di L. 102 al quintale (Grosseto) ad un massimo di L. 129 (Bari e Foggia), risultano aumentati, in confronto al periodo precedente, in 10 città su 14 considerate e cioè: Genova (3.3 per cento), Grosseto (1.0 per cento), Roma (0.9 per cento), Pescara (1.8 per cento), Benevento (2.3 per cento), Foggia (0.4 per cento), Agrigento (0.9 per cento), Caltanissetta (0.8 per cento), Palermo (3.3 per cento) e Cagliari (0.9 per cento).

I prezzi risultano diminuiti a Chieti (2.2 per cento), Bari (3.8 per cento) e Potenza (1.3 per cento), mentre sono rimasti stazionari a Catanzaro.

Farina di grano: I prezzi, che variano da un minimo di L. 130 al quintale (Agrigento) ad un massimo di L. 184 (Trieste), risultano aumentati, in confronto al periodo precedente, in 12 città su 25 considerate e cioè: Alessandria (1.3 per cento), Torino (0.6 per cento), Milano (0.3 per cento), Padova (0.7 per cento), Rovigo (0.7 per cento), Trieste (0.6 per cento), Bologna (0.7 per cento), Ferrara (1.4 per cento), Ancona (0.7 per cento), Benevento (1.4 per cento), Potenza (2.3 per cento) e Catanzaro (2.0 per cento).

I prezzi risultano diminuiti a Genova (0.3 per cento) e Firenze (3.4 per cento), mentre sono rimasti stazionari a Venezia, Grosseto, Perugia, Roma, Chieti, Pescara, Bari, Foggia, Cosenza, Agrigento, Palermo e Cagliari.

Derrate alimentari. — I prezzi delle varie qualità di generi alimentari, durante il periodo che va dal 17 settembre al 1° ottobre 1932, hanno avuto il seguente andamento:

Farina di granturco: Risultano in diminuzione dell'1.2 per cento i prezzi della qualità « bramata » a Milano e del 6.0 per cento quelli della « lusso speciale gialla » a Venezia, mentre sono rimasti stazionari i prezzi delle altre qualità e piazze considerate.

Riso: I prezzi risultano diminuiti per tutte le qualità e piazze considerate, fatta eccezione dei prezzi del « Camolino Vialone » rimasti stazionari a Bologna.

Pasta: I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le qualità e piazze considerate, fatta eccezione di quelli della pasta « napoletana extra », che risultano in aumento a Pisa dell'1.0 per cento.

Fagioli: I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le qualità e piazze considerate, fatta eccezione di quelli dei « cannellini napoletani » in aumento a Napoli del 2.1 per cento.

Bovini da macello: Buoi di 1ª qualità: su 16 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 4, aumentati in 6, e rimasti stazionari nelle altre 6. Vacche di 1ª qualità: su 18 città considerate, i prezzi risultano diminuiti in 7, aumentati in 3 e rimasti stazionari nelle altre 8. Vitelli di 1ª qualità: su 19 città considerate i prezzi risultano diminuiti in 4, aumentati in 12 e rimasti stazionari nelle altre 3.

Carne congelata: I prezzi risultano stazionari a Genova, mentre sono aumentati dell'8.6 per cento a Trieste.

Formaggio: I prezzi risultano aumentati per tutte le qualità e piazze considerate, fatta eccezione di quelli relativi alla città di Cagliari rimasti stazionari.

Merluzzo: I prezzi del « Labrador Style nuovo » risultano aumentati a Genova del 4.2 per cento e quelli del « Labrador Style pressato » risultano anch'essi aumentati a Livorno del 12.9 per cento.

Tonno all'olio: I prezzi risultano diminuiti a Palermo del 9.7 per cento, mentre sono rimasti stazionari a Genova.

Olio d'oliva: I prezzi del « superiore locale » e quelli del « soprafino locale » risultano diminuiti a Bari, rispettivamente del 2.1 per cento e del 2.2 per cento, mentre i prezzi delle altre qualità e piazze considerate sono rimasti stazionari.

Vino: I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le qualità e piazze considerate, eccezione fatta per il vino bianco di « Frascati, Grottaferrata e Marino » e dei « Velletri rosso » in aumento a Roma, rispettivamente del 3.0 per cento e del 4.2 per cento.

Uova: Su 17 città considerate i prezzi risultano diminuiti in una, aumentati in 10 e rimasti stazionari nelle altre 6.

Caffè crudo: I prezzi del « Portorico fino » risultano aumentati a Livorno dell'1.7 per cento e quelli del « Santos superiore » risultano diminuiti in detta città dell'1.1 per cento, mentre sono aumentati a Genova del 0.5 per cento.

Burro: I prezzi del burro risultano in aumento per le due piazze considerate di Milano e Bologna.

I prezzi dello stoccafisso, del latte, dello zucchero, del lardo, dello strutto, del cioccolato, delle caramelle, e dei biscotti sono rimasti stazionari.

Combustibili. — Legna da ardere: Su 9 città considerate i prezzi risultano aumentati in una, e rimasti stazionari nelle altre 8.

Carbone vegetale: Su 8 città considerate i prezzi risultano aumentati in una e rimasti stazionari nelle altre 7.

Filati e tessuti. — I prezzi dei « tessuti di cotone », dei « tessuti di lana », dei « tessuti di seta » e dei « filati di seta artificiale » sono rimasti in prevalenza stazionari, fatta eccezione per i « tessuti di cotone » dei prezzi della ghinea greggia e del tovagliato in diminuzione, e per i « tessuti di seta » dei prezzi del velluto chiffon e del velo di seta, anch'essi in diminuzione. Risultano altresì in diminuzione i prezzi dei « filati di cotone ».

Merci varie. — I prezzi dei « cappelli », delle « calzature », del « vetro, ceramiche ed affini », dei « prodotti chimici », e dei « materiali da costruzione », sono rimasti in prevalenza stazionari. Fanno eccezione per i « prodotti chimici » i prezzi dell'olio di lino crudo e cotto e del sapone tipo oleina fresco in aumento e quelli del carburo di calcio, del sapone bianco tipo Marsiglia e del marmorato fresco, in diminuzione. Per i « materiali da costruzione » e precisamente per i « laterizi » fanno eccezione i prezzi dei mattoni pieni comuni in aumento a Milano e quelli delle tegole marsigliesi e delle tegole curve comuni in diminuzione nella stessa città.

I prezzi delle « pelli » risultano in prevalenza in aumento, fatta eccezione dei prezzi delle pelli per suola, delle vacchette verniciate e delle spalle cavallo nere e colore rimasti stazionari.

Legname. — I prezzi sono rimasti stazionari per tutte le quantità e piazze considerate.

Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (base 1913=100) (Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano). — L'indice medio generale dei prezzi all'ingrosso della terza settimana di settembre risulta diminuito rispetto a quello della settimana precedente, di punti 1.39, essendo passato da 307.52 a 306.13.

Prezzi del pane. — Per le forme da 200 a 500 grammi, usate nella maggior parte dei Comuni Capiluoghi di Provincia, i prezzi dei due tipi di « 1^a qualità » e « comune » variano come segue:

per il pane « 1^a qualità » da un minimo di L. 1.40 per la città di Matera ad un massimo di L. 2.05 per la città di Firenze;

per il pane « comune » da un minimo di L. 1.25 per la città di Matera ad un massimo di L. 1.75 per la città di Firenze.

Numeri indici del costo della vita (base giugno 1927=100). — L'indice nazionale del costo della vita nel mese di settembre 1932 risulta diminuito di punti 0.19 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 76.23 a 76.04 e quello del « Capitolo Alimentazione » risulta pure diminuito nel periodo considerato di punti 0.33, essendo passato da 71.47 a 71.14. Gli indici complessivi, calcolati dai vari Uffici comunali, risultano diminuiti in 24 città ed aumentati in 26.

Numeri indici dei principali titoli azionari. — L'indice medio generale dei 34 titoli azionari e quello del corso delle obbligazioni nella terza settimana di settembre risultano aumentati rispetto a quelli della settimana precedente. Il volume dei titoli trattati nella terza settimana di settembre risulta superiore a quello della settimana precedente.

Il rapporto tra la media giornaliera del valore dei titoli trattati e la media dei titoli esistenti, valutata al valore nominale, è passato ad 0.98 per ogni 1000 lire di titoli esistenti nella seconda settimana di settembre a 1.34 nella terza settimana dello stesso mese.

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

4) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto delle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza.
(Prezzi al q. in lire)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	GRANO TENERO (2)					GRANO DURO (2)					FARINE					Tipi di farine
	PREZZI MEDI MENSILI (3)			PREZZI PRATICATI AL		PREZZI MEDI MENSILI (3)			PREZZI PRATICATI AL		PREZZI MEDI MENSILI (3)			PREZZI PRATICATI AL		
	Luglio	Agosto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottob.	Luglio	Agosto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottob.	Luglio	Agosto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	
Alessandria	109	99	101	100-103	101-104	—	—	—	—	—	157	144	150	150-152	152-154	n. 1
Torino	122	101	104	102-108	102-108	—	—	—	—	—	164	151	156	156-159	157-160	n. 1
Genova	104	100	101	95-108	104-110	124	121	122	121	125	143	140	147	149-150	148-150	n. 1 *
Milano	103	98	104	103-105	104-106	—	—	—	—	—	144	142	152	153-154	153-155	n. 1
Padova	(a)	96	101	99-101	100-102	—	—	—	—	—	148	133	145	145-147	146-148	n. 1
Rovigo	97	94	99	92-105	92-105	—	—	—	—	—	150	136	144	144	145	n. 1 *
Venezia	96	92	101	100-102	103-104	—	—	—	—	—	156	136	150	151	150-152	n. 1
Trieste	99	99	108	109-110	111-112	—	—	—	—	—	167	163	170	163-182	163-184	n. 00
Bologna	98	96	100	90-109	92-110	—	—	—	—	—	145	136	145	144-146	145-147	n. 1
Ferrara	94	92	99	98-102	99-103	—	—	—	—	—	144	132	138	139-141	141-143	n. 1 *
Firenze	97	94	96	96	95	—	—	—	—	—	144	137	145	148	143	n. 2
Grosseto	102	96	99	94-106	94-106	113	105	105	102-108	102-110	150	144	149	151	151	n. 1 *
Ancona	105	99	104	100-104	95-109	—	—	—	—	—	151	136	145	145	146	n. 1
Perugia	108	96	100	98-105	103-106	—	—	—	—	—	164	151	150	149	149	n. 1
Roma	107	101	107	106-108	106-108	111	108	110	108-112	110-112	160	151	154	157	157	n. 0
Chieti	117	96	106	107-108	104-108	(a)	106	113	113-114	107-115	155	143	149	150-155	150-155	n. 0
Pescara	108	98	104	106-108	105-108	(a)	108	111	110-114	112-116	156	138	143	145-150	145-150	n. 1 *
Benevento	106	103	105	102-110	104-112	114	109	110	105-113	108-116	150	135	138	141	143	n. 2 *
Bari	113	110	119	120-126	117-121	123	121	128	123-134	123-129	156	140	150	150	150	n. 2 *
Foggia	111	108	118	117-120	117-119	119	119	127	125-130	127-129	159	148	151	156	156	n. 1
Potenza	109	102	113	117-119	112-115	113	106	114	118-120	115-120	150	153	153	153-155	155-160	n. 1
Catanzaro	105	100	101	100-105	100-105	120	107	113	115-118	115-118	145	145	151	152	155	n. 1 *
Cosenza	112	101	107	106	106	—	—	—	—	—	158	147	156	157	157	n. 1
Agrigento	—	—	—	—	—	114	109	116	117	118	140	125	130	130	130	(4)
Caltanissetta	—	—	—	—	—	113	111	118	120	120-122	?	?	?	?	?	?
Palermo	—	—	—	—	—	121	115	119	120-121	124-125	164	154	152	152	152	n. 0 *
Cagliari	—	—	—	—	—	115	111	113	114	115	157	144	151	153	153	n. 1 *

(1) Nel prospetto sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi, rispettivamente dei grani teneri destinati alla fabbricazione del pane e dei grani duri destinati alla fabbricazione delle paste alimentari. I prezzi per il grano e le farine sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

(2) I prezzi del grano si riferiscono nella maggior parte delle città a grano buono mercantile; fanno eccezione i prezzi praticati sulle piazze di Benevento e Bari che si riferiscono a grano corrente e fino e quelli relativi alla piazza di Foggia che si riferiscono a grano mercantile e fino.

(3) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e del 3° sabato del mese. Questi prezzi medi di ogni rilevazione quindicinale si ottengono facendo la media fra il prezzo minimo ed il prezzo massimo. — (a) Mancano contrattazioni.

(4) Per la città di Agrigento i prezzi sono ancora riferiti alla qualità di farina abburattata all'82 % non essendo andati ancora in vendita in detta città, i nuovi tipi di farina.

AVVERTENZA. — In seguito agli accertamenti, di cui all'Avvertenza apposta in calce alla Tav. I del fascicolo n. 9 dell'8 settembre u. s., si sono, per talune città, sostituiti ai tipi di farina indicati nella Tavola stessa, quelli corrispondenti al tipo maggiormente commerciato e si è potuto inoltre stabilire, per tutte le città considerate, la confrontabilità dei dati relativi ai prezzi praticati nel detto mese di settembre ed al 1° ottobre con i prezzi rilevati negli antecedenti mesi di agosto e luglio.

Tale confrontabilità si estende per le città di Alessandria, Milano, Venezia, Ancona e Foggia anche ai prezzi rilevati anteriormente al luglio 1932, in base alle percentuali di abburattamento, mentre per le città di Torino, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Perugia, Roma, Chieti, Potenza e Cosenza la confrontabilità non sussiste, perchè in esse risulta maggiormente commerciato, dall'entrata in vigore della legge 17 marzo c. u. n. 368, un tipo di farina non corrispondente alla qualità precedentemente considerata, in base alla percentuale di abburattamento.

Non si può ancora stabilire, per le città i cui tipi di farina sono contrassegnati con asterisco, se i prezzi praticati dal luglio 1932 in poi siano confrontabili con quelli rilevati nei mesi precedenti, essendo tuttora in corso gli accertamenti al riguardo.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

G E N E R I	PIAZZE	UNITA DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL		G E N E R I	PIAZZE	UNITA DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL			
			Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre				Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre		
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI :							(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO (Peso vivo):								
(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO (Peso vivo):							(Segue) 5. BOVINI DA MACELLO (Peso vivo):								
Vacche di 2ª qualità . .		Novara (b)	q.	135	135	130-140	130-140	Vitelli di 2ª qualità . .		Novara (b)	q.	318	370	390-420	420-450
Id. Id. . .		Milano (b)	"	215	215	220	210	Id. Id. . .		Torino (b)	"	213	210	170-260	170-260
Id. Id. . .		Padova	"	165	168	150-190	140-180	Id. Id. . .		Milano (b)	"	400	440	460	460
Id. Id. . .		Venezia	"	191	174	174	174	Id. Id. . .		Padova	"	255	278	230-350	210-310
Id. Id. . .		Bologna (b)	"	190	195	180-220	170-210	Id. Id. . .		Venezia	"	335	365	365	395
Id. Id. . .		Ferrara	"	171	171	156-185	156-185	Id. Id. . .		Bologna (b)	"	248	295	280-340	270-330
Id. Id. . .		Parma (b)	"	110	103	80-130	80-130	Id. Id. . .		Ferrara (b)	"	210	245	240-280	260-300
Id. Id. . .		ReggioE.(b)	"	163	168	175	165	Id. Id. . .		Parma (b)	"	150	155	120-200	120-200
Id. Id. . .		Livorno	"	100	100	100	110	Id. Id. . .		ReggioE.(b)	"	190	255	300	285
Id. Id. . .		Pisa (b)	"	152	155	155	155	Id. Id. . .		Livorno	"	215	235	240	250
Id. Id. . .		Perugia (b)	"	143	143	143	143	Id. Id. . .		Luoca (b)	"	213	210	210	210
Id. Id. . .		Roma (b)	"	181	170	174	181	Id. Id. . .		Perugia (b)	"	157	160	160	175
Id. Id. . .		Aquila	"	126	186	131-140	131-140	Id. Id. . .		Roma (b)	"	244	236	229	267
Id. Id. . .		Chieti (b)	"	40	55	60-80	60-80	Id. Id. . .		Aquila	"	206	196	188-203	188-203
Id. Id. . .		Napoli (c)	"	163	170	172	158	Id. Id. . .		Chieti (b)	"	130	158	170-185	170-185
Id. Id. . .		Bari (b)	"	192	?	?	?	Id. Id. . .		Napoli (c)	"	235	257	258	260
Id. Id. . .		Catania	"	114	114	106-121	116-181	Id. Id. . .		Bari (b)	"	270	?	?	?
Id. Id. . .		Tripoli (b)	"	210	210	190-230	190-230	Id. Id. . .		Tripoli (b)	"	250	250	230-270	230-270
Vitelli di 1ª qualità . .							520-550	6. CARNE BOVINA CONGELATA :							
Id. Id. . .		Torino (b)	"	405	410	260-550	270-600	Quarti anteriori		Genova	q.	235	344	320-355	320-355
Id. Id. . .		Milano (b)	"	465	510	540	550	Id. posteriori		"	"	320	435	415-455	415-455
Id. Id. . .		Padova	"	330	380	330-440	340-430	Quarti ant. e post. (1) . .		Trieste	"	321	329	286-386	320-410
Id. Id. . .							460	7. FORMAGGIO (2):							
Id. Id. . .		Bologna (b)	"	313	365	360-420	350-400	Gorgonzola		Milano (8)	q.	353	350	350-380	400-430
Id. Id. . .		Ferrara (b)	"	280	315	310-350	330-370	Emmenthal Nazionale . .		"	"	495	480	450-500	480-520
Id. Id. . .		Parma (b)	"	320	363	300-430	300-440	Grana parmigiano 1930 . .		Parma(4)	"	1133	1154	1150-1170	1160-1180
Id. Id. . .		ReggioE.(b)	"	265	330	375	345	Id. Id. 1931 . . .		"	"	850	863	860-880	870-890
Id. Id. . .		Firenze	"	280	280	230	270	Id. Id. 1932 . . .		"	"	—	—	—	680-710
Id. Id. . .		Livorno	"	265	285	290	300	Grana reggiano 1930 . . .		Reggio E. (5)	"	1163	1173	1170-1200	1180-1200
Id. Id. . .		Lucca (b)	"	245	240	240	245	Id. Id. 1931 . . .		"	"	875	890	890-910	920-950
Id. Id. . .		Perugia (b)	"	213	200	200	230	Pecorino rom. stagionato .		Roma (6)	"	1236	1150	1125-1175	1150-1175
Id. Id. . .		Roma (b)	"	291	288	238	323	Id. Id. . . (7)		"	"	(d)	1050	1025-1075	1025-1125
Id. Id. . .		Aquila	"	223	221	218-223	218-223	Pecorino tipo rom. 1931 .		Cagliari	"	900	900	900	900
Id. Id. . .		Chieti (b)	"	186	210	220-235	220-235	Pecorino fiore sardo 1930-31		"	"	800	800	800	800
Id. Id. . .		Napoli (c)	"	235	257	258	260	Pecorino fiore sardo nuovo		"	"	600	600	600	600
Id. Id. . .		Bari (b)	"	289	?	?	?	Pec. sardo tipo rom. 1ª ec.		Sassari (8)	"	1100	1100	1100	1120
Id. Id. . .		Catania	"	155	145	137-152	152-177	Id. 2ª id. . .		"	"	910	904	908	948
Id. Id. . .		Palermo	"	195	204	200-225	200-225	Id. 3ª id. . .		"	"	778	784	793	804
								Pecor. fiore sardo 1ª scelta		"	"	768	779	782	798
								Id. 2ª id. . .		"	"	704	737	748	763

(a) Vedere la nota (3) a pag. 633.

(b) Vedere la nota (b) a pag. 634.

(c) Vedere la nota (c) a pag. 634.

(d) Mancano contrattazioni.

(1) Del peso di circa kg. 60.

(2) Merce posta al caseificio di produzione.

(3) Buono mercantile.

(4) Partite di qualità « scelta mercantile ». Tolleranza 10 % di 0-1 merce posta caseificio, peso e pagamento alla levata.

(5) Partite di qualità « scelta mercantile ».

(6) In forme da kg. 8 in su (scelte).

(7) In forme inferiori agli 8 kg. (sotto scelte).

(8) Partite destinate all'esportazione.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL		GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL	
			Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre				Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:							13. UOVA (3):						
8. MERLUZZO:							Uova fresche di 1ª qualità						
Labrador style nuovo . .	Genova	q.	153	165	170-185	180-190	Id.	Novara	doz.	3.63	5.00	5.75	5.75
Id. Id. pressato .	Livorno	"	161	158	150-160	165-185	Id.	Torino	"	3.70	5.10	5.00-5.20	5.40-5.60
Francese « Lavè »	"	"	138	128	125-130	1	Id.	Genova	"	3.90	5.20	5.25	5.40
9. STOCOCFISSE:							Id.	Milano	"	3.86	5.23	5.23-5.33	5.43-5.63
Bergen primario westre .	Genova	q.	325	313	300-325	300-325	Id.	Padova	"	* 3.26 b)	4.21	4.45-4.65	4.55-4.70
Hammerfest/Finmarken .	Venezia	"	—	295	280-290	280-290	Id.	Venezia	"	3.60	5.07	5.04	5.40
Bergen prima westre ma- gro (extra ragnato) . . .	"	"	—	630	600-660	600-660	Id.	Trieste	"	3.58	4.86	5.52	5.52
10. TONNO AL L'OLIO (1):							Id.	Livorno	"	3.45	4.33	4.50-4.60	5.00-5.80
Produzione nazionale . .	Genova	q.	825	825	800-850	800-850	Id.	Lucca	"	3.60	4.65	5.10	5.10
Id. locale	Palermo	"	875	880	900	800-825	Id.	Pisa	"	3.98	4.98	5.20-5.40	5.20-5.40
11. OLIO D'OLIVA (2):							Id.	Perugia	"	3.30	3.90	2.60	4.50-4.80
Superiore locale	Genova	q.	560	555	550-560	550-560	Id.	Roma	"	3.25	4.23	4.68-4.80	4.20-4.40
Id.	Imperia	"	498	463	460	460	Id.	Aquila	"	3.90	4.20	4.20-4.80	4.80-5.40
Id.	Lucca	"	590	570	570	570	Id.	Bari	"	3.90	4.80	4.80	5.40
Id.	Bari	"	485	485	485	475	Id.	Catania	"	4.20	4.50	4.80	6.00
Soprafino locale	"	"	460	460	460	450	Id.	Palermo	"	3.00	4.00	4.00	4.00
Fino locale	Perugia	"	575	575	550-600	550-600	Id.	Cagliari	"	3.00	3.90	4.80	4.80
Commestibile locale	"	"	513	513	500-525	500-525	Id.	Tripoli	"	2.40	2.37	2.22-2.34	2.28-2.40
Di prima qualità	Firenze	"	563	555	555	555	14. LATTE DI MUC- CA (4):						
Di seconda qualità	"	"	535	530	530	530	Per uso alimentare Milano hl. 100 100 100 100						
12. VINO (2):							Id.	Bologna	"	70	70	70	70
Comune 9°	Torino	hl.	55	55	50-60	50-60	Id.	Firenze	"	68	65	65	65
Id. 11°-12°	Firenze	"	83	92	100	100	Id.	Roma	"	*103 c)	101	101	101
Id. 11°	Bari	"	80	80	80	80	Id.	Napoli	"	120	120	120	120
Id. 14°	Palermo	"	73	63	60-65	60-65	Id.	Palermo	"	100	100	100	100
Id. 11°-12°	Cagliari	"	90	90	80-100	80-100	15. ZUCCHERO (5):						
Frascati, Grottaferrata, Marino 10°-12° (Vino bianco)	Roma	"	165	165	140-190	150-190	Raffinato più	Genova	q.	627	627	627	627
Vellari rosso 11°-12° . .	"	"	118	120	110-180	120-130	Id.	Padova	"	620	620	620	620
							Oristano	Genova	"	607	607	607	607
							Id.	Padova	"	600	600	600	600
							Id.	Trieste	"	598	598	597-599	597-599
							Id.	Bologna	"	606	606	606-607	606-607
							Id.	Ferrara	"	604	604	604	604
							Semolato F (fabbrica) . .	Bologna	"	621	621	620-622	620-622
							Id. Id. . .	Ferrara	"	614	614	614	614
							Semolato	Trieste	"	606	606	606-607	606-607
							Id. . . . raffinato	Padova	"	618	618	618	618

(a) Vedere la nota (3) a pag. 633.

(b) Media calcolata considerando, per il 3 settembre 1932, il prezzo di L. 3.80-3.95.

(c) Media calcolata considerando, per il 3 settembre 1932, il prezzo di L. 101.

(1) Compreso recipiente.

(2) Escluso recipiente.

(3) Franco magazzino.

(4) Franco negozio, escluso recipiente.

(5) Nei prezzi dello zucchero vi è compresa l'imposta di fabbricazione di L. 400 al q.

(*) Cifre rettifiche.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) 4) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL		GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL	
			Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre				Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre
(Segue) A) DERRATE ALIMENTARI:							2. CARBONE VEGE- TALE:						
16. CAFFÈ CRU- DO (1):							Quercia e faggio spacco. Firenze q. 25.00 25.00 25 25						
Portorico fino Genova q. 2838 2835 2820-2850 2820-2850							Essenza forte cannello Lucca " 40.00 40.00 40 40						
Id. Id. Livorno " 2965 2925 2900-2950 2950-3000							Id. Id. Roma " 31.50 31.50 31-32 31-32						
Santos superiore Genova " 2065 2083 2080-2090 2080-2110							Essenza forte spacco e ramo " 23.50 23.50 23-24 23-24						
Id. Id. Livorno " 2178 2190 2200-2210 2160-2200							Essenza di faggio ed altre essenze cannello " 29.50 29.50 29-30 29-30						
Id. buono Trieste " 2063 2078 2070-2110 (b)							Essenza di faggio spacco o ramo " 22.50 22.50 22-23 22-23						
17. BURRO NATURA- LE:							Faggio, cannello e spacco. Aquila " 28.75 29.00 28-30 28-35						
Di pura panna qual. sup. di affioramento (2) . . Milano kg. 9.06 9.25 9.50 10.00							Faggio, cannello Chieti " 40.00 40.00 40 40						
Id. (3) " 10.18 10.13 9.75-10.75 10.50-11.00							Misto, cannello e spacco. Napoli " 27.50 27.50 25-30 25-30						
Burro emiliano (4) Bologna " 7.10 7.50 7.80 8.25							Faggio, spacco Bari " 30.00 30.00 30 30						
18. LARDO:							Misto quercia ed altre essenze, spacco o ramo Cagliari " 30.00 30.00 30 30						
Americano (5) Genova q. 385 513 520-525 520-525							C) FILATI E TESSU- TI:						
Nostrano Bologna " 395 490 460-550 460-550							1. FILATI DI COTO- NE (7):						
19. STRUTTO:							America prima base 20 unico Milano kg. 6.07 6.91 6.65 6.46						
Nostrano Bologna q. 375 420 440-450 440-450							2. TESSUTI DI CO- TONE (7):						
20. CIOCCOLATO (6):							Madapolam candido 79/80, 26/26, 29/27 Milano m. 1.65 1.76 1.76 1.76						
Al latte qualità comune. Torino kg. 16.00 16.00 16.00 16.00							Ghinea greg. cm. 75, 16/16, 25/25 " 1.50 1.61 1.62 1.61						
Tipo Santè per famiglia. " 9.00 9.00 9.00 9.00							Tovagliato cand. America primiss. alt. cm. 150, 16/14, 27.5/29 " 4.14 4.45 4.48 4.46						
21. CARAMELLE (6):							3. TESSUTI DI LA- NA (8):						
Tipo Torino Torino kg. 7.50 7.50 7.50 7.50							da uomo:						
22. BISCOTTI (6):							Cardato Biella m. 9.00 9.00 9.00 9.00						
Stampati Torino kg. 7.00 6.75 6.50 6.50							Pettinato merino tinto in pezza. " 17.00 17.00 17.00 17.00						
B) COMBUSTIBILI:							Pettinato misto croisé fino " 19.00 19.00 19.00 19.00						
1. LEGNA DA ARDE- RE:							Id. croisé ord. tinto in pezza. " 9.80 9.80 9.80 9.80						
Essenza forte Firenze q. 7.50 7.50 7.50 7.50							Semipettinato fantasia " 12.50 12.50 12.50 12.50						
Id. dolce " 4.50 4.50 4.50 4.50							da donna:						
Id. forte Roma " 6.75 6.75 6.50-7.00 6.50-7.00							Granité alt. cm. 90/88 . . . 4.05 4.05 4.05 4.05						
Quercia. Aquila " 7.50 7.50 7.00-8.00 9.00-10.00							Popeline alt. cm. 90/88. . . 4.50 4.50 4.50 4.50						
Quercia, essenza forte. . Chieti " 8.00 8.00 8.00 8.00							Epinglé alt. cm. 90/88 . . . 5.40 5.40 5.40 5.40						
Essenza forte e dolce . . Napoli " 8.50 8.50 8.50 8.50							Serge alt. cm. 180/27 . . . 8.55 8.55 8.55 8.55						
Essenza forte Bari " 6.00 6.00 6.00 6.00													
Olivio. Ostania " 5.50 5.50 5.50 5.50													
Agrumi e olivo. Palermo " 9.50 9.00 9.00 9.00													
Essenza forte Cagliari " 10.00 10.00 10.00 10.00													

(a) Vedere la nota (3) a pag. 633.

(b) Mancano contrattazioni.

(1) Nei prezzi del caffè vi è compreso il diritto fisso di L. 1600 al q.

(2) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi di riferimento concordati dalla Commissione nominata dalle organizzazioni sindacali degli agricoltori, degli industriali e dei commercianti, al netto del premio pagato dal grossista al produttore.

(3) Prezzi del burro ai casei milanesi (Milano, Pavia, Lodi). Prezzo praticato dal grossista al dettagliante comprensivo del premio pagato al produttore.

(4) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi al netto del premio pagato dal grossista al produttore.

(5) Compreso il dazio doganale di L. 44.04 al q.

(6) Prezzi di fabbrica netti da ogni spesa di trasporto e imballaggio, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Dolciaria.

(7) Prezzi comunicati dall'Associazione Italiana Fascista Industriali Cottonieri.

(8) Prezzi comunicati dall'Associazione Fascista dell'Industria Laniera Italiana.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) 4) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	PIAZZE	UNITA DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL		GENERI	PIAZZE	UNITA DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL	
			Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre				Agosto	Settem- bre	17 Settembre	1° Ottobre
(Segue) C) FILATI E TESSUTI:							F) VETRO, CERAMI- CHE ED AFFINI:						
4. TESSUTI DI SE- TA (1):							1. ARTICOLI DI VE- TRO (6):						
Orépe de Chine alt. cm. 94.	Como	m.	12.00	12.00	12.00	12.00	Bicchieri alla pressa tipo com. 1/6 litro.	Milano	100	19	19	19	19
Id. Georgette alt. c. 96.	"	"	13.70	13.70	13.70	13.70	Calamai imbuto mm. 50.	"	ciascuno	0.70	0.70	0.70	0.70
Id. Marocain alt. cm. 96	"	"	17.60	17.60	17.60	17.60	Bottiglie nere per vino .	"	100	50	50	50	50
Tela di seta comune alt. cm. 80	"	"	7.70	7.70	7.70	7.70	Damigiane nude da l. 25-27	"	ciascuna	2.75	2.75	2.75	2.75
Taffetas seta per ombrel- li alt. cm. 56	"	"	8.80	8.30	8.80	8.80	Id. nude da l. 50-55	"	"	4.40	4.40	4.40	4.40
Velluto Chiffon tramato.	"	"	21.00	21.00	21.00	19.00	Specchi 60x45 (b)	"	ciascuno	29	29	29	29
Velo di seta per molino N. 10-XXX alt. cm. 100	"	"	46.50	46.50	46.50	45.00	Lastre di vetro tirato cm. 84 (c)	"	m²	8.28	8.28	8.28	8.28
5. FILATI DI SETA ARTIFICIALE (2):							Id. cm. 171	"	"	10.70	10.70	10.70	10.70
Titolo 75 1ª qualità . . .	oma	kg.	25.00	25.00	25.00	25.00	Id. uso Belgio . 84	"	"	8.84	8.84	8.84	8.84
Id. 120 id.	"	"	10.00	10.00	10.00	10.00	Id. id. . 180	"	"	12	12	12	12
Id. 150 id.	"	"	17.50	17.50	17.50	17.50	Id. semidoppie . 84	"	"	12.09	12.09	12.09	12.09
Titolo 75 2ª qualità . . .	"	"	23.00	23.00	23.00	23.00	Id. id. . 180	"	"	17.67	17.67	17.67	17.67
Id. 120 id.	"	"	17.50	17.50	17.50	17.50	Cristalli mm. 4 a 8 m². 0.27	"	"	84	84	84	84
Id. 150 id.	"	"	16.50	16.50	16.50	16.50	Id. id. id. . 0.45	"	"	99	99	99	99
Id. 200 id.	"	"	14.00	14.00	14.00	14.00	Id. id. id. . 0.66	"	"	115	115	115	115
Id. 300 id.	"	"	11.00	11.00	11.00	11.00	Id. id. id. . 0.93	"	"	126	126	126	126
D) CAPPELLI (3):							Id. id. id. . 1.41	"	"	129	129	129	129
Comune di lana							Id. id. id. . 2.51	"	"	133	133	133	133
Id. senza fod.	Milano	ciascuno	12.75	12.75	12.75	12.75	Vetri rigati martelli da tettoia mm. 4 a 6	"	"	18.45	18.45	18.45	18.45
Superiore id.	"	"	55.00	55.00	55.00	55.00	Id. retinati larg. cm. 60 spess. 5-6 mm. .	"	"	26.15	26.15	26.15	26.15
Dilusso tipo unico	"	"	60.00	60.00	60.00	60.00	Id. catt. bian. . 2/5 a 3	"	"	18.50	18.50	18.50	18.50
E) PELLI E CALZA- TURE:							Id. id. col. . 2/5 a 3	"	"	21	21	21	21
1. PELLI (4):							Id. stam. bian. . 3 a 4	"	"	19.75	19.75	19.75	19.75
per suola:							Id. id. col. . 3 a 4	"	"	22.35	22.35	22.35	22.35
Pelli di macello	Milano	kg.	9.25	10.38	10.75	10.75	Tegole piatte di vetro tipo marsigliese	"	"	6.65	6.65	6.65	6.65
Id. esotiche	"	"	8.75	9.75	10.00	10.00	2. TERRAGLIE (7):						
al cromo per tomaia:							Tondino inglese liscio poll. 7 1/2 diam. cm. 20.	Milano	doz.	6.75	6.75	6.75	6.75
Vacchetta nero	Milano	pie de q.	2.60	2.60	2.60	2.70	Taxina liscia forma Mi- lano n. 4, diam. cm. 10.5	"	ciascun pezzo	0.58	0.58	0.58	0.58
Id. colorate	"	"	3.00	3.00	3.00	3.10	Catino forma Spagna pol- lici 13, diam. cm. 34 . . .	"	"	6.90	6.90	6.90	6.90
Id. verniciate	"	"	4.25	5.00	5.00	5.00	Brocca forma Spagna n. 2 litri 2,20 alt. cm. 24 1/2	"	"	6.90	6.90	6.90	6.90
Vitellone macello nero . .	"	"	3.00	3.23	3.25	3.50	Servizio caffè 6 persone, 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caf- fettiera, una zuccherie- ra, una lattiera	"	15 pezzi	9.95	9.95	9.95	9.95
Id. macello colore	"	"	3.80	3.55	3.60	3.90	Servizio tavola forma inglese liscio per 6 pers. .	"	39 pezzi	57.85	57.85	57.85	57.85
Vitello macello nero . . .	"	"	3.50	3.73	3.75	3.80	3. PORCELLANE (7):						
Id. macello colore	"	"	4.00	4.22	4.25	4.30	Tondino cm. 23 scel. unica	Milano	ciascun pezzo	2.10	2.10	2.10	2.10
Spalle cavallo nere	"	"	2.80	2.95	3.00	3.00	Servizio caffè 15 pezzi, 6 persone scelta corrente.	"	ciascun servizio	13.15	13.15	13.15	13.15
Id. cavallo colore	"	"	3.30	3.45	3.50	3.50							
2. CALZATURE (5):													
Polacco uomo vitellone nero naz. al guardolo .	Milano	palo	45	45	44-46	44-46							
Scarponecino uomo vitel- lone nero al guardolo .	"	"	41	41	40-42	40-42							
Id. donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo Blacke	"	"	33	33	32-34	32-34							

(a) Vedere la nota (3) a pag. 633.

(b) I prezzi sono al netto dello sconto del 50% concesso in media agli acquirenti grossisti.

(c) Le misure indicate per le varie qualità di lastre si riferiscono al semiperimetro, per i cristalli la prima misura in mm. si riferisce allo spessore, l'altra in m² alla superficie.

(1) Prezzi al netto delle spese di trasporto e d'imballaggio, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria della Seta ed Affini.

(2) Prezzi alla fabbrica non comprensivi delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Produttori Fibre Tessili Artificiali.

(3) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello.

(4) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Conciaria.

(5) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.

(6) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Vetro.

(7) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali Ceramisti ed Affini.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) 4) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) Tav. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	SCALI D'IMPORTAZIONE, ZONE DI PRODUZIONE E PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI IN LIRE		GENERI	SCALI D'IMPORTAZIONE, ZONE DI PRODUZIONE E PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI IN LIRE	
			Agosto	Settembre				Agosto	Settembre
1) LEGNAME (1):					(Segue) Morali				
1. ABETE (2):					Id. Tarvisio (I) . . . m° . . . 140 . . . 140				
Tavole 1° scelta . . .	Brennero (I)	m°	380	380	Id. Alto Adige (P)	140	140
Id.	S. Candido (I)	.	380	380	Id. Trentino (P)	140	140
Id.	Tarvisio (I)	.	370	370	Id. Pieve di Cadore Ca- lazzo (P)	140	140
Id.	Alto Adige (P)	.	380	380	Id. Valtellina (P)	160	160
Id.	Trentino (P)	.	400	400	Id. Gorizia (Aidussina) (P)	140	140
Id.	Pieve di Cadore Ca- lazzo (P)	.	380	380	Id. Villa del Nevoso (Ve- nezia Giulia) (P)	180	180
Id.	Tolmezzo (Villa San- tina) (P)	.	220	220	Id. Milano (5)	200	200
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	.	150	150	Travi uso Trieste	Tarvisio (I)	.	80	80
Id.	Milano (3)	.	460	460	Id. Gorizia (Aidussina) (P)	.	.	90	90
Tavole 2° scelta . . .	Brennero (I)	.	230	230	Id. Villa del Nevoso (Ve- nezia Giulia) (P)	.	.	80	80
Id.	S. Candido (I)	.	215	215	Id. Milano (6)	.	.	145	145
Id.	Tarvisio (I)	.	210	210	2. LARICE (7):				
Id.	Alto Adige (P)	.	230	230	Tavole 1° scelta	Tarvisio (I)	m°	460	460
Id.	Trentino (P)	.	230	230	Id. Alto Adige (P)	.	.	470	470
Id.	Pieve di Cadore Ca- lazzo (P)	.	220	220	Id. Trentino (P)	.	.	280	280
Id.	Tolmezzo (Villa San- tina) (P)	.	220	220	Id. Vicenza (Asiago Roc- chette) (P)	.	.	450	450
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	.	150	150	Id. Milano (4)	.	.	580	580
Id.	Vicenza (Asiago Roc- chette) (P)	.	210	210	Tavole 2° scelta	Tarvisio (I)	.	295	295
Id.	Villa del Nevoso (Ve- nezia Giulia) (P)	.	130	130	Id. Alto Adige (P)	.	.	290	290
Id.	Milano (4)	.	290	290	Id. Trentino (P)	.	.	280	280
Tavole 3° scelta . . .	Brennero (I)	.	110	110	Id. Pieve di Cadore Ca- lazzo (P)	.	.	250	250
Id.	S. Candido (I)	.	105	105	Id. Vicenza (Asiago Roc- chette) (P)	.	.	800	800
Id.	Tarvisio (I)	.	105	105	Id. Milano (4)	.	.	840	840
Id.	Alto Adige (P)	.	105	105	Tavole 3° scelta	Tarvisio (I)	.	125	125
Id.	Trentino (P)	.	115	115	Id. Alto Adige (P)	.	.	115	115
Id.	Pieve di Cadore Ca- lazzo (P)	.	105	105	Id. Trentino (P)	.	.	120	120
Id.	Tolmezzo (Villa San- tina) (P)	.	110	110	Id. Pieve di Cadore Ca- lazzo (P)	.	.	110	110
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	.	150	150	Id. Milano (8)	.	.	180	180
Id.	Vicenza (Asiago Roc- chette) (P)	.	130	130	Travicelli	Valtellina (P)	.	240	240
Id.	Villa del Nevoso (Ve- nezia Giulia) (P)	.	130	130					
Id.	Milano (5)	.	100	100					
Morali	Brennero (I)	.	150	150					
Id.	S. Candido (I)	.	140	140					

(1) I prezzi si riferiscono a legname di spessore, larghezza e lunghezza media corrente. Detti prezzi, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Legno, sono comprensivi della tassa doganale e scambi e della normale remunerazione per la prima vendita di grosse partite. Per poter distinguere tra le piazze considerate quelle che sono scali d'importazione da quelle che sono centri di produzione s'è posto a destra del nome di ciascuna piazza considerata, la lettera (I) per gli scali d'importazione e la lettera (P) per i centri di produzione. La rilevazione relativa ai prezzi del legname viene fatta una volta al mese e precisamente il 1° sabato e i prezzi si riferiscono al mese immediatamente precedente.

(2) Per la piazza di Tolmezzo si ha un prezzo unico per la 1° e 2° scelta, per quella di Villa del Nevoso un prezzo unico per la 2° e 3° scelta e per quella di Gorizia (Aidussina) un prezzo unico per la 1°, 2° e 3° scelta.

(3) Provenienza: Cadore-Alto Adige.

(4) Provenienza: Alto Adige.

(5) Provenienza: Carinzia.

(6) Provenienza: Jugoslavia.

(7) Per la piazza del Trentino si ha un prezzo unico tanto per la 1° che per la 2° scelta.

(8) Provenienza: Varie.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci.

GENERI	SCALI D'IMPORTAZIONE, ZONE DI PRODUZIONE E PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI IN LIRE		GENERI	SCALI D'IMPORTAZIONE, ZONE DI PRODUZIONE E PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI IN LIRE	
			Agosto	Settembre				Agosto	Settembre
(Segue) 1) LEGNAME :					8. CASTAGNO IN TAVOLE:				
3. LARICE D'AMERICA o PITCH-PINE:					Castagno in tavole . Valtellina (P) m² 260 260				
Tavole assortimento mercantile Genova (I) m² 450 450					Id. Arezzo (P) " 300 300				
Tavole « Genoa Prime » Genova (I) " 560 560					Id. Milano (4) " 280 280				
Id. Milano (1) " 600 600					9. NOCE IN TAVOLE:				
Tavole « Prime » Genova (I) " 730 730					Noce in tavole . . . Valtellina (P) m² 700 700				
Tavole « Extra Prime » Genova (I) " 950 950					Id. Milano (2) " 850 850				
Travi Genova (I) " 480 480					10. TAVOLETTE PER PAVIMENTO IN FAGGIO EVAPORATO:				
Id. Milano (1) " 520 520					Tavolette per pav. ecc. Milano m² 17 17				
Travi piccole Genova (I) " 320 320					11. TAVOLETTE PER PAVIMENTO IN ROVERE DI SLAVONIA:				
Id. Milano (1) " 360 360					Tavolette per pav. ecc. Milano m² 22 22				
4. PINO SILVESTRE:					12. SERRAMENTI COMUNI PER FINESTRE:				
Tavole rifilate Tarvisio (I) m² 220 220					Serramenti com. ecc. . . Milano m² 140 140				
Id. id. Alto Adige (P) " 220 220					13. PORTE INTERNE COMUNI DI ABETE				
Id. id. Arezzo (P) " 290 290					Porte interne com. ecc. Milano m² 65 65				
Travi associati Arezzo (P) " 270 270					14. ANTIPORTE COMUNI DI ABETE:				
5. PIOPPO IN TAVOLE:					Antiporte, ecc. Milano m² 60 60				
Pioppo in tavole Pavia (P) m² 150 150									
Id. Novara (P) " 150 150									
Id. Milano (2) " 180 180									
6. FAGGIO NOSTRANO NATURALE IN TAVOLE:									
Faggio nost. nat. in tav. Gorizia (Aidussina) (P) m² 145 145									
Id. id. Villa del Nevoso (Venezia Giulia) (P) " 130 130									
Id. id. Milano (3) " 310 310									
7. ROVERE NOSTRANO IN TAVOLE:									
Rovere nost. in tavole Milano (2) m² 400 400									

- (1) Provenienza: S. U. A.
 (2) Provenienza: Valle Padana.
 (3) Provenienza: Venezia Giulia.
 (4) Provenienza: Valtellina.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. III. — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello.
(Quotazioni del 1° ottobre 1932)

PIAZZE	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Indici dei prezzi a peso morto (prezzi a peso vivo = 100)	PIAZZE	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Indici dei prezzi a peso morto (prezzi a peso vivo = 100)
Buoi di 1ª qualità				Buoi di 2ª qualità			
Novara *	280-290	499-518	178-179	Novara *	230-240	433-454	188-189
Milano * (1)	290	551	190	Milano * (1)	250	502	201
Padova	200-240	400-480	200	Padova	160-190	300-390	188-205
Venezia	257	429	167	Venezia	209	373	178
Bologna *	240-280	436-513	182-183	Bologna *	200-220	411-453	206
Ferrara	254-279	470-500	185-179	Ferrara	172-204	340-400	193-196
Parma *	210-250	339-418	161-167	Parma *	170-210	281-339	154-161
Reggio nell'Emilia *	250	410	164	Reggio nell'Emilia *	210	358	170
Firenze	215	415	193	Livorno	160	330	206
Livorno	210	400	190	Pisa *	180	258	143
Pisa *	210	296	141	Perugia *	168	309	184
Perugia *	240	434	181	Roma *	206	375	182
Roma *	251	430	171	Chieti *	90-110	172-212	191-193
Chieti *	120-145	211-258	176-178	Napoli *	179	359	201
Napoli *	179	359	201	Bari *	?	?	?
Bari *	?	?	?	Catania	101-116	270-300	267-259
Catania *	120-141	320-350	254-248	Tripoli *	200-240	426-515	213-215
Vacche di 1ª qualità				Vacche di 2ª qualità			
Novara *	240-260	440-480	183-185	Novara *	130-140	254-276	195-197
Milano * (1)	240	482	201	Milano * (1)	210	459	219
Padova	190-230	400-460	211-200	Padova	140-180	300-370	214-206
Venezia	222	374	168	Venezia	174	314	180
Bologna *	220-270	396-491	180-182	Bologna *	170-210	345-430	203-205
Ferrara	217-260	420-470	194-188	Ferrara	156-185	310-375	205-203
Parma *	130-170	176-257	135-151	Parma *	80-130	73-176	91-135
Reggio nell'Emilia *	220	405	184	Reggio nell'Emilia *	165	326	198
Livorno	180	360	200	Livorno	110	260	236
Lucca *	170	377	222	Pisa *	155	230	148
Pisa *	175	243	139	Perugia *	143	275	192
Perugia *	215	392	182	Roma *	181	340	188
Roma *	215	386	180	Aquila degli Abruzzi	131-140	230-300	214
Aquila degli Abruzzi	154-163	330-350	214-215	Chieti *	60-80	117-158	195-198
Chieti *	110-130	202-242	184-186	Napoli *	158	317	201
Napoli *	158	317	201	Bari *	?	?	?
Bari *	?	?	?	Catania	116-131	270-300	233-219
Catania	141-156	320-350	227-224	Tripoli *	190-230	439-534	231-232
Palermo	200-225	305-355	153-158				
Vitelli di 1ª qualità				Vitelli di 2ª qualità			
Novara *	520-550	792-842	152-153	Novara *	420-450	658-711	157-158
Torino *	270-600	400-840	148-140	Torino *	170-260	266-386	156-148
Milano * (1)	550	843	153	Milano * (1)	460	756	164
Padova	340-430	510-580	150-135	Padova	210-310	390-410	186-132
Venezia	460	702	153	Venezia	395	640	162
Bologna *	350-400	561-664	166	Bologna *	270-330	447-547	166
Ferrara	330-370	501-543	152-147	Ferrara	260-300	399-446	153-149
Parma *	300-440	483-658	161-160	Parma *	120-200	258-358	215-179
Reggio nell'Emilia *	345	473	137	Reggio nell'Emilia *	285	403	141
Firenze	270	480	178	Livorno	250	450	180
Livorno	300	510	170	Lucca *	210	410	195
Lucca *	245	473	193	Perugia *	175	312	178
Perugia *	230	396	172	Roma *	267	427	160
Roma *	323	492	152	Aquila degli Abruzzi	188-203	370-400	197
Aquila degli Abruzzi	218-223	430-440	197	Chieti *	170-185	322-352	189-190
Chieti *	220-235	367-394	167-168	Napoli *	260	479	184
Napoli *	260	479	184	Bari *	?	?	?
Bari *	?	?	?	Catania	230-270	550-637	239-236
Catania	152-177	350-400	230-226				
Palermo	200-225	490-515	245-229				

Nota. — Nelle piazze contrassegnate con asterisco (*) i prezzi a peso vivo rappresentano i prezzi che risultano da contrattazioni effettive di mercato, mentre quelli a peso morto, per le stesse piazze, sono stati ricavati da quelli a peso vivo mediante l'applicazione di percentuali di riduzione tenendo conto del valore delle parti che non costituiscono carne e cioè frattaglie, pelle, unghie, corna, ecc.

Nelle piazze non contrassegnate da asterisco i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto ed entrambi i prezzi risultano da effettive contrattazioni di mercato. Fanno eccezione le piazze di Ferrara (buoi e vacche), di Venezia, Aquila degli Abruzzi, Napoli e Catania (buoi, vacche e vitelli) dove le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di percentuali di riduzione.

Tali percentuali di riduzione sono stabilite dai vari Uffici Provinciali dell'Economia Corporativa che comunicano i dati e la riduzione dei prezzi da peso vivo a peso morto o la trasformazione da peso morto a peso vivo viene fatta dagli Uffici stessi.

(1) A partire dal 1° marzo 1931 l'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano, per la riduzione dei prezzi dei bovini da macello da peso vivo a peso morto, adotta un procedimento diverso da quello usato in passato. Prima di applicare ai prezzi a peso vivo la percentuale di resa per ridurli a peso morto, il detto Ufficio aggiunge ai prezzi a peso vivo L. 54 a q. per i buoi, L. 64 a q. per le vacche, L. 178 a q. per i vitelli, somme che rappresentano la differenza — a carico del macellaio — tra il ricavato a q. del quinto quarto e l'ammontare complessivo, riferito a q., delle spese incontrate dal macellaio per la mattazione dei bovini (tassa scambio, diritti fissi e tasse di macellazione, assicurazione, ecc.).

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. IV. — *Prezzi medi al produttore dei principali prodotti agricoli, praticati nelle varie Zone Agrarie di montagna, collina e pianura, nei vari Compartimenti del Regno (a).*

Mese di Agosto 1932.

(Prezzi in lire per quintale)

COMPARTIMENTI	Grano duro			Grano tenero			Granturco			Avena			Riso Vialone	Riso Marzelli	Riso Originario	Risone Vialone	Risone Originario	Patate			Canapa			Fieno			Paglia			Olio di oliva		
	M	C	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P	P	P	P	P	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P	M	C	P
Piemonte	—	—	—	99	98	97	80	81	80	73	69	66	—	—	125	—	75	34	37	36	—	—	155	32	34	32	13	10	9	—	—	—
Liguria	—	—	—	107	105	—	79	80	—	71	—	—	—	—	—	—	—	32	20	—	—	—	—	30	28	—	12	11	—	498	550	—
Lombardia	—	—	—	98	96	97	—	—	74	75	80	67	193	168	134	96	73	50	36	30	—	—	—	28	35	34	18	12	10	750	—	—
Venezia Tridentina.....	—	—	—	90	—	—	70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	40	40	40	—	—	—	37	—	—	17	14	14	—	—	—
Veneto	—	—	—	103	98	98	95	95	83	55	59	55	195	166	149	104	—	34	29	22	—	—	243	25	24	20	12	9	7	—	—	—
Venezia Giulia e Zara...	—	—	—	—	83	95	—	50	—	—	55	—	—	—	—	—	—	29	24	20	—	—	—	17	22	18	10	12	9	—	575	—
Emilia	—	—	—	98	101	102	67	69	68	68	64	59	—	—	147	—	82	18	19	18	—	—	227	21	21	20	9	8	7	—	—	—
Toscana	—	104	105	99	97	97	68	70	62	59	54	56	—	—	—	—	—	36	32	36	—	—	—	29	25	25	9	7	7	645	545	545
Marche	—	—	—	101	101	—	67	71	—	55	55	—	—	—	—	—	—	21	27	—	—	—	—	24	26	—	9	11	—	500	525	—
Umbria.....	—	—	—	99	101	—	75	80	—	57	58	—	—	—	—	—	—	28	28	—	—	—	—	24	24	—	10	11	—	550	550	—
Lazio.....	120	115	115	105	104	105	80	73	75	—	55	55	—	—	—	—	—	18	18	18	—	—	—	26	24	21	7	6	6	543	509	500
Abruzzi e Molise.....	112	113	—	106	106	—	75	59	—	58	52	—	—	—	—	—	—	21	13	—	—	—	—	27	26	—	8	8	—	544	493	—
Campania	112	112	112	105	104	105	70	70	68	60	59	66	—	—	—	—	—	19	19	17	—	260	260	27	26	28	8	8	8	470	458	447
Puglie.....	—	110	112	—	105	109	—	—	—	—	58	60	—	—	—	—	—	—	23	26	—	—	—	—	22	23	—	7	9	—	433	423
Basilicata	113	115	115	107	110	105	—	—	—	60	53	52	—	—	—	—	—	25	30	—	—	—	—	25	30	—	10	12	—	418	450	450
Calabria.....	105	114	—	102	105	—	80	85	—	—	60	—	—	—	—	—	70	20	25	—	—	—	—	25	26	—	7	9	—	375	401	—
Sicilia	111	108	109	104	104	104	—	—	—	52	54	54	—	—	—	—	—	22	—	—	—	—	—	33	31	38	13	11	13	429	423	428
Sardegna	109	109	105	98	100	98	—	—	—	40	42	38	—	—	—	—	—	35	38	30	—	—	—	27	26	18	3	12	7	418	420	330
REGNO...	112	111	110	101	101	101	76	74	73	60	58	57	194	167	139	100	75	28	27	27	—	260	221	27	26	25	11	10	9	512	487	446

(a) I dati contenuti nella presente tabella sono le medie per Compartimenti dei prezzi al produttore dei principali prodotti agricoli praticati nelle rispettive Province e pubblicati mensilmente nel « *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I prezzi relativi a ciascuna Provincia sono stati forniti dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, le quali li rilevano presso i mercati esistenti nelle singole Zone Agrarie. I prezzi per Compartimento sono ottenuti facendo la media aritmetica semplice dei prezzi delle singole Province. Per ciascun genere i prezzi rilevati si riferiscono alle Zone Agrarie, nelle quali sono praticati, e perciò la lettera M significa: zona di montagna; la lettera C: zona di collina; la lettera P: zona di pianura.

(Segue) 1. - *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. V. — *Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nelle Borse Merci di Torino, Genova e Milano (1).*

G E N E R I	C O N S E G N A (2)	L O T T I C O N T R A T T A T I				Q U A N T I T À D I M E R C E C O N T R A T T A T A				P R E Z Z I D I C H I U S U R A							
		Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numeri dei lotti contrattati		Unità di misura	Quantità		Agosto (a)			Settembre						
			Agosto	Settembre		Agosto	Settembre	Sabato 6	Sabato 20	Sabato 27	Sabato 3	Sabato 10	Sabato 17	Sabato 24			
Borsa di Torino (3)																	
Grano tenero nazionale o estero.	Corrente	250 q.	—	—	q.	—	—	—	—	*104.00	—	—	—	—	—	—	—
	Ottobre 1932	.	16	30	.	3.750	7.500	*103.00	*100.00	*100.25	*113.65	*113.00	111.00	*111.50	—	—	—
	Dicembre	.	5	10	.	1.250	2.500	*106.25	*109.00	*111.75	*115.50	*115.25	*113.00	*114.50	—	—	—
	Marzo 1933	.	—	—	.	—	—	—	—	—	—	*119.50	*118.00	*116.75	*117.25	—	—
Bozzoli secchi.	Corrente	2000 kg.	—	—	kg.	—	—	—	—	—	—	*11.90	*12.60	*12.25	—	—	—
	Settembre 1932	.	—	—	.	—	—	*10.10	*10.05	*11.30	—	—	—	—	—	—	—
	Ottobre	.	—	—	.	—	—	*10.15	*10.15	*11.60	*11.90	*12.80	*12.35	*12.50	—	—	—
	Novembre	.	—	—	.	—	—	*10.40	*10.35	*11.65	*12.15	*13.15	*12.55	*12.95	—	—	—
	Dicembre	.	—	—	.	—	—	*10.60	*10.50	*11.70	*12.25	*13.25	*12.60	*13.00	—	—	—
	Gennaio 1933	.	—	—	.	—	—	*10.60	*10.55	*11.70	*12.35	*13.25	*12.65	*13.15	—	—	—
	Febbraio	.	—	—	.	—	—	*10.60	*10.60	*11.75	*12.40	*13.35	*12.80	*13.20	—	—	—
	Marzo	.	—	—	.	—	—	—	—	—	*12.45	*13.50	*13.05	*13.30	—	—	—
Sete greggie titolo 13-15	Corrente	500 kg.	—	—	kg.	—	—	*55.00	*54.75	—	*63.00	*68.00	—	—	—	—	—
	Settembre 1932	.	—	—	.	—	—	*55.25	*54.50	*60.25	—	—	—	—	—	—	—
	Ottobre	.	—	—	.	—	—	*55.25	*55.00	*61.00	*63.75	*68.50	*66.25	*66.75	—	—	—
	Novembre	.	—	—	.	—	—	*59.00	*58.75	*62.75	*64.50	*70.00	*66.50	*67.75	—	—	—
	Dicembre	.	—	—	.	—	—	*59.25	*59.00	*63.00	*65.00	*70.75	*67.00	*68.00	—	—	—
	Gennaio 1933	.	—	—	.	—	—	*60.25	*59.50	*63.25	*65.00	*70.50	*67.25	*68.25	—	—	—
	Febbraio	.	—	—	.	—	—	*60.50	*59.75	*64.50	*65.75	*71.00	*67.50	*68.75	—	—	—
	Marzo	.	—	—	.	—	—	—	—	—	*66.00	*71.25	*68.25	*69.00	—	—	—
Borsa di Genova.																	
Grano nazionale.	Corrente	1000 q.	14	—	q.	14.000	—	98.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ottobre 1932	.	8	9	.	8.000	9.000	103.00	107.00	109.40	113.50	*111.15	*109.50	111.00	—	—	—
	Dicembre	.	17	8	.	17.000	8.000	105.50	109.00	111.75	*115.00	*114.90	*111.65	*113.90	—	—	—
	Febbraio 1933	.	—	—	.	—	—	—	—	—	—	—	*114.50	*115.75	—	—	—
Granone estero.	Corrente	500 q.	—	—	q.	—	—	33.50	32.75	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ottobre 1932	.	—	—	.	—	—	33.50	32.75	33.25	*33.50	*34.25	*34.00	*33.75	—	—	—
	Dicembre	.	—	—	.	—	—	33.75	33.00	33.50	*33.75	*34.50	*34.25	*34.00	—	—	—

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA

Borsa di Torino. — *Grano tenero:* di provenienza nazionale ed estera; sano, buono, mercantile, atto alla molitura, del peso specifico di 78 kg. per hl., e contenente non oltre il 3% di corpi estranei. *Bozzoli secchi:* del rendimento di un kg. di seta stagionata per ogni quattro kg. di bozzoli della qualità « reali » con non più del 5% di scarto, di qualunque provenienza italiana o di Colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigialli e poligialli. Sono pure ammessi alla consegna, purché corrispondenti ai requisiti richiesti per i bozzoli di qualità « reali », i bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. I prezzi s'intendono per chilogrammo netto, al titolo base (500 kg. di resa per kg. 2000 di bozzoli) franco in uno degli stabilimenti di stagionatura delle sete o dei depositi autorizzati, nelle bisacce del venditore che passano in proprietà al compratore. *Sete greggie:* titolo 13-15 e 20-22, filate in Italia con bozzoli di qualunque provenienza italiana o di Colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigialli e poligialli. Sono tollerate anche le sete filate con bozzoli esteri, esclusi i bianchi ed i biancastri. I prezzi s'intendono per chilogrammo di seta stagionata, franco in uno degli stabilimenti di stagionatura delle sete, nelle bisacce del venditore che passano di proprietà al compratore. Le quotazioni dei bozzoli e delle sete hanno luogo soltanto il venerdì e quindi i prezzi si riferiscono al venerdì immediatamente precedente al sabato di rilevazione.

Borsa di Genova. — *Grano nazionale:* tenero, sano, leale, buono, mercantile, ben maturato e stagionato, atto alla molitura, del peso specifico di kg. 78 per hl., con tolleranza del 2% di corpi estranei: merce in tele del compratore, resa franca di ogni spesa nei magazzini autorizzati. — *Granone estero:* Plata giallo, leale, mercantile; atto all'alimentazione umana, schiavo di dazio e dei diritti di statistica, reso franco vagone transito nel porto di Genova in tele del compratore, tasse portuali a carico del venditore. Sono ammessi alla consegna anche i granoni esteri di altre provenienze purché aventi caratteristiche identiche a quelle del Plata.

(1) I dati contenuti nella presente tabella sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di Torino, Genova e Milano. — (2) Per le contrattazioni del mercato a termine la consegna s'intende a fine mese. — (3) I prezzi s'intendono riferiti a peso netto per il grano, merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata in magazzino ad Alessandria o in altri magazzini autorizzati fuori Vercelli con rimborso delle spese di trasporto. Insc. catura a carico del venditore.

(*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali e sono quelli per i quali non corrispondono effettive contrattazioni.

(a) Mancano le quotazioni del 13 agosto perché le Borse sono rimaste chiuse.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) Tav. V. — Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nelle Borse Merci di Torino, Genova e Milano (1).

G E N E R I	CONSEGNA (2)	LOTTI CONTRATTATI				QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA			PREZZI DI CHIUSURA							
		Quantità cor- rispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati		Unità di misura	Quantità		Agosto (b)			Settembre					
			Agosto	Set- tembre		Agosto	Set- tembre	Sabato 6	Sabato 20	Sabato 27	Sabato 3	Sabato 10	Sabato 17	Sabato 24		
Borsa di Milano.																
Grano tenero nazionale ed estero.	Contanti	1000 q.	—	—	q.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	* 110.00
	Ottobre 1932	„	426	301	„	426.000	301.000	103.05	107.00	109.30	113.50	112.50	109.85	* 110.60		
	Dicembre „	„	758	978	„	758.000	978.000	*105.80	109.10	111.40	115.20	114.65	112.20	* 113.05		
	Gennaio 1933	„	—	38	„	—	38.000	—	—	—	—	*115.85	*113.75	* 113.85		
	Marzo „	„	—	120	„	—	120.000	—	—	—	—	118.00	116.50	116.25		
Granturco buono mercantile.	Ottobre 1932	500 q.	17	45	q.	3.500	22.500	53.50	54.50	54.50	57.50	56.50	*55.50	*56.80		
	Dicembre „	„	51	193	„	25.500	96.500	54.70	55.50	*55.90	*59.25	*57.50	57.55	*58.15		
	Marzo 1933	„	—	10	„	—	5.000	—	—	—	—	*59.75	*60.00	*61.60		
Riso nazionale « originario ».	Corrente	500 q.	—	—	q.	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)		
	Settembre 1932	„	—	—	„	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)		
Risone di seme « originario ».	Corrente	500 q.	—	—	q.	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)		
	Settembre 1932	„	—	—	„	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)		
Vino tipo A rosso rubino 10°.	Corrente	150 hl.	—	—	hl.	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)		
	Settembre 1932	„	—	—	„	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)		

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA

Borsa di Milano. — Grano tenero: di provenienza nazionale, sano, leale, buono mercantile, ben maturato e stagionato, atto alla molitura, del peso specifico di 78 kg. per hl., con tolleranza del 2% di corpi estranei. Granturco: di provenienza nazionale ed estera sano, buono mercantile, atto alla molitura, con coefficiente massimo di umidità del 15%, scevro da corpi estranei minerali dannosi alla macinazione, che non abbia subito essiccazione artificiale. Riso: nazionale originario, sano, leale, mercantile, atto all'alimentazione umana, a fondo chiaro, raffinato e pronto per la brillatura senza dover subire ulteriori lavorazioni e contenente non oltre il 2% di grana rotta ed 1/4% di corpi estranei e grana vestite. Non sono ammessi alla consegna i risi esteri di qualsiasi qualità (tela nuova per merce). Risone: di provenienza nazionale di seme originario, vestito con lolla a grana tonda, sano, leale, mercantile, ben maturato, ben stagionato, ben ventilato, scevro da terra, con non oltre il 2% di grana maciata (cioè con macchia naturale subita durante la vegetazione, detta «occhio di pernice») gessata o morta. Sottoposto alla lavorazione deve consentire un rendimento in riso lavorato non inferiore alla resa «tipo dell'annata». I prezzi dei cereali s'intendono stabiliti per quintale a peso netto per il grano, granturco nazionale o nazionalizzato e per il risone; per il riso invece tela nuova per merce, peso lordo per netto. I prezzi dei cereali s'intendono inoltre stabiliti per merce franca di ogni spesa in magazzino a Milano od in quelli siti nel raggio di 75 km. da Milano. La consegna dev'essere effettuata ad uno dei magazzini autorizzati. Vino tipo A: rosso rubino, d'intensità 1:1 al colorimetro Duboscq adoperando come termine di confronto una soluzione all'1% di rosso Bordeaux messa schiuma. Gradi 10. Acidità totale in acido tartarico da 6 ad 8 gr. per litro. Estratto secco a 100° dedotti gli zuccheri, gr. 21 per litro.

(1) Vedi la nota (1) a pag. 644. — (2) Per le contrattazioni del mercato a termine la consegna s'intende a fine mese. — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali. — (a) Mancano contrattazioni. (b) Vedi la nota (a) a pag. 644.

(Segue) I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

(Segue) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. V. — Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nelle Borse Merci di Torino, Genova e Milano (1).

GENERI	CONSEGNA (2)	LOTTE CONTRATTATE		QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA		PREZZI DI CHIUSURA							
		Quantità rispondenti ad ogni lotto (unità di contratto)	Numero dei lotti contrattati	Unità di misura	Quantità	Agosto (b)				Settembre			
						Agosto		Settembre		Settembre		Settembre	
						Agosto	Settembre	Agosto	Settembre	Sabato	Sabato	Sabato	Sabato
						6	20	27	3	10	17	24	
(Segue) Borsa di Milano.													
Vino tipo B rosso granata con riflessi violacei da taglio 13,5°.	Corrente	150 hl.	—	—	hl.	—	—	*68.00	—	—	*68.00	(c)	(c)
	Ottobre 1932	"	—	—	"	—	—	*64.00	*63.50	*64.25	*64.75	(c)	(c)
	Novembre "	"	—	—	"	—	—	*64.25	*63.75	*64.75	*65.25	(c)	(c)
	Dicembre "	"	—	—	"	—	—	*64.50	*64.00	*64.75	*65.25	(c)	(c)
Vino tipo C bianco verdolino, 11°.	Corrente	150 hl.	—	—	hl.	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
	Settembre 1932	"	—	—	"	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Vino tipo D bianco paglierino, 14°.	Corrente	150 hl.	—	—	hl.	—	—	*77.90	—	—	*73.00	(c)	(c)
	Ottobre 1932	"	—	—	"	—	—	*72.00	*71.50	*72.25	*72.25	(c)	(c)
	Novembre "	"	—	—	"	—	—	*72.50	*72.00	*72.75	*72.75	(c)	(c)
	Dicembre "	"	—	—	"	—	—	*72.50	*72.00	*72.75	*72.75	(c)	(c)
Bozzoli secchi.	Contanti	2000 kg.	8	—	kg.	6.000	—	—	—	*13.00	—	—	—
	Corrente	"	10	11	"	20.000	22.000	*10.25	—	—	*12.20	—	—
	Settembre 1932	"	93	—	"	186.000	—	*10.35	11.00	11.50	—	—	—
	Ottobre "	"	66	51	"	182.000	102.000	10.50	*11.05	*11.70	*12.35	*12.65	*12.25
	Novembre "	"	86	75	"	172.000	150.000	*10.55	*11.10	*11.80	*12.50	*12.90	*12.55
	Dicembre "	"	140	47	"	280.000	94.000	*10.60	*11.15	*11.85	*12.55	*12.95	*12.60
	Gennaio 1933	"	99	57	"	198.000	114.000	10.60	*11.15	11.90	*12.70	*13.15	*12.75
	Febbraio "	"	69	59	"	198.000	118.000	10.65	*11.20	*11.95	12.75	*13.20	*12.90
	Marzo "	"	—	135	"	—	270.000	—	—	—	13.00	13.30	*12.90
	Corrente	500 kg.	—	—	kg.	—	—	*55.00	—	—	—	—	—
Sete greggie titolo 13-15.	Settembre 1932	"	8	—	"	4.000	—	*55.25	*58.50	*60.50	—	—	—
	Ottobre "	"	6	5	"	3.000	2.500	*55.50	*59.25	*62.50	*65.50	(a)	*64.25
	Novembre "	"	25	10	"	12.500	5.000	*59.00	*60.00	*63.25	*67.25	*68.50	*66.00
	Dicembre "	"	8	17	"	4.000	8.500	*59.75	*60.25	*64.00	*67.50	*68.75	*66.00
	Gennaio 1933	"	19	32	"	9.500	16.000	*60.50	*61.00	*64.50	*67.75	*69.25	*68.00
	Febbraio "	"	13	22	"	6.500	11.000	61.00	*61.25	*64.50	*68.25	*69.50	*66.75
	Marzo "	"	—	13	"	—	6.500	—	—	—	*69.00	*69.75	67.00
	Novembre 1932	500 kg.	6	7	kg.	3.000	3.500	*55.75	*60.00	*62.75	*67.25	*68.00	*64.75
	Dicembre "	"	7	22	"	3.500	11.000	*56.00	*60.00	*63.50	*67.25	*68.25	*64.50
	Gennaio 1933	"	5	9	"	2.500	4.500	*56.75	*61.50	*63.50	*68.00	*68.75	*64.75
Sete greggie titolo 20-22.	Febbraio "	"	1	1	"	500	1.000	*57.00	*61.75	*63.75	*68.00	*69.00	*65.25
	Marzo "	"	—	13	"	—	6.500	—	—	—	*68.25	*69.50	*65.25
	Novembre 1932	500 kg.	6	7	kg.	3.000	3.500	*55.75	*60.00	*62.75	*67.25	*68.00	*64.75
	Dicembre "	"	7	22	"	3.500	11.000	*56.00	*60.00	*63.50	*67.25	*68.25	*64.50

CARATTERISTICHE QUALITATIVE E CONDIZIONI DI VENDITA

Borsa di Milano. — *Vino tipo B*: rosso granata, con riflessi violacei d'intensità uguale a 2:1 al colorimetro Duboscq adoperando come termine di confronto una soluzione all'1 % di rosso di Bordeaux, da taglio mezza schiuma. Gradi 13,5. Acidità totale in acido tartarico da 5 ad 8 gr. per litro. Estratto secco a 100° dedotti gli zuccheri, gr. 28 per litro. *Vino tipo C*: bianco verdolino, gradi 11. Acidità totale in acido tartarico da 5 ad 8 gr. per litro. Estratto secco a 100° dedotti gli zuccheri, gr. 18 per litro. *Vino tipo D*: bianco paglierino, gradi 14. Acidità totale in acido tartarico da 5 a 7 gr. per litro estratto secco a 100° dedotti gli zuccheri, gr. 23 per litro. I prezzi dei vini s'intendono per merce resa franca nei magazzini autorizzati a Milano, escluso ogni eventuale gravame tributario sul prodotto. *Bozzoli secchi*: del rendimento di un kg. di seta stagionata per ogni quattro kg. di bozzoli della qualità « reali » con non più del 5 % di scarto; di qualunque provenienza italiana o di Colonie italiane, incroci chinesi, gialli, bigialli e poligialli. Sono pure ammessi alla consegna purchè corrispondenti ai requisiti richiesti i bozzoli esteri esclusi i bianchi ed i biancastri. *Sete greggie*: titolo 13-15 e 20-22, filate in Italia con bozzoli di qualunque provenienza italiana o di Colonie italiane incroci chinesi, gialli, bigialli, e poligialli. Sono anche ammesse alle consegne le sete filate in Italia con bozzoli esteri, esclusi i bianchi ed i biancastri. La seta di ciascun lotto dev'essere di colore uniforme, in matasse della circonferenza di cm. 144 e 152, di peso approssimativamente uguale, circa grammi 80, con 4 cappiature equidistanti, delle quali una colorata, fissa ai capofili. I prezzi dei bozzoli e delle sete greggie s'intendono stabiliti per ogni kg. netto di bozzoli e di seta stagionata, e per merce resa franca in uno degli stabilimenti di stagionatura od in uno dei depositi autorizzati, nelle bisacce del venditore che passano di proprietà del compratore. Le quotazioni dei bozzoli e delle sete hanno luogo soltanto il venerdì e quindi i prezzi si riferiscono al venerdì immediatamente precedente al sabato di rilevazione.

(1) Vedi la nota (1) a pag. 644 — (2) Per le contrattazioni del mercato a termine la consegna s'intende a fine mese. — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali — (a) Mancano contrattazioni. — (b) Vedi la nota (a) a pag. 644. — (c) Borsa chiusa.

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VII. — Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia. (1)
(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				TIP DI FARINA adoperati per la panifica- zione
	(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	
Piemonte:																	
Alessandria	—	—	—	—	{ 1.60 a) 1.60 1.55 b) 1.55	{ 1.60 a) 1.60 1.55 b) 1.55	{ 1.60 a) 1.60 1.55 b) 1.55	{ 1.65 a) 1.65 1.60 b) 1.60	—	—	—	—	{ 1.75 a) 1.75 1.65 b) 1.65	{ 1.75 a) 1.75 1.65 b) 1.65	{ 1.75 a) 1.75 1.65 b) 1.65	{ 1.80 a) 1.80 1.70 b) 1.70	{ a) n. 1 b) n. 2
Aosta.....	—	—	—	—	{ 1.70 a) 1.70 1.45 b) 1.45	{ 1.70 a) 1.70 1.45 b) 1.45	{ 1.70 a) 1.70 1.45 b) 1.45	{ 1.70 a) 1.70 1.45 b) 1.45	{ 1.80 a) 1.80 1.60 b) 1.60	{ 1.80 a) 1.80 1.60 b) 1.60	{ 1.80 a) 1.80 1.60 b) 1.60	{ 1.80 a) 1.80 1.60 b) 1.60	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Cuneo	—	—	—	—	1.45 b) 1.45	1.45 b) 1.45	1.45 b) 1.45	?	1.60 a) 1.60	1.60 a) 1.60	1.60 a) 1.60	?	1.75 a) 1.75	1.75 a) 1.75	1.75 a) 1.75	?	{ a) n. 1 b) n. 2
Novara	—	—	—	—	b) 1.45 b) 1.45	b) 1.45 b) 1.45	b) 1.45 b) 1.45	a) 1.70 b) 1.45	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.85 a) 1.85	a) 1.85 a) 1.85	a) 1.85 a) 1.85	a) 1.85 a) 1.85	{ a) n. 1 b) n. 2
Torino.....	1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	1.90 a) 1.90	1.90 a) 1.90	1.90 a) 1.90	1.90 a) 1.90	{ a) n. 1 b) n. 2
Vercelli (3).....	1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	{ 1.65 a) 1.65 1.50 b) 1.50	{ 1.65 a) 1.65 1.50 b) 1.50	{ 1.65 a) 1.65 1.50 b) 1.50	{ 1.70 a) 1.70 1.60 b) 1.60	1.65 a) 1.65	1.65 a) 1.65	1.65 a) 1.65	1.70 a) 1.70	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	1.85 a) 1.85	{ a) n. 1 b) n. 2
Liguria:																	
Genova.....	—	—	—	—	1.60 b) 1.60	1.60 b) 1.60	1.50 b) 1.50	b) 1.50	1.80 a) 1.70	1.70 a) 1.70	1.70 a) 1.70	1.70 a) 1.70	2.10 a) 2.00	2.00 a) 2.00	2.00 a) 2.00	2.00 a) 2.00	{ a) n. 1 b) n. 2
Imperia	1.40	1.45	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.70	1.70	1.75	1.80	1.80	1.70	1.75	1.80	1.80	n. 1
La Spezia	—	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	—	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Savona.....	—	—	—	—	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	{ a) n. 1 b) n. 2
Lombardia:																	
Bergamo.....	—	—	—	—	a) 1.60 b) 1.50	a) 1.60 b) 1.50	a) 1.60 b) 1.50	a) 1.60 b) 1.50	a) 1.80 b) 1.65	a) 1.80 b) 1.65	a) 1.80 b) 1.65	a) 1.80 b) 1.65	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Brescia (4).....	—	—	—	—	{ 1.60 a) 1.60 1.50 b) 1.50	{ 1.60 a) 1.60 1.50 b) 1.50	{ 1.60 a) 1.60 1.50 b) 1.50	{ 1.60 a) 1.60 1.50 b) 1.50	—	—	—	—	1.80	1.80	1.80	1.80	n. 1
Como.....	—	—	—	—	{ 1.50 a) 1.50 1.50 b) 1.50	{ 1.50 a) 1.50 1.50 b) 1.50	{ 1.50 a) 1.50 1.50 b) 1.50	?	1.70 a) 1.70	1.70 a) 1.70	1.70 a) 1.70	?	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	?	{ a) n. 1 b) n. 2
Cremona ed Uniti....	—	—	—	—	1.70 a) 1.70	1.70 a) 1.70	1.70 a) 1.70	a) 1.70	—	—	—	—	1.80 { a) 1.80 b) 1.65	a) 1.80 b) 1.65	a) 1.80 b) 1.65	a) 1.80 b) 1.65	{ a) n. 1 b) n. 2
Mantova.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) 1.75 { a) 1.83 b) 1.73	a) 1.85 b) 1.75	a) 1.85 b) 1.75	a) 1.85 b) 1.75	{ a) n. 1 b) n. 2
Milano.....	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	n. 1
Pavia.....	—	—	—	—	1.60	1.70	1.70	1.75	1.65	1.75	1.75	1.80	1.70	1.85	1.85	?	n. 1
Sondrio.....	—	—	—	—	1.45	1.45	1.45	1.45	1.75	1.75	1.75	1.75	1.80	1.80	1.80	1.80	n. 1
Varese.....	—	—	—	—	—	—	—	a) 1.70	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	{ a) 1.80 b) 1.75	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Venezia Tridentina:																	
Bolzano.....	{ 1.90 a) 1.90 1.60 b) 1.60	{ 1.90 a) 1.90 1.60 b) 1.60	{ 1.90 a) 1.90 1.60 b) 1.60	?	{ 2.00 a) 1.90 1.65 b) 1.65	{ 2.00 a) 1.90 1.65 b) 1.65	{ 2.00 a) 1.90 1.65 b) 1.65	{ 1.80 a) 1.80 1.60 b) 1.60	2.10 a) 2.00	2.00 a) 2.00	2.00 a) 2.00	?	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Trento.....	—	—	—	—	a) 1.80 a) 1.80 b) 1.40 b) 1.45	a) 1.80 a) 1.80 b) 1.40 b) 1.45	a) 1.80 a) 1.80 b) 1.40 b) 1.45	a) 1.80 a) 1.80 b) 1.40 b) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Veneto:																	
Belluno (5).....	—	—	—	—	{ 1.75 a) 1.75 1.60 b) 1.60 1.55 b) 1.55	{ 1.75 a) 1.75 1.60 b) 1.60 1.55 b) 1.55	{ 1.75 a) 1.75 1.60 b) 1.60 1.55 b) 1.55	{ 1.75 a) 1.75 1.60 b) 1.60 1.55 b) 1.55	—	—	—	—	{ 1.90 a) 1.90 1.80 b) 1.80	{ 1.90 a) 1.90 1.80 b) 1.80	{ 1.90 a) 1.90 1.80 b) 1.80	{ 1.90 a) 1.90 1.80 b) 1.80	{ a) n. 1 b) n. 2
Padova.....	—	—	—	—	—	b) 1.70	b) 1.70	b) 1.70	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	1.80 a) 1.80	a) 1.80	1.90 a) 1.90	1.90 a) 1.90	1.90 a) 1.90	a) 1.90	{ a) n. 1 b) n. 2
Rovigo	1.65	b) 1.55	b) 1.55	b) 1.55	—	—	—	—	1.75 a) 1.75	1.75 a) 1.75	1.75 a) 1.75	a) 1.75	1.90 a) 1.90	1.90 a) 1.90	1.90 a) 1.90	a) 1.90	{ a) n. 1 b) n. 2

(1) Per le modalità e dati di rilevazione vedasi la nota (1) alla Tav. VIII del fascicolo dell'11 agosto 1932.

(2) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi del 1º e del 3º sabato del mese.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 1 il prezzo massimo si riferisce alle forme di gr. 250 ed il minimo a quelle da gr. 350.

(4) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo massimo si riferisce alla forme fino ai gr. 250 ed il minimo a quelle da gr. 300 a 500.

(5) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo massimo si riferisce alle forme di gr. 250 ed il minimo alle forme da gr. 350.

AVVERTENZA. — In seguito agli accertamenti, di cui all'Avvertenza apposta in calce alla Tav. VIII del fascicolo n. 9 dell'8 settembre u. s., i prezzi del pane praticati nel detto mese di settembre ed al 1º ottobre risultano confrontabili con quelli dei mesi precedenti per i Comuni di Novara, Imperia, Savona, Bergamo, Mantova e Trento.

Non sono ancora noti i risultati degli accertamenti per gli altri Comuni.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. VII. — Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia (a).
(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				TIPI DI FARINA adoperati per la panifica- zione
	(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	
(Segue) Veneto:																	
Treviso (2)	—	—	—	—	{ 1.70 1.60 1.40 }	a) 1.70 b) 1.60 b) 1.40	a) 1.70 b) 1.60 b) 1.40	a) 1.70 b) 1.60 b) 1.40	1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Udine (3).....	—	—	—	—	{ 1.65 1.55 }	b) 1.65 b) 1.55	b) 1.65 b) 1.55	b) 1.65 b) 1.55	1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Venezia (4).....	—	—	—	—	{ 1.63 1.35 }	b) 1.65 b) 1.30	b) 1.70 b) 1.30	b) 1.70 b) 1.40	—	—	—	—	2.00	a) 2.05	a) 2.10	a) 2.10	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Verona	—	—	—	—	1.60	b) 1.60	b) 1.60	b) 1.60	—	—	—	—	1.90	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Vicenza	—	—	—	—	a)1.45 (b) 1.40	a) 1.45 b) 1.40	a) 1.45 b) 1.40	? b) 1.50	a)1.75 (b) 1.70	a) 1.75 b) 1.70	a) 1.85 b) 1.80	a) 1.85 b) 1.80	a)1.85 (b) 1.80	a) 1.85 b) 1.80	a) 1.85 b) 1.80	a) 1.95 b) 1.90	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Venezia Giulia e Zara:																	
Fiume (5)	—	—	—	—	0.80 (b) 0.80	a) 1.00 b) 0.80	a) 1.00 b) 0.80	a) 1.00 b) 0.80	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Gorizia (7)	1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	{ 1.75 1.65 1.50 }	a) 1.75 a) 1.65 b) 1.50	a) 1.75 a) 1.65 b) 1.50	a) 1.75 a) 1.65 b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Pola	b)1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50*	b)1.60	b) 1.60	b) 1.60	b) 1.60*	1.70	a) 1.65	a) 1.60	a) 1.70*	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Trieste	a)1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	{ 1.80 b)1.60 }	a) 1.80 b) 1.60	a) 1.80 b) 1.60	a) 1.80 b) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Zara (6)	{ 0.90 0.70 }	a) 0.90 b) 0.70	a) 0.90 b) 0.70	a) 0.90 b) 0.70	1.00	a) 1.00	a) 1.00	a) 1.00	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Emilia:																	
Bologna	1.50	{ a) 1.50 b) 1.50 }	a) 1.50 b) 1.50	a) 1.50 b) 1.50	1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Ferrara.....	—	—	—	—	b)1.70	b) 1.70	b) 1.70	b) 1.70	a)1.80	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Forlì (8).....	a)1.50	a) 1.50	a) 1.50	{ a) 1.55 b) 1.50 }	b)1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.65	a)1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.75	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Modena (7).....	1.50	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	1.70	{ a) 1.70 a) 1.50 }	a) 1.70 a) 1.50	a) 1.70 a) 1.50	—	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Parma	—	—	—	—	1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Piacenza	1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	1.65	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.65	1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Ravenna	1.50	{ a) 1.70 b) 1.50 }	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	1.60	{ a) 1.80 b) 1.70 }	a) 1.80 b) 1.70	a) 1.80 b) 1.70	1.70	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Reggio nell'Emilia (9)	—	—	—	—	1.50	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	—	—	—	—	1.75	{ a) 2.00 a) 1.90 b) 1.75 }	a) 2.00 a) 1.90 b) 1.75	a) 2.00 a) 1.90 b) 1.75	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Toscana:																	
Arezzo (8)	1.25	b) 1.33	b) 1.35	b) 1.35	{ 1.50 1.40 }	a) 1.58 b) 1.48	a) 1.60 b) 1.50	a) 1.60 b) 1.50	{ 1.65 1.50 }	a) 1.73 a) 1.58	a) 1.75 a) 1.60	a) 1.75 a) 1.60	1.65	a) 1.73	a) 1.75	a) 1.75	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Firenze.....	1.45	{ a) 1.75 b) 1.55 b) 1.45 }	a) 1.75 b) 1.55 b) 1.45	a) 1.85 b) 1.65 b) 1.55	—	{ a) 1.95 b) 1.65 }	a) 1.95 b) 1.65	a) 2.05 b) 1.75	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Grosseto.....	1.40	1.45	1.50	1.50	1.55	1.58	1.60	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 2
Livorno (10)	{ 1.70 1.65 1.45 }	a) 1.70 a) 1.60 b) 1.55 b) 1.45	a) 1.70 a) 1.65 b) 1.55 b) 1.45	a) 1.80 a) 1.75 b) 1.65 b) 1.55	1.80	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.90	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Lucca.....	{ 1.65 1.40 }	a) 1.65 b) 1.45	a) 1.65 b) 1.50	a) 1.65 b) 1.50	{ 1.75 1.50 }	a) 1.75 b) 1.55	a) 1.75 b) 1.60	a) 1.75 b) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Massa (8).....	{ 1.50 1.35 }	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	{ 1.60 1.40 }	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	1.70	a) 1.70	a) 1.70	?	1.80	a) 1.80	a) 1.80	?	{ a) n. 1 b) n. 2 }
Pisa	{ a)1.50 b)1.40 }	a) 1.55 b) 1.43	a) 1.60 b) 1.45	a) 1.60 b) 1.45	a)1.55 b)1.40	a) 1.60 b) 1.43	a) 1.65 b) 1.45	a) 1.65 b) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2 }

(1) Vedi la nota (2) a pag. 648.

(2) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 300 a 400 ed il massimo a quelle da gr. 200 a 300.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 250.

(4) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 400 ed il massimo a quelle da gr. 250.

(5) Per la città di Fiume vige il regime extradoganale istituito dal R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139.

(6) Per la città di Zara vige il regime extradoganale istituito dal R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295.

(7) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 1 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo a quelle da gr. 250.

(8) Nelle città di Forlì, Arezzo e Massa si confezionano anche forme di pane del peso da kg. 2; per la città di Arezzo il prezzo del pane confezionato con farina tipo n. 1 varia per le forme da 100 a 200 secondo il formato.

(9) Per le forme fino a gr. 100 del pane confezionato con farina tipo n. 1 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 80 a 100 ed il massimo a quelle da gr. 40 a 60.

(10) Il prezzo del pane varia per le forme da gr. 500 a 1000 secondo il formato. — (*) Prezzi non definitivamente accertati.

(a) AVVERTENZA. — In seguito agli accertamenti, di cui all'avvertenza apposta in calce alla Tav. VIII del fascicolo n. 9 dell'8 settembre u. s., i prezzi del pane praticati nei detti mesi di settembre ed al 1º ottobre risultano confrontabili con quelli dei mesi precedenti per i Comuni di Vicenza, Trieste, Ferrara, Forlì e Pisa.

Non sono ancora noti i risultati degli accertamenti per gli altri Comuni.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. VII. — Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia (a).

(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				TIPI DI FARINA adoperati per la panifica- zione
	(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	
(Segue) Toscana:																	
Pistola (2)	—	{ a) 1.65 b) 1.45	a) 1.65 b) 1.45	a) 1.65 b) 1.45	—	{ a) 1.75 b) 1.55	a) 1.75 b) 1.55	a) 1.75 b) 1.55	—	a) 2.10	a) 2.10	a) 2.10	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Siena	{ 1.70 1.40	a) 1.70 b) 1.40	a) 1.70 b) 1.40	a) 1.70 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 o) n. 2
Marche:																	
Ancona	1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	1.80	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Ascoli Piceno	{ 1.55 1.35	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Macerata	{ 1.60 1.40	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Pesaro.....	b) 1.80	b) 1.35	b) 1.40	b) 1.40	a) 1.00 b) 1.40	a) 1.70 b) 1.48	a) 1.75 b) 1.55	a) 1.75 b) 1.55	1.70	a) 1.80	a) 1.85	a) 1.85	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Umbria:																	
Perugia.....	1.45	b) 1.45	b) 1.45	?	1.60	b) 1.60	b) 1.00	?	1.85	a) 1.85	a) 1.85	?	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Terni	b) 1.40	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Lazio:																	
Frosinone	1.55	b) 1.55	b) 1.55	b) 1.55	1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Rieti.....	1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	1.70	b) 1.70	b) 1.70	b) 1.70	—	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	a) 2.00	a) 2.00	a) 2.00	a) 2.00	{ a) n. 1 b) n. 2
Roma	—	—	—	—	{ 1.85 1.60	a) 1.85 b) 1.50	a) 1.85 b) 1.50	a) 1.85 b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Viterbo.....	1.40	1.40	1.40	1.40	1.55	1.55	1.55	1.55	1.80	1.80	1.80	1.80	—	—	—	—	n. 1
Abruzzi e Molise:																	
Aquila degli Abruzzi	{ 1.60 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Campobasso (2)	{ 1.60 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Chieti.....	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.70	b) 1.70	b) 1.70	b) 1.70	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	a) 1.90	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Pescara.....	b) 1.50	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	a) 1.70	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.65	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Teramo.....	1.35	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Campania:																	
Avellino.....	{ 1.65 1.40	a) 1.63 b) 1.38	a) 1.65 b) 1.40	a) 1.65 b) 1.40	1.70	a) 1.70	a) 1.75	?	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Benevento.....	{ 1.45 1.30	a) 1.48 b) 1.38	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.55 b) 1.35	1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Napoli.....	1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.40	1.65	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Salerno	{ 1.45 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.65 b) 1.55	{ 1.60 1.45	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.70 b) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2

(1) Vedi la nota (2) a pag. 648.

(2) Nelle città di Pistoia e Campobasso si confezionano anche forme di pane del peso di kg. 2.

(a) AVVERTENZA. — In seguito agli accertamenti, di cui all'Avvertenza apposta in calce alla Tav. VIII del fascicolo n. 9 dell'8 settembre u. s., i prezzi del pane praticati nel detto mese di settembre ed al 1º ottobre risultano confrontabili con quelli dei mesi precedenti per i Comuni di Pesaro, Terni, Viterbo, Chieti e Pescara.

Non sono ancora noti i risultati degli accertamenti per gli altri Comuni.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*(Segue) TAV. VII. — *Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia (a).*

(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				TIPI DI FARINA adoperati per la panifica- zione
	(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	
Puglie:																	
Bari	—	(a) 1.58 (b) 1.50	a) 1.65 b) 1.55	a) 1.65 b) 1.55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Brindisi	{ 1.60 1.35	? b) 1.40	? b) 1.45	? b) 1.45	{ 1.65 1.50	a) 1.68 ?	a) 1.70 ?	a) 1.70 ?	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Foggia	a) 1.50 b) 1.50	b) 1.55 b) 1.55	b) 1.60 b) 1.60	b) 1.60 b) 1.60	1.70 a) 1.75	a) 1.75 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	1.90 a) 1.95	a) 2.00 a) 2.00	a) 2.00 a) 2.00	a) 2.00 a) 2.00	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Lecco	b) 1.50 b) 1.50	b) 1.55 b) 1.55	b) 1.60 b) 1.60	b) 1.60 b) 1.60	a) 1.60 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Taranto	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	1.55 a) 1.55	a) 1.55 a) 1.55	a) 1.55 a) 1.55	a) 1.55 a) 1.55	1.65 a) 1.65	a) 1.65 a) 1.65	a) 1.65 a) 1.65	a) 1.65 a) 1.65	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Basilicata:																	
Matera	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Potenza (2)	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 1
Calabrie:																	
Catanzaro	1.30 b) 1.30	b) 1.30 b) 1.30	b) 1.30 b) 1.30	b) 1.30 b) 1.30	1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	—	a) 2.00 a) 2.00	a) 2.00 a) 2.00	a) 2.00 a) 2.00	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Cosenza (2)	{ 1.50 1.40	a) 1.50 b) 1.50	a) 1.50 b) 1.50	a) 1.50 b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Reggio di Calabria....	1.50 b) 1.50	b) 1.50 b) 1.50	b) 1.50 b) 1.50	b) 1.50 b) 1.50	1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	—	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Sicilia:																	
Agrigento (3)	1.25 b) 1.25	b) 1.80 b) 1.30	b) 1.30 b) 1.30	b) 1.30 b) 1.30	{ 1.55 1.35 1.30	a) 1.60 b) 1.40 b) 1.35	a) 1.60 b) 1.40 b) 1.35	a) 1.60 b) 1.40 b) 1.35	—	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Caltanissetta	1.25	1.35	1.35	?	1.55	1.65	1.65	?	—	—	—	—	—	—	—	—	(6)
Catania (4)	{ 1.55 1.40	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.55 b) 1.40	{ 1.85 1.70 1.50	a) 1.80 b) 1.70 b) 1.50	a) 1.80 b) 1.70 b) 1.50	a) 1.80 b) 1.70 b) 1.50	{ 1.90 1.75	a) 1.90 a) 1.75	a) 1.90 a) 1.75	a) 1.90 a) 1.80	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Enna	{ 1.40 1.10	a) 1.40 b) 1.10	a) 1.40 b) 1.10	a) 1.40 b) 1.10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Messina	{ 1.60 1.55	a) 1.60 b) 1.55	a) 1.60 b) 1.55	a) 1.60 b) 1.55	{ 1.70 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	—	—	—	a) 1.75	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Palermo	—	—	—	—	{ 1.75 1.60	a) 1.75 b) 1.50	a) 1.75 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Ragusa	—	—	—	—	a) 1.90 b) 1.30	a) 1.90 b) 1.30	a) 1.90 b) 1.30	a) 1.90 b) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Siracusa (5)	{ 1.70 1.55 1.35	a) 1.70 b) 1.55 b) 1.35	a) 1.70 b) 1.55 b) 1.35	a) 1.70 b) 1.55 b) 1.35	1.60 a) 1.60	a) 1.60 a) 1.60	a) 1.60 a) 1.60	a) 1.60 a) 1.60	1.75 a) 1.75	a) 1.75 a) 1.75	a) 1.75 a) 1.75	a) 1.75 a) 1.75	1.75 a) 1.75	a) 1.75 a) 1.75	a) 1.75 a) 1.75	a) 1.75 a) 1.75	{ a) n. 1 b) n. 2
Trapani	{ 1.65 1.25	a) 1.68 b) 1.25	a) 1.70 b) 1.25	?	1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	a) 1.80 a) 1.80	?	2.00 a) 2.00	a) 2.00 a) 2.00	a) 2.00 a) 2.00	?	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Sardegna:																	
Cagliari	—	—	—	—	—	b) 1.53 b) 1.55	b) 1.55 b) 1.55	b) 1.55 b) 1.55	1.60 a) 1.68	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	a) 1.70 a) 1.70	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Nuoro	—	—	—	—	—	—	—	—	{ 1.70 1.60	a) 1.75 b) 1.65	a) 1.75 b) 1.65	a) 1.75 b) 1.65	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2
Sassari	—	—	—	—	—	b) 1.70 b) 1.70	b) 1.70 b) 1.70	b) 1.50 b) 1.50	—	a) 1.90 a) 1.90	a) 1.90 a) 1.90	a) 1.80 a) 1.80	—	—	—	—	{ a) n. 1 b) n. 2

(1) Vedi la nota (2) a pag. 648.

(2) Nelle città di Potenza e Cosenza si confezionano anche forme di pane del peso di kg. 2.

(3) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo minimo si riferisce alle forme da gr. 500 ed il massimo alle forme da gr. 250.

(4) Il prezzo del pane in forme da gr. 100 a 200 e 500 varia, benchè confezionato con lo stesso tipo di farina n. 1 secondo il grado d'idratazione.

(5) Il prezzo del pane in forme da kg. 1 varia, benchè confezionato con lo stesso tipo di farina n. 1 secondo il grado d'idratazione.

(6) Per la città di Caltanissetta i prezzi del pane sono riferiti alla qualità in base alla percentuale di abburrimento 80 % della farina, non essendo ancora in vendita quelli dei nuovi tipi stabiliti dalla legge n. 368 del 17 marzo c. a.

(a) AVVERTENZA. — In seguito agli accertamenti, di cui all'Avvertenza apposta in calce alla Tav. VIII del fascicolo n. 9 dell'8 settembre u. s., i prezzi del pane praticati nel detto mese di settembre ed al 1º ottobre risultano confrontabili con quelli dei mesi precedenti per i Comuni di Lecce, Matera, Potenza e Ragusa.

Non sono ancora noti i risultati degli accertamenti per gli altri Comuni.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VIII. — Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » venduto dalle principali Cooperative del Regno. (1) (a).
(Prezzi al kg. in lire).

CITTÀ	COOPERATIVE	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				Tipi di farina adoperati per la panificazione
		Prezzi medi mensili (2)		Prezzi praticati al		Prezzi medi mensili (2)		Prezzi praticati al		Prezzi medi mensili (2)		Prezzi praticati al		Prezzi medi mensili (2)		Prezzi praticati al		
		Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	Ago- sto	Settem- bre	17 Settem- bre	1° Ottobre	
Caramagna Piemonte	Unione Cooperativa...	—	—	—	—	1.48	1.45	1.45	?	1.48	1.45	1.45	?	—	—	—	—	n. 1
Novara	S.A. Coop. La Novarese	—	—	—	—	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	—	—	—	—	n. 1
Torino	Alleanza Coo. Torinese	—	—	—	—	a)1.85 b)1.53	a) 1.80 b) 1.50	a) 1.80 b) 1.50	a) 1.80 b) 1.50	a)1.85 b)1.50	a) 1.80 b) 1.50	a) 1.80 b) 1.50	a) 1.80 b) 1.50	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Genova	S.A. Coo. Pers. FF. SS.	—	—	—	—	b)1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	a)1.70 b)1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
La Spezia	Mag. Coo. La Concordia	1.45	b) 1.50*	?	?	1.70	a) 1.70*	?	?	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Savona	S. A. Coop. Ag. FF. SS.	—	—	—	—	b)1.45	b) 1.45	b) 1.45	?	—	a) 1.60	a) 1.60	?	a)1.60	a) 1.60	a) 1.60	?	(a) n. 1 (b) n. 2
Bergamo	Cooper. di Consumo ..	—	—	—	—	1.60	b) 1.60	b) 1.60	?	—	—	—	—	1.70	a) 1.70	a) 1.70	?	(a) n. 1 (b) n. 2
Brescia	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	1.60	a) 1.60 b) 1.60	a) 1.60 b) 1.60	a) 1.60 b) 1.60	—	—	—	—	1.70	a) 1.70 b) 1.70	a) 1.70 b) 1.70	a) 1.70 b) 1.70	(a) n. 1 (b) n. 2
Como	Unificazione Circoli Fam- igliari e Cooperat.	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	?	1.70	1.70	1.70	?	1.80	1.80	1.80	?	n. 1
Id.	S. A. Coop. Dopol. Con- cordia S. Martino	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	1.65	1.70	1.70	1.70	1.80	1.80	1.80	1.80	n. 1
Cremona ed Uniti	Cooperativa di Consu- mo Ferrovieri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.70	1.70	1.70	1.70	n. 1
Milano	Coop. Naviglio Grande	—	—	—	—	b)1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	b)1.70	b) 1.70	b) 1.70	b) 1.70	a)1.80 b)1.70	a) 1.80 b) 1.70	a) 1.80 b) 1.70	a) 1.80 b) 1.70	(a) n. 1 (b) n. 2
Id.	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	n. 1
Udine (3)	Coop. di Cons. Friulana	—	—	—	—	1.65 1.55	b) 1.65* b) 1.55*	?	?	1.85	a) 1.85*	?	?	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Trieste	Cooperative Operale Trieste-Istria-Friuli	1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	1.70 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Bologna	Ente Aut. dei Consumi	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60	1.80	1.80	1.80	1.80	—	—	—	—	n. 1
Ferrara	Ente Coop. Ferrarese dei Consumi	—	—	—	—	1.60	b) 1.60	b) 1.60	b) 1.60	1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	(a) n. 1 (b) n. 2
Modena	Coop. di Cons. Camurri	—	—	—	—	1.80	1.70	1.70	?	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 1
Id.	Azienda Consor. Mod.	—	—	—	—	1.50	a) 1.50 b) 1.50	a) 1.50 b) 1.50	?	—	a) 1.50 b) 1.50	a) 1.50 b) 1.50	?	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Piacenza	Unione Piacen. di Cons.	1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	(a) n. 1 (b) n. 2
Reggio nell'Em.	Ente Autonomo.....	b)1.40	b) 1.40	b) 1.40	?	—	—	—	—	a)1.90 b)1.70	a) 1.90 b) 1.70	a) 1.90 b) 1.70	?	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Arezzo	S.A. Coo. fra Ferrovieri	1.20	1.28	1.30	1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 2
Livorno	S. A. Cooperativa La Fratellanza	a)1.60 b)1.35	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.65 b) 1.40	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Id.	S. A. Cooperativa di Consumo La Cigna	a)1.60 b)1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Lucca	Cooperativa della Ma- nifattura Tabacchi	1.55	(*) 1.35	?	?	1.65	(*) 1.55	?	?	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 1
Pisa	Coop. di Cons. Person. Stabil. Saint Gobain	1.45 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.40	1.45 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.50 b) ?	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Id.	Prima Soc. Coo. di Con.	1.45 1.35	a) 1.50 b) ?	a) 1.55 b) ?	?	1.45 1.35	a) 1.50 b) ?	a) 1.55 b) ?	?	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Ancona	Coop. di Cons. Dorica	—	—	—	—	b)1.55	b) 1.55	b) 1.55	?	a)1.90	a) 1.80	a) 1.80	?	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Id.	Coo. di Con. Ferrovieri	—	—	—	—	b)1.55	b) 1.53	b) 1.50	b) 1.50	a)1.80	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Roma	Coop. di Produzione e Consumo L'Alleanza	b)1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	a)1.85 b)1.50	a) 1.85 b) 1.50	a) 1.85 b) 1.50	a) 1.85 b) 1.50	b)1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	a)1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	(a) n. 1 (b) n. 2
Id. Ostia Antica	Cooperat. di Consumo	b)1.40	b) 1.40	b) 1.40	?	a)1.85 b)1.50	a) 1.85 b) 1.50	a) 1.85 b) 1.50	?	a)2.00	a) 2.00	a) 2.00	?	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2
Napoli	Coo. di Con. Ferrovieri	1.45	1.45	1.45	?	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 1
Reggio di Calabria	S. A. Coop. di Consumo V. Veneto	1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	1.95	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	—	—	—	—	(a) n. 1 (b) n. 2

(1) I prezzi del pane contenuti nella presente tabella vengono comunicati il 1º e 3º sabato di ogni mese dalle varie Cooperative indicate a fianco di ciascuna città considerata per la rilevazione. — (2) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi del 1º e 3º sabato del mese. — (3) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo massimo si riferisce alle forme da gr. 250 ed il minimo a quelle da gr. 500.

(a) AVVERTENZA. — In seguito agli accertamenti, di cui all'avvertenza apposta in calce alla Tav. VIII del fascicolo n. 9 dell'8 settembre u. s., i prezzi del pane praticati nel detto mese di settembre ed al 1º ottobre risultano confrontabili con quelli dei mesi precedenti per le Cooperative Ostia Antica e Napoli.

Non sono ancora noti i risultati degli accertamenti per le altre Cooperative.

I prezzi del mese di settembre contrassegnati da asterisco, praticati dalle Cooperative di La Spezia, Udine e Lucca, non sono medi, ma si riferiscono soltanto al 1º sabato del mese stesso, perchè quelli del 3º sabato non sono risultati esatti. Per stabilire tale esattezza sono stati disposti accertamenti.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. IX. — Prezzi del pane nei Comuni Capiluoghi di Provincia, al 1° ottobre 1932, secondo il tipo di farina (a).

(Prezzi al kg. in lire)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100	COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100
Prezzi del pane confezionato con farina tipo N. 1.					Prezzi del pane confezionato con farina tipo N. 2.				
Alessandria	—	1.85	—	1.80	Alessandria	—	1.60	—	1.70
Aosta	—	1.70	1.80	?	Aosta	—	1.45	1.60	—
Cuneo	—	—	?	?	Cuneo	—	?	—	—
Novara (*)	—	1.70	—	1.85	Novara (*)	—	1.45	—	—
Torino	—	—	—	1.90	Torino	1.50	—	—	—
Vercelli	—	1.60-1.70	1.70	1.85	Vercelli	1.45	—	—	—
Genova	—	—	1.70	2.00	Genova	—	1.50	—	—
Imperia (*)	1.50	1.70	—	1.80	La Spezia	1.50	—	—	—
La Spezia	—	1.60	—	—	Savona (*)	—	1.55	—	—
Savona (*)	—	—	1.70	—	Bergamo (*)	—	1.50	1.65	—
Bergamo (*)	—	1.60	1.80	—	Como	—	?	—	—
Brescia	—	1.50-1.60	?	1.80	Cremona ed Uniti	—	—	—	1.65
Como	—	1.70	—	1.80	Mantova	—	—	—	1.75
Cremona ed Uniti	—	—	—	1.85	Varese	—	—	1.75	—
Mantova (*)	—	—	—	—	Bolzano	—	1.60	—	—
Milano	1.60	—	1.90	?	Trento (*)	—	1.50	—	—
Pavia	—	1.75	1.80	?	Belluno	—	1.55-1.60	—	1.80
Sondrio	—	1.45	1.75	1.80	Padova	—	1.70	—	—
Varese	—	1.70	1.80	—	Rovigo	1.55	—	—	—
Bolzano	?	1.80	?	—	Treviso	—	1.40-1.60	—	—
Trento (*)	—	1.80	—	—	Udine	—	1.55-1.65	—	—
Belluno	—	1.75	—	1.90	Venezia	—	1.40-1.70	—	—
Padova	—	—	1.80	1.90	Verona	—	1.60	—	—
Rovigo	—	—	1.75	1.90	Vicenza (*)	—	1.50	1.80	1.90
Treviso	—	1.70	1.85	—	Fiume (1)	—	0.80	—	—
Udine	—	—	1.85	—	Gorizia	—	1.50	—	—
Venezia	—	—	—	2.10	Pola (*)	(3) 1.50	(3) 1.60	—	—
Verona	—	—	—	1.90	Trieste (*)	—	1.60	—	—
Vicenza (*)	—	?	1.85	1.95	Zara (2)	0.70	—	—	—
Fiume (1)	—	1.00	—	—	Bologna	1.50	—	—	—
Gorizia	1.60	1.65-1.75	(3) 1.70	—	Ferrara (*)	—	1.70	—	—
Pola	—	—	—	—	Forlì (*)	1.50	—	—	—
Trieste (*)	1.70	1.80	—	—	Modena	1.40	—	—	—
Zara (2)	0.90	1.00	—	—	Parma	—	1.50	—	—
Bologna	1.50	1.70	1.95	—	Piacenza	—	1.45	—	—
Ferrara (*)	—	—	1.80	—	Ravenna	1.50	1.70	—	—
Forlì (*)	1.55	1.65	1.75	—	Reggio nell'Emilia	—	1.45	—	1.75
Modena	—	1.50-1.70	1.80	—	Arezzo	—	1.35	1.50	—
Parma	—	—	1.85	—	Firenze	1.55-1.65	1.75	—	—
Piacenza	—	—	1.65	1.75	Grosseto	—	1.50	1.60	—
Ravenna	1.70	1.80	1.90	—	Livorno	1.55-1.65	—	—	—
Reggio nell'Emilia	—	—	1.90-2.00	—	Lucca	1.50	1.60	—	—
Arezzo	—	1.60	1.60-1.75	1.75	Massa	?	?	—	—
Firenze	1.85	2.05	—	—	Pisa (*)	—	1.45	—	—
Livorno	1.75-1.80	1.90	—	—	Pistola	1.45	1.55	—	—
Lucca	—	1.65	—	—	Siena	1.40	—	—	—
Massa	1.50	1.60	?	?	Ancona	1.45	—	—	—
Pisa (*)	1.60	1.65	2.10	—	Ascoli Piceno	1.35	—	—	—
Pistola	1.65	1.75	—	—	Macerata	1.30	—	—	—
Siena	1.70	—	—	—	Pesaro (*)	1.40	1.55	—	—
Ancona	—	1.55	1.80	—	Perugia	?	?	—	—
Ascoli Piceno	1.60	1.60	—	—	Terni (*)	1.45	—	—	—
Macerata	1.50	1.75	?	—	Frosinone	1.55	—	—	—
Pesaro (*)	—	1.55	—	—	Rieti	1.50	1.70	—	—
Perugia	—	1.70	—	—	Roma	—	1.50	1.50	—
Terni (*)	—	—	1.90	2.00	Aquila degli Abruzzi	1.40	—	—	—
Frosinone	—	—	1.85	—	Campobasso	1.40	—	—	—
Rieti	—	—	1.80	—	Chieti (*)	1.50	1.70	—	—
Roma	1.40	1.55	—	—	Pescara (*)	1.45	—	—	—
Viterbo (*)	1.50	1.60	—	—	Teramo	1.40	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	1.60	—	1.90	—	Avellino	1.40	—	—	—
Campobasso	—	—	—	—	Benevento	1.35	—	—	—
Chieti (*)	—	1.65	—	—	Napoli	1.40	—	—	—
Pescara (*)	—	1.60	—	—	Salerno	1.55	1.60	—	—
Teramo	1.65	?	—	—	Bari	1.55	—	—	—
Avellino	1.55	1.60	—	—	Brindisi	1.45	?	—	—
Benevento	—	1.60	—	—	Foggia	1.60	—	—	—
Napoli	1.65	1.70	—	—	Lecce	1.00	—	—	—
Salerno	1.65	—	—	—	Taranto	1.40	—	—	—
Bari	?	1.70	—	—	Matera (*)	—	1.25	—	—
Brindisi	—	1.80	2.00	—	Catanzaro	1.80	—	—	—
Foggia	—	1.70	—	—	Cosenza	1.50	—	—	—
Lecce	1.50	1.55	1.65	—	Reggio di Calabria	1.50	—	—	—
Taranto	—	1.40	—	—	Agrirento	1.80	1.85-1.40	—	—
Matera (*)	—	—	—	—	Caltanissetta	?	?	—	—
Potenza (*)	1.60	1.80	2.00	—	Catania	1.50	1.60	—	—
Catanzaro	—	—	—	—	Enna	1.10	—	—	—
Cosenza	1.60	1.70	1.80	—	Messina	1.55	1.65	—	—
Reggio di Calabria	—	1.65-1.80	1.80-1.90	—	Palermo	—	1.45	—	—
Agrirento	1.05	—	—	—	Ragusa (*)	—	1.30	—	—
Catania	1.40	—	—	—	Siracusa	1.35	—	—	—
Enna	1.60	1.70	1.75	—	Trapani	?	—	—	—
Messina	—	1.70	—	—	Cagliari	—	1.55	—	—
Palermo	—	1.90	—	—	Nuoro	—	—	1.65	—
Ragusa (*)	1.55-1.70	1.60	1.75	—	Sassari	—	1.50	—	—
Siracusa	?	?	?	—					
Trapani	—	—	1.70	—					
Cagliari	—	—	1.75	—					
Nuoro	—	—	1.80	—					
Sassari	—	—	—	—					

(1) Vedi la nota (4) a pag. 649. — (2) Vedi la nota (5) a pag. 649. — (3) Prezzi non definitivamente accertati.

(a) AVVERTENZA. — In seguito all'emanazione della legge 17 marzo 1932, n. 368, con la quale vennero disciplinati i tipi di farina (farina 00, 0, 1 e 2) e fissati tre tipi di pane, denominati rispettivamente di «lusso», di «prima qualità» e «comune», questo Istituto impartì istruzioni alle RR. Prefetture, affinché nei Comuni indicati nella presente tabella, venisse eseguita la rilevazione dei due tipi di «prima qualità» e «comune», panificati rispettivamente con farine n. 1 e n. 2, dei quali è obbligatoria la vendita in ciascun Comune.

I prezzi indicati nella presente tabella risultano finora confrontabili con i prezzi dei tipi di pane considerati nei mesi precedenti solamente per i Comuni contrassegnati con asterisco; per gli altri Comuni si attende l'esito di accertamenti disposti.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PANE DI FRUMENTO (2)					FARINA DI FRUMENTO			FARINA DI GRANTURCO (4)		
	Tipi di farina adoperata per la peni- ficazione	Qualità	Forme da grammi	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Tipi di farina	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)
Alessandria	Tipo n. 1	1° qualità	200 a 250	1.60	1.60	Tipo n. 1	1.80	1.80	semolata 1° qualità	0.95	0.95
Aosta	" 2	comune	200	1.60	1.60	id.	1.80	1.80	seconda qualità	1.10	1.10
Cuneo	" 1	id.	oltre gr. 300	1.50	1.45	id.	2.00	1.90	prima qualità	1.00	1.00
Novara	Tipo n. 1 e 2	1° qualità	100 a 200	1.80	1.80	id.	1.80	1.80	nostrana, 1° qualità	0.90	0.90
Torino	" 1	1° qualità e com.	da 80 a 900	1.84	1.84	id.	2.00	2.00	id. 1° id.	1.11	1.11
Vercelli	" 1	1° qualità	fino gr. 100	1.80	1.80	id.	1.80	1.80	gialla di 1° id.	1.00	1.00
Genova	" 1	id.	150 a 200	1.70	1.70	id.	1.85	1.90	bramata, 1° id.	1.20	1.20
Imperia	" 1	id.	oltre gr. 500	1.40	1.40	id.	1.70	1.70	nostrana, 2° id.	0.90	1.00
La Spezia	"	id.	200	1.80	1.90	id.	1.90	1.90	seconda qualità	1.10	1.10
Savona	Tipo n. 1	1° qualità	100 a 200	1.75	1.70	id.	1.53	1.70	nostrana 1° qualità	1.20	1.20
Bergamo	" 1	id.	500 a 600	1.60	1.60	id.	1.80	1.80	fiore 1° id.	1.00	1.00
Brescia	" 1	id.	80 a 100	1.80	1.80	id.	1.80	1.80	nostrana, 1° id.	0.90	0.90
Como	" 1	id.	500	1.50	1.50	id.	1.80	1.80	fioretto, 1° id.	1.00	1.00
Cremona ed Uniti	" 1	id.	fino gr. 100	1.80	1.80	Tipo n. 0	1.70	1.80	nostrana, 1° id.	1.05	1.05
Mantova	" 1	id.	100	1.75	1.80	" 1	1.70	1.80	locale 2° id.	1.05	1.00
Milano	" 1	id.	80 a 150	1.85	1.80	id.	2.00	2.00	seconda id.	1.15	1.14
Pavia	" 1	id.	150	1.05	1.75	id.	1.80	2.00	semoia 1° id.	1.00	1.10
Sondrio	" 1	id.	200 a 400	1.85	1.85	id.	1.85	1.85	seconda id.	0.95	0.95
Varese	" 1	id.	100 a 200	1.80	1.80	id.	1.80	1.80	fioretto	1.10	1.10
Bolzano	Tipo n. 2	comune	500	1.60	1.60	id.	1.75	1.75	prima qualità	1.05	1.05
Trento	" 2	id.	fino gr. 500	1.40	1.40	id.	1.80	1.80	bramata	0.90	0.90
Belluno	" 2	id.	350	1.55	1.55	id.	1.70	1.80	nostrana 1° qualità	1.20	1.20
Padova	Tipo n. 1	1° qualità	80 a 90	1.85	1.90	id.	1.75	1.90	nostrana, 2° id.	0.90	0.95
Rovigo	" 1	id.	200	1.75	1.75	id.	1.60	1.60	id. 1° id.	0.90	0.90
Treviso	Tipo n. 2	comune	fino gr. 200	1.60	1.60	Tipo n. 2	1.70	1.70	media granita e comune	1.15	1.15
Udine	" 2	id.	250	1.05	1.65	" 00	2.00	2.00	gialla nostrana 1° qualità	1.00	1.00
Venezia	Tipo n. 1	1° qualità	250	1.05	1.60	" 1	1.75	1.60	gialla tipo lusso	1.10	1.00
Verona	" 1	id.	80 a 100	1.90	1.90	id.	1.80	1.80	2° qual. ½ lusso	1.00	0.95
Vicenza	" 1	id.	200	1.75	1.75	id.	1.65	1.65	nostrana 1° qualità	0.95	0.95
Fiume (3)	" 1	id.	500	1.00	1.00	id.	0.88	0.85	tipo lusso	0.78	0.78
Gorizia	Tipo n. 2	comune	200	1.50	1.50	id.	1.60	1.60	seconda qualità	0.90	0.90
Pola	" 1	1° qualità	200	1.70	1.70	id.	1.80	1.80	tipo lusso di Verona, 1° q.	1.00	1.00
Trieste	Tipo n. 2	comune	kg. 1	1.60	1.60	Tipo n. 0	2.20	2.20	id. gialla, 1° qualità	1.00	1.00
Zara (3)	" 2	id.	circa gr. 500	0.70	0.70	" 1	1.00	0.80	giallona, 1° qualità	0.90	0.90
Bologna	" 2	id.	500	1.70	1.70	Tipo n. 0	1.90	1.85	nostrana, 1° id.	1.00	1.00
Ferrara	" 1	1° qualità	200	1.80	1.80	" 1	1.65	1.65	gialla 1° id.	0.98	0.98
Forlì	" 1	id.	500	1.50	1.60	Tipo n. 1	1.60	1.60	prima qualità	0.80	0.90
Modena	Tipo n. 2	comune	125	1.70	1.70	" 2	1.80	1.60	fioretto, marca C. 1° qual.	1.10	1.10
Parma	" 2	id.	200 a 250	1.50	1.50	Tipo n. 0 e 1 a)	1.88	1.88	integrale prima qualità	1.05	1.05
Piacenza	" 2	id.	250	1.50	1.50	" 1	1.80	1.90	nostrana, 1° qualità	0.93	0.93
Ravenna	" 2	id.	kg. 1	1.60	1.60	Tipo n. 2	1.50	1.60	prima qualità	1.80	1.80
Reggio nell'Emilia	" 2	id.	480 a 500	1.45	1.45	" 0	1.75	1.75	nostrana 1° qual.	0.95	0.95
Arezzo	" 2	id.	oltre kg. 1	1.70	1.20	" 2	1.50	1.90	nostrana 1° qualità	1.00	1.00
Firenze	" 2	id.	kg. 1	1.45	1.45	"	1.90	1.90	nostrana staccolata	1.10	1.10
Grosseto	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	"	1.80	1.80	1° qualità	1.00	1.00
Livorno	" 2	id.	kg. 1	1.45	1.45	Tipo n. 0	2.00	1.00	prima qualità	0.90	1.00
Lucca	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	" 2	1.60	1.65	id. id.	1.00	1.20
Massa	" 1	1° qualità	kg. 1	1.50	1.50	"	1.70	1.70	id. id.	0.90	0.90
Pisa	" 2	comune	kg. 1	1.40	1.40	Tipo n. 0	1.75	1.75	id. id.	1.10	1.20
Pistoia	" 2	id.	kg. 1	1.50	1.45	"	1.72	1.80	id. id.	0.95	0.95
Siena	" 2	id.	700 a kg. 1	1.40	1.40	Tipo n. 00	1.52	1.52	id. id.	0.90	—
Ancona	" 1	1° qualità	500	1.55	1.55	" 1	1.60	1.60	—	—	—
Ascoli Piceno	Tipo n. 2	comune	kg. 1	1.35	1.35	" 2	1.40	1.40	prima qualità	1.10	1.10
Macerata	" 2	id.	fino a kg. 1	1.30	1.30	" 2	1.45	1.45	nostrana di 1° qualità	1.20	0.90
Pesaro	" 2	id.	500	1.40	1.40	"	1.45	1.45	id. di 1° id.	1.00	1.00
Perugia	" 2	id.	da oltre gr. 500 a kg. 1	1.45	1.45	Tipo n. 00	1.85	1.70	prima qualità	1.10	1.10
Terni	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	" 2	1.65	1.65	id. id.	1.80	1.80
Frosinone	" 2	id.	500 a kg. 1	1.65	1.65	"	1.60	1.60	id. id.	0.90	1.00
Rieti	" 2	id.	kg. 1	1.50	1.50	Tipo n. 2	1.60	1.60	semolino 1° id.	0.90	—
Roma	" 2	id.	800 a 500	1.50	1.50	" 0	2.20	2.20	—	—	—
Viterbo	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	" 1	1.50	1.50	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	Tipo n. 1	1° qualità	oltre gr. 500	1.50	1.50	" 1	1.70	1.70	—	—	—
Campobasso	Tipo n. 2	comune	500	1.40	1.40	" 2	1.60	1.50	prima qualità	1.00	1.00
Chieti	" 2	id.	kg. 1	1.50	1.50	"	1.60	1.80	seconda id.	1.10	1.10
Pescara	" 2	id.	kg. 1	1.45	1.45	Tipo n. 2	1.60	1.50	id. id.	1.00	0.90
Teramo	" 2	id.	500 a kg. 1	1.35	1.35	" 0	2.00	2.00	nostrana	1.05	1.05
Avellino	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	"	1.60	1.60	prima qualità	0.90	0.90
Benevento	" 2	id.	500 a kg. 2	1.55	1.55	Tipo n. 2	1.70	1.70	id. locale	0.80	0.80
Napoli	" 2	id.	kg. 1	1.45	1.45	"	1.95	2.00	nostrana, 1° qualità	1.20	1.20
Salerno	" 2	id.	500	1.55	1.55	Tipo n. 0	1.60	1.50	rossa nostrana, 1° qual.	1.10	1.10
Bari	Tipo n. 1	1° qualità	kg. 1	1.55	1.55	" 0	1.55	1.55	bianca gialla 1° qual.	1.30	1.80
Brindisi	" 2	comune	kg. 1	1.35	1.35	Tipo n. 2	1.60	1.60	prima qualità	1.20	1.20
Foggia	" 2	id.	uno kg. 2	1.50	1.60	" 2	2.10	2.20	—	—	—
Lecce	" 2	id.	kg. 1	1.60	1.50	" 2	1.80	1.80	gialla extra	1.40	1.40
Taranto	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	" 2	1.45	1.45	1° qualità ½ grana	1.20	1.20
Matera	" 2	id.	fino a kg. 1	1.25	1.25	" 2	1.50	1.50	—	—	—
Potenza	" 2	id.	kg. 2	1.80	1.30	Tipo n. 1	1.70	1.70	nostrana, 1° fiore	1.80	1.80
Catanzaro	" 2	id.	kg. 1	1.60	1.60	"	1.70	1.70	prima qualità	1.40	1.40
Cosenza	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	"	1.70	1.70	—	—	—
Reggio di Calabria	" 2	id.	500	1.80	1.70	Tipo n. 00	2.20	2.20	prima qualità	1.45	1.45
Agrianto	" 2	id.	500 a kg. 1	1.25	1.35	" 2	1.80	1.85	—	—	—
Caltanissetta	" 2	id.	200	1.55	1.55	" 1	1.40	1.40	prima qualità	1.70	1.70
Catania	" 2	id.	kg. 1	1.40	1.40	" 2	1.49	1.53	—	—	—
Enna	" 1	1° qualità	500 a kg. 1	1.40	1.40	Integrale a)	1.40	1.30	seconda qualità	1.40	1.40
Messina	"	id.	500	1.55	1.55	"	1.50	1.50	—	—	—
Palermo	"	id.	500	1.30	1.30	Tipo n. 2	1.50	1.50	—	—	—
Ragusa	Tipo n. 2	comune	500	1.55	1.55	" 1	1.65	1.65	—	—	—
Siracusa	" 1	1° qualità	kg. 1	1.25	1.25	Tipo n. 2	1.25	1.25	—	—	—
Trapani	" 2	comune	kg. 1	1.25	1.25	" 1	1.75	1.75	prima qualità	1.10	1.10
Cagliari	" 1	1° qualità	inf. gr. 200	1.80	1.65	Tipo n. 2	1.60	1.75	—	—	—
Nuoro	" 2	comune	200	1.75	1.75	" 1	1.80	1.80	—	—	—
Sassari	" 1	1° qualità	150	1.80	1.80	"	1.80	1.80	—	—	—
Tripoli	(b)	—	oltre gr. 500	0.90	0.80	(b)	0.94	0.95	—	—	—

(1) Vedi le note (1), (2), (3) e (4) del Bollettino precedente (n. 9) pag. 587.

(a) Cifre rettificate. — (b) Mancano le indicazioni dei nuovi tipi di pane e di farine, non essendo applicabile in Colonia la legge n. 368 del 17 marzo c. a. (relativo al disciplinamento delle farine e del pane).

AVVERTENZA. — In seguito all'emanazione della legge 17 marzo 1932, n. 368, con la quale vennero disciplinati i tipi di farina e di pane, questo Istituto impartì istruzioni ai Podestà dei 92 Comuni Capiluoghi di Provincia, affinché, a decorrere dall'entrata in vigore della legge stessa, comunicassero, oltre ai nuovi tipi di farina e di pane, le qualità dell'una e dell'altra precedentemente considerate in base alle percentuali di abburattamento. Dalle comunicazioni pervenute è risultato per i due tipi di pane « 1° qualità » e « comune » e per il tipo di farina maggiormente commercializzato, che vengono solamente rilevati, la confrontabilità dei prezzi praticati al 1° settembre con quelli dei mesi precedenti per i Comuni, per i quali i dati non sono indicati in corsivo. Per gli altri Comuni sono in corso accertamenti intesi a stabilire tale confrontabilità.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PASTA ALIMENTARE			RISO			FAGIOLI SECCHI (3)		
	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	Napoli e nostr. 1° qual.	2.75	2.80	maratello	1.30	1.30	media Spagna e dall'occhio	1.65	1.70
Aosta	napoletana, 2° qualità	2.60	2.60	ostigliato	1.60	1.60	cannellini nostrani	1.60	1.60
Cuneo	locale 1° qualità	2.40	2.40	originario comune	1.55	1.55	regina	2.40	1.50
Novara	loc. 1° qual.	2.20	2.20	id. fino	1.50	1.40	—	—	—
Verona	secca locale, 1° qualità	2.36	2.45	maratello e ostigliato	1.78	1.81	bianchi e borlotti	3.48	3.08
Vercelli	id.	2.20	2.20	originario comune	1.50	1.50	orlotti	2.00	2.00
Genova	loc. pura semola 1° qual.	2.70	2.70	id. camolino	1.70	1.75	bianchi bombonini	1.25	1.25
Imperia	locale 2° qualità	1.90	2.10	id. camolino	1.60	1.70	bianchi	1.30	1.30
La Spezia	secca locale 2° qualità	2.30	2.30	originario camolino	1.55	1.55	id.	1.78	1.80
Savona	di Genova 1° qualità	2.35	2.35	id.	1.60	1.60	bombonini toscani	1.80	1.80
Bergamo	loc. tipo Napoli 2° qual.	2.40	2.40	id. comune	1.60	1.60	(borlotti) di Vigevano	3.20	3.20
Brescia	locale di 2° qualità	2.05	2.05	id. id.	1.55	1.55	varesotti	1.95	1.95
Como	id. 1° id.	2.40	2.40	id. fino camolino	1.60	1.50	(borlotti) di Vigevano	3.20	2.80
Cremona ed Uniti	id. 1° id. secca	2.30	2.30	id. comune	1.50	1.50	borlotti di Aquila	3.00	2.50
Mantova	id. 2° qualità	2.30	2.20	id. id.	1.60	1.60	mandorini	1.20	1.20
Milano	id. 1° id. secca	2.51	2.50	id. id.	1.48	1.47	(borlotti) Vigevano e nostr.	3.16	3.18
Parma	locale di 2° qual. secca	2.40	2.60	id. fino	1.45	1.50	—	—	—
Sondrio	locale di 2° qualità	1.90	1.90	id. comune	1.40	1.40	borlotti	1.30	1.30
Varese	1° a. prod. loc. tipo Napoli	2.55	2.55	camolino pugione	1.55	1.55	tondini	1.80	1.80
Bozzano	tipo Napoli 2° qualità	2.20	2.20	camolino	1.40	1.65	id.	1.70	1.70
Trento	locale 2° qualità secca	2.40	2.40	camolino comune	1.47	1.63	spadoni nostrani	1.40	1.40
Beluno	locale 2° qualità	2.00	2.00	maratello, 2° qualità	1.80	1.90	borlotti nostrani	2.00	2.00
Padova	nostr. 2° qual.	2.25	2.20	originario comune e camol.	1.50	1.50	verdini id.	1.55	1.20
Rovigo	locale 1° qualità	2.30	2.30	id. com. 1° qualità	1.50	1.50	verdini 2° qualità	1.60	1.60
Treviso	locale 1° e 2° qualità	2.37	2.37	id. camol. e com.	1.50	1.65	—	—	—
Udine	loc. tipo Napoli e Bologna	2.45	2.40	id. camolino extra	1.60	1.60	—	—	—
Venezia	tipo Napoli extra	2.30	2.20	id. 1° qualità	1.60	1.70	galiziani	1.50	1.50
Verona	locale 2° qualità secca	2.20	2.20	id. comune	1.50	1.50	cannellini	1.70	1.20
Vicenza	locale	2.20	2.20	maratello, 1° qualità	1.30	1.80	scritti	1.80	1.20
Fiume (2)	napoletana extra	1.73	1.63	originario fino brillato	1.45	1.38	cocks	1.80	1.60
Gorizia	locale, di 1° qualità	2.40	2.40	id. brillato	1.40	1.60	mandorini	1.60	1.50
Pola	id. id.	2.40	3.20	brillato fino, 1° qualità	1.60	1.80	cocks stria	1.80	1.40
Trieste	locale, 1° qual. extra secca	3.20	3.20	brillato gigante	1.80	1.80	galiziani	2.00	2.00
Zara (2)	locale super. 1° qual. secca	1.80	1.80	originario comune	1.40	1.40	tondini	1.50	1.60
Bologna	loc. 1° qual. fresca di sem.	2.40	2.30	id. brillato	1.60	1.70	nostrani 1° qualità	1.70	1.40
Ferrara	locale secca di 1° qualità	2.42	2.37	id. id.	1.58	1.63	rivotti	1.63	1.05
Forlì	locale secca, 1° qualità	2.50	2.40	orig. brillato comune	1.05	1.65	bianchi	1.00	1.00
Modena	id. id.	2.40	2.40	originario comune	1.50	1.50	tipo cannellini 1° qualità	2.00	2.00
Parma	locale di 1° qualità	2.45	2.45	id. id.	1.40	1.75	bianchi	2.00	1.50
Piacenza	loc. pura sem.	2.38	2.38	id. id.	1.38	1.42	borlotti	3.05	1.72
Ravenna	secca locale, 1° qualità	2.60	2.60	id. id.	1.60	1.60	bianchi	1.60	1.60
Reggio nell'Emilia	locale di 2° qualità secca	2.40	2.40	id. id.	1.40	1.60	varesi	1.80	1.80
Arezzo	locale di 2° qualità	2.25	2.15	id. brillato 1° qual.	1.60	1.60	bianchi 1° qualità	1.30	1.20
Firenze	di semolino 1° qualità	2.45	2.45	media orig. brill. e pugione	1.55	1.60	tondini nostrani	1.55	1.10
Grosseto	locale media 1° e 2° qualità	2.30	2.30	orig. com. fino brill. camol.	1.58	1.60	bianchi grossi	2.00	1.00
Livorno	locale di 1° qualità	2.25	2.25	francesino	1.50	1.60	tondini	0.80	0.80
Lucca	locale 1° qual. di semolino	2.40	2.40	pugione	1.60	1.60	bianchi	2.00	2.00
Massa	locale di 2° qualità secca	2.30	2.30	originario comune	1.50	1.60	di Saluggia	1.50	1.50
Pisa	id. 1° qualità	2.40	2.40	pugione	1.60	1.60	bianchi tondini	1.20	1.20
Pistoia	nostrana 1° id.	2.32	2.32	camolino	1.60	1.60	di S. Anna	1.50	1.50
Sienna	loc. di 1° qual.	2.40	2.50	originario comune e franco.	1.78	1.82	bianchi papalini	1.10	1.05
Ancona	locale di 1° qualità	2.50	2.40	pugione	1.60	1.60	id. comuni	1.00	1.00
Ascoli Piceno	id. 1° qual. secca	2.40	2.40	originario comune	1.65	1.65	id. id.	0.80	0.80
Macerata	id. 1° id.	2.50	2.50	id. id.	1.65	1.65	bianchi	1.40	1.40
Pesaro	id. 2° id.	2.50	2.50	id. brillato	1.60	1.80	gialli della Romagna	1.30	1.00
Perugia	secca locale, 1° qual.	2.40	2.40	id. fino brillato	1.55	1.55	bianchi comuni	1.05	1.05
Terni	locale extra 1° qualità	2.20	2.20	id. comune	1.55	1.55	bianchi 1° qualità	1.70	1.70
Frosinone	locale di 1° qualità	2.45	2.45	id. brillato fino	1.40	1.40	bianchi	1.60	1.60
Rieti	napoletana, 1° qualità	2.20	2.20	camolino	1.40	1.40	tondini	1.00	1.00
Roma	tipo Napoli extra 1° qual.	2.45	2.40	orig. brillato fino e comune	1.70	1.70	media cann. color. e giganti	2.17	2.04
Viterbo	locale di 2° qualità	2.25	2.15	originario comune	1.60	1.60	gialli tondini	1.50	1.30
Aquila degli Abruzzi	id. di 1° id.	2.50	2.50	id. brillato	1.55	1.60	bianchi	1.25	1.40
Campobasso	locale 2° qual. secca	2.30	2.30	id. comune	1.60	1.60	bianchi nostrani	1.00	1.00
Chieti	locale di 1° qualità	2.40	2.40	id. id.	1.60	1.60	id. tondini	1.60	1.60
Pescara	locale 2° qualità	2.40	2.40	id. id. e giap.	1.60	1.60	bianchi	1.50	1.10
Teramo	locale di 1° qualità	2.50	2.50	id. brillato puro	1.60	1.60	id.	1.50	1.50
Avellino	loc. tipo Napoli 1° qual.	2.10	2.10	id. comune	1.60	1.60	id.	0.90	0.90
Benevento	loc. di 2° qualità secca	1.95	1.95	camolino brillato	1.50	1.50	bianchi nostrani	0.90	0.90
Napoli	della provincia, 1° qual.	2.10	2.10	originario brillato comune	1.60	1.60	tondini esteri	1.00	0.90
Salerno	napoletana, 1° qual. fresca	1.95	1.95	brillato giapponese	1.65	1.65	colorati	1.45	1.40
Bari	locale di 2° qualità	2.00	2.00	francesino comune	1.60	1.70	tondini	1.05	0.85
Brindisi	di Napoli 1° qualità	2.50	2.50	camolino originario	1.60	1.60	bianchi	1.30	1.30
Foggia	locale di 2° qual. secca	1.95	1.95	originario brillato	1.70	1.70	tondini	0.90	0.90
Lecce	napoletana extra	2.70	2.70	brillato francesino	1.65	1.65	bianchi tondini	0.80	0.80
Taranto	id. 2° qualità	1.90	1.90	id. 1° qualità	1.65	1.65	ungheresi	1.00	1.00
Matera	locale di 1° id.	2.00	2.00	originario fino	1.50	1.50	bianchi tondini	1.50	1.50
Potenza	napoletana, 1° qual. secca	2.40	2.40	pugione	1.50	1.50	id. nostrani	1.00	1.00
Catanzaro	id. extra 1° qual.	2.20	2.20	originario brillato	1.60	1.60	bianchi tondini	0.90	0.90
Cosenza	id. 1° qual.	2.20	2.20	id. id. 1° qualità	1.60	1.60	bianchi cannellini di Acrl	2.20	2.20
Reggio di Calabria	siciliana, 1° qual. extra	2.35	2.35	id. comune	1.70	1.60	id. cannellini	1.70	1.70
Aggrigento	locale secca di 1° qualità	1.85	1.85	media camolino e brillato	1.65	1.65	—	—	—
Caltanissetta	loc. di semola 1° qual. secca	1.85	1.85	orig. comune pugione	1.60	1.60	—	—	—
Catania	locale secca di 2° id.	1.60	1.60	camolino	1.53	1.60	bian. ton. mand. e Saluggia	1.34	1.30
Enna	1° qualità nostrana	1.90	1.90	camolino brillato	1.60	1.60	—	—	—
Messina	locale, di 2° qual. secca	2.20	2.00	originario id.	1.45	1.45	tondini	0.75	0.75
Palermo	id. 2° id.	2.05	1.90	id. comune	1.70	1.70	bianchi tondini	0.90	0.90
Ragusa	locale extra	2.00	1.90	id. fino	1.50	1.60	misti nostrani	1.25	1.25
Siracusa	locale di 1° qualità	1.80	1.80	camolino fino	1.50	1.60	bianchi tondini	1.20	1.20
Trapani	id. 1° id.	2.00	1.85	originario brillato comune	1.80	1.80	bianchi tondini	1.00	1.00
Cagliari	id. 1° id.	2.10	2.05	originario brillato	1.60	1.70	bianchi	1.00	1.00
Nuoro	id. 1° id.	2.20	2.15	originario brill. o camol.	1.80	1.80	media bianchi e colorati	2.40	2.20
Sassari	id. 1° id.	2.35	2.30	originario brillato	1.75	1.75	—	—	—
Tripoli	locale 1° qualità	1.50	1.40	carolina brillato	1.61	1.64	tondini jugoslavi	1.46	1.46

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 654. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 654. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 654.

(a) Cifra rettificata.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capoluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PATATE			CARNE BOVINA (3)			CARNE SUINA (4)		
	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	nuova produzione	0.55	0.45	—	5.93	5.67	costolette	8.00	8.00
Aosta	id.	0.55	0.50	di vacca	8.50	8.50	lonza	11.00	11.00
Cuneo	id.	0.70	0.55	di vitello	9.75	9.75	1° qualità per arrosto	8.00	8.50
Novara	—	0.60	0.50	parte anteriore	7.00	7.00	coscia, spalla	8.00	8.50
Torino	bianche nostr. nuova prod.	0.53	0.45	di vitello	10.16	9.93	coscia senz'osso	9.33	9.33
Vercelli	id.	0.80	0.80	di bue e vitello	9.00	9.00	braciola	11.00	11.00
Genova	gialle nuova produzione	0.50	0.45	vit. manzo, bue, vacca toro	3.13	3.13	magro	9.00	9.00
Imperia	2° qualità	0.50	0.50	—	6.87	6.87	braciola con osso	7.60	7.60
La Spezia	nuova produzione	0.50	0.45	di bue, vacca e toro	7.00	7.00	—	—	—
Savona	id.	0.60	0.50	bue, vacca o toro	6.60	6.25	lonza, braciola	9.25	9.25
Bergamo	biancone nostr. nuova pr.	0.40	0.35	di bue	6.23	6.33	lonza 1° qualità	10.00	10.00
Brescia	nuova produzione	0.45	0.45	bue, vitellone e manzo	8.50	8.43	1° qualità costolette	9.00	9.00
Como	id.	0.50	0.50	bue parte scelta etipo fam.	8.33	8.33	braciola di lombo senz'osso	9.00	9.00
Cremona ed Uniti	id.	0.45	0.40	tipo fam. di bue e manzo	7.33	7.17	braciola	9.00	9.00
Mantova	id.	0.50	0.50	vitellone, vacca, bue, toro	7.67	7.67	scannello, costol. e brac.	7.50	7.50
Milano	id.	0.57	0.51	parte media sc e tipo fam.	7.49	7.42	polpa	11.05	11.05
Pavia	id.	0.45	0.45	bue, vacca e toro	6.20	6.20	lombo	9.00	9.00
Sondrio	nostrane	0.65	0.65	vacca e toro	8.00	8.00	lonza con osso	8.30	8.30
Varese	nostrane nuova prod.	0.50	0.50	di vitello	9.00	9.00	id. 1° qualità	10.50	10.50
Bolzano	nuova produzione	0.50	0.40	bue, vacca o toro	6.50	6.50	braciola media 1° e 2° qual.	7.00	7.00
Trento	nostrane	0.50	0.55	id. o toro	6.98	7.02	braciola con osso	6.89	7.00
Bohuno	nostrane nuova prod.	0.65	0.60	id. o toro	4.88	4.88	braciola 1° qualità	7.50	7.50
Padova	nostrane 2° qualità	0.60	0.50	id. o toro	6.38	6.38	coscia, spalla	6.75	6.75
Rovigo	nuova produzione	0.40	0.40	id. e toro	7.00	7.00	braciola 1° qualità	7.50	7.50
Treviso	id.	0.50	0.45	id. o toro	7.08	6.83	lonza e braciola con osso	6.75	6.75
Udine	id.	0.50	0.40	id. o toro	7.05	7.65	braciola	—	6.50
Venezia	id.	0.40	0.44	bue e vacca	6.63	6.53	coscia senz'osso	9.50	10.00
Verona	bianche nuova produzione	0.40	0.35	bue, vacca o toro	7.17	7.17	braciola 1° qualità	7.50	7.50
Vicenza	nuova produzione	0.50	0.50	1° taglio di bue	8.75	8.75	primo taglio 1° qualità	8.00	8.00
Fiume (2)	nostrane nuova produz.	0.50	0.44	di bue, vacca o toro	4.90	4.85	polpa 1° qualità senz'osso	8.00	8.00
Gorizia	nuova produzione	0.30	0.25	parte ant. e post. bue	8.27	8.27	braciola	7.20	7.20
Pola	istriane ed estere nuova prod.	0.40	0.40	bue, parte posteriore	8.73	8.73	cotol. ant. e post. con osso	6.60	6.60
Trieste	istriane nuova prod.	0.30	0.30	bue, vacca e toro	9.47	9.27	costolette di lombo	8.00	8.60
Zara (2)	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	coscia e filetto di bue	8.00	8.00	secondo taglio braciola	8.00	8.00
Bologna	nostrane nuova prod.	0.30	0.30	di bue	8.83	8.83	lonza brac. 1° qual. senz'osso	8.00	8.50
Ferrara	nuova produzione	0.28	0.25	di bue e vacca	8.17	8.17	braciola	9.00	8.92
Forlì	gialle nuova produzione	0.30	0.30	vit. vitellone bue vac. toro	7.70	6.38	senz'osso 1° qualità	8.00	8.00
Modena	id.	0.50	0.40	1° e 2° taglio di manzo	8.75	8.75	per arrosto 1° qualità	8.00	8.00
Parma	id.	0.40	0.35	1° e 2° taglio di bue e vacca	6.25	6.25	lonza con osso 1° qual.	6.50	6.00
Placenza	nuova produzione	0.52	0.48	bue e vacca	8.04	7.86	polpa	9.00	9.00
Ravenna	id.	0.40	0.35	vitell. bue, vacca e toro	9.50	9.50	lonza 1° qualità	10.00	10.00
Reggio nell'Emilia	gialle nuova prod.	0.45	0.40	di bue, parte ant. e post.	7.17	7.17	braciola 1° qualità	8.00	8.00
Arezzo	1° qualità nuova prod.	0.60	0.40	1° e 2° taglio di vitello	6.83	6.83	—	—	—
Firenze	bianche nuova produzione	0.50	0.40	di vitello	8.00	7.00	—	—	—
Grosseto	gialle nostr. nuova prod.	0.60	0.55	di bue, vacca e toro	6.00	6.00	—	—	—
Livorno	gialle nuova produzione	0.40	0.45	di vacca	5.67	5.67	—	—	—
Lucca	1° qualità nuova produz.	0.50	0.45	vitellone e manzo	8.50	8.50	—	—	—
Massa	biancone nuova produz.	0.70	0.60	bue e vacca	6.67	6.67	—	—	—
Pisa	id.	0.70	0.60	bue e vacca	7.17	7.17	—	—	—
Pistoia	nuova produzione	0.70	0.65	di vitello	8.67	8.67	—	—	—
Siena	id.	0.70	0.53	manzo 1° taglio	8.00	8.00	—	—	—
Ancona	nostrane nuova prod.	0.40	0.40	vacca o toro	6.33	7.17	—	—	—
Ascoli Piceno	nuova produzione	0.50	0.50	vitellone, manzo e gioven.	6.80	6.80	—	—	—
Macerata	biancone nuova prod.	0.50	0.40	vitello e vitellone	7.53	7.53	—	—	—
Pesaro	gialle nuova produzione	0.50	0.50	vitellone	8.00	8.00	—	—	—
Perugia	nuova produzione	0.70	0.50	vitellone	10.50	10.50	—	—	—
Terni	id.	0.50	0.50	di bue	6.83	6.83	—	—	—
Frosinone	id.	0.60	?	vitello, vitellone e manzo	6.67	?	—	—	—
Rieti	id.	0.40	0.40	vitellone	7.00	7.00	—	—	—
Roma	id.	0.56	0.46	media tipo scelto e corr.	11.50	11.00	—	—	—
Viterbo	locali nuova produzione	0.50	0.35	di bue, vacca o toro	7.67	7.17	—	—	—
Aquila degli Abruzzi	nostrane nuova produz.	0.35	0.40	vitellone, bue, vacca o toro	4.33	4.33	—	—	—
Campobasso	nostrane nuova prod.	0.30	0.30	bue, vacca e toro	5.33	5.00	—	—	—
Chieti	—	0.40	0.35	vitellone	6.37	6.37	—	—	—
Pescara	nuova produzione	0.80	0.30	vitello bue e vacca	6.33	6.33	—	—	—
Teramo	nostrane nuova produz.	0.45	0.45	di vitello e vitellone	5.53	5.98	—	—	—
Avellino	nuova produzione	0.30	0.30	vitello, vacca e bue	6.37	5.63	—	—	—
Benevento	id.	(a) 0.50	?	bue, vacca, vitello e vitellone	4.53	4.53	—	—	—
Napoli	ricce nuova prod.	0.20	0.20	di vacca o toro	7.80	7.00	—	—	—
Salerno	nuova produzione	0.40	0.40	di vitello	7.17	6.67	—	—	—
Bari	id.	0.45	0.45	di vacca o toro	10.75	10.75	—	—	—
Brindisi	id.	0.50	0.50	vacca o toro	6.17	6.17	—	—	—
Foggia	nostrane nuova produz.	0.60	0.80	bue e vacca	7.00	7.00	—	—	—
Lecce	nuova produzione	0.50	0.50	di vacca o toro	6.33	6.33	—	—	—
Taranto	id.	1.00	0.40	di vitellone	7.50	7.50	—	—	—
Matera	id.	0.85	0.40	vitello e vitellone	8.25	8.25	—	—	—
Potenza	biancone nuova prod.	0.80	0.25	di bue, vacca o toro	4.50	4.50	—	—	—
Catanzaro	id.	0.80	0.40	di bue e vacca	6.00	6.00	—	—	—
Cosenza	nostrane	0.70	0.70	di bue o vacca	5.20	5.20	—	—	—
Reggio di Calabria	—	0.70	0.30	di vitello	7.87	6.50	—	—	—
Agrianto	biancone	0.35	0.30	bue, vacca e toro	6.50	7.83	—	—	—
Caltanissetta	biancone nuova produz.	0.40	0.30	di bue, vacca e toro	6.28	6.28	—	—	—
Catania	nuova produzione	0.40	0.35	bue, vacca o toro	5.58	5.58	—	—	—
Enna	id.	0.80	0.50	vacca e toro	5.00	6.17	—	—	—
Messina	biancone	0.40	0.35	di bue e vacca	5.70	4.00	—	—	—
Palermo	nuova produzione	0.40	0.30	vitellone	11.00	11.00	—	—	—
Ragusa	id.	0.50	0.40	bue, vacca e toro	5.58	5.10	—	—	—
Siracusa	id.	0.40	0.40	—	5.75	5.75	—	—	—
Trapani	biancone o ricce	1.00	1.00	vitellone, vacca e giovenche	9.67	8.33	—	—	—
Cagliari	nostrane nuova produz.	0.50	0.50	di bue	7.00	7.00	—	—	—
Nuoro	nuove di produzione locale	0.70	0.50	vacca, parte anter. e post.	8.00	6.50	—	—	—
Sassari	nuova prod. nostrane	0.50	0.50	di bue, vacca o toro	6.00	6.00	—	—	—
Trapani	prod. locale di stagione	0.70	0.60	di vacca	6.25	6.25	—	—	—

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 654 — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 654 — (3) Col R. D. L. 26 settembre 1930, n. 1458, è stata abolita la classificazione delle carni macellate fresche in carni di 1° e 2° qualità stabilita dal precedente R. D. L. 19 maggio 1927, n. 868 e tale classificazione è stata sostituita colla classificazione in base alle varie specie di bovini indicate per ogni piazza. — (4) Vedi l'annotazione (4) a pag. 654.

(a) Cifra rettificata.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SALAME			BACCALÀ O STOCCOFISSO (secco) (3)			UOVA		
	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)
Alessandria	crudo	14.35	14.40	Labrador	2.85	2.80	fresche	3.85	4.10
Aosta	crudo 1° qualità	18.00	18.00	Francesce Lavé	3.50	3.50	id.	3.75	4.50
Cuneo	crudo nostrano 1° qual.	14.50	14.50	Labrador	2.25	2.25	id.	2.70	4.10
Novara	crudo filzetta 1° qualità	?	?	Francesce Lavé (medio)	1.70	1.70	id.	4.00	4.80
Torino	stag. nostrano crudol'qual.	16.00	15.50	Labrador	2.00	2.20	fresche nostrane	3.78	4.70
Vercelli	crudo, 1° qualità	15.00	15.00	id.	2.50	2.50	fresche	3.50	4.30
Genova	nostrano, 1° qualità	17.00	17.00	tipo Labrador	2.60	2.75	fresche 1° scelta	4.80	4.80
Imperia	crudo 2° qualità	15.00	15.00	Style	2.40	2.40	fresche del Piemonte	3.60	4.80
La Spezia	prima qualità	17.85	17.50	Labrador	2.40	2.70	fresche da bere	4.20	4.20
Savona	filzetta 1° qualità	17.00	17.00	id.	2.40	2.40	fresche	3.35	4.30
Bergamo	nostrano prima qualità	17.00	17.00	Bergen	6.50	6.50	fresche nostrane	3.80	4.60
Brescia	1° qual. filzetta stagionato	19.25	19.10	Finmarken 1° qualità	5.55	5.55	fresche	2.60	4.80
Como	1° qual. crudo crespone	14.00	13.00	Labrador	2.20	2.20	id.	3.60	4.20
Cremona ed Uniti	tipo Cremona 1° qualità	18.00	18.00	Francesce Lavé	2.50	2.50	fresche da bere	3.60	4.56
Mantova	1° qual. nuovo	14.00	14.00	—	—	—	fresche	3.00	4.20
Milano	crudo (filzetta)	15.28	15.03	Francesce Lavé	2.78	2.90	fresche 1° qualità (scelte)	4.11	4.29
Pavia	crudo stagionato	14.00	14.00	—	—	—	fresche	3.40	4.50
Sondrio	seconda qualità	9.50	9.50	Francesce Lavé	2.90	2.90	id.	4.00	4.00
Varese	filzetta	12.00	12.00	Labrador	2.00	2.00	fresche da bere	4.50	5.00
Bolzano	crespone milanese 1° qual.	18.00	18.00	Hammerfest	5.50	5.50	fresche grosse e piccole	3.00	3.60
Trento	nostrano 2° qualità	19.84	19.84	id.	5.66	5.34	fresche	3.90	4.20
Belluno	id. 1° id.	14.00	14.00	id.	6.00	6.00	id.	3.90	4.80
Padova	da taglio nostrano	16.00	17.00	id.	6.50	6.50	id.	3.60	4.20
Rovigo	id. 1° qualità	20.00	20.00	Hammerf. e Berg. 2° qual.	6.00	6.00	id.	3.00	3.60
Treviso	nostrano 2° qualità	13.00	13.00	—	—	—	id.	3.30	4.50
Udine	nostrano 1° qualità	15.00	15.00	—	—	—	id.	3.60	4.20
Venezia	da taglio 2° qualità	12.00	13.00	Hammerfest	6.00	6.00	id.	3.30	4.80
Verona	nuova prod. nostr. 1° qual.	15.00	15.00	Bergen, 1° qualità	7.00	7.00	id.	3.30	4.80
Vicenza	nostrano 1° qualità	15.00	15.00	Bergen	7.00	7.00	id.	3.00	4.50
Fiume (2)	milanese	20.00	20.00	Hammerfest	6.00	5.80	id.	3.75	3.75
Gorizia	nostrano	17.60	17.60	id.	5.60	5.60	id.	3.84	4.56
Pola	friulano 1° qualità	22.00	22.00	id.	6.40	6.40	id.	3.60	3.60
Trieste	friulano	20.00	20.00	id.	6.00	6.00	fresche friulane	3.60	3.60
Zara (2)	nostrano	18.00	18.00	id.	5.50	5.00	id. da bere	3.00	2.40
Bologna	rosa, 1° qualità, locale	14.00	14.00	Labrador 1° qualità	2.50	2.50	fresche	3.60	4.30
Ferrara	all'aglio di 1° qualità	18.00	18.00	Labrador	3.00	3.00	id.	3.36	4.56
Forlì	prima qualità	15.00	15.00	Labrador e Francesce Lavé	3.00	3.00	id.	3.40	3.85
Modena	fiorentino 1° qualità	18.00	18.00	Labrador	2.80	2.80	id.	3.30	4.20
Parma	stagion. nostrano 1° qual.	20.00	20.00	Francesce Lavé	2.70	—	id.	3.60	4.50
Piacenza	cotto 1° qualità	10.00	10.00	Style	2.50	2.50	id.	3.60	?
Ravenna	prima qualità	22.00	22.00	—	—	—	id.	3.25	4.40
Reggio nell'Emilia	rosa 2° qualità	11.00	11.00	Francesce Lavé	1.80	1.80	id.	3.20	4.20
Arezzo	prima qualità	14.00	14.00	Labrador	2.30	2.30	id.	3.00	3.60
Firenze	nostrano vecchio 1° qual.	17.00	17.00	Gaspary	2.20	2.20	id.	3.75	4.80
Grosseto	nostrano 1° qualità	16.00	15.00	Style	2.60	2.60	id.	3.30	4.20
Livorno	toscana 1° qualità	16.00	16.00	Labrador	2.40	2.30	id.	3.60	4.70
Lucca	prima qualità	15.00	15.00	Francesce Lavé	2.50	3.00	id.	3.60	4.80
Massa	nostrano 1° qualità	15.00	15.00	id.	3.00	3.00	fresche da bere	4.80	4.80
Pisa	toscana stagionato	18.00	18.00	id.	2.50	2.50	fresche	3.90	4.50
Pistoia	di puro suino, 1° qualità	18.00	18.00	Style	3.30	3.30	id.	3.60	4.20
Siena	nostrano, 1° qualità	15.67	15.67	Style primario	2.07	2.27	id.	3.00	4.10
Ancona	id. 1° id.	17.00	16.00	S. Giovanni 1° qualità	5.00	5.00	id.	3.36	3.96
Ascoli Piceno	nostrano	17.00	17.00	Gaspary S. Pietro e S. Giov.	4.00	4.00	id.	3.60	4.20
Macerata	nostrano 1° qualità	16.00	16.00	S. Giovanni	5.00	5.00	id.	3.00	3.60
Pesaro	id. 1° id.	18.00	18.00	Francesce Lavé	3.50	3.30	id.	3.00	4.20
Perugia	id. 1° id.	15.50	15.50	id.	2.75	3.00	id.	3.15	3.90
Terni	id. 1° id.	20.00	20.00	S. Giovanni	4.00	4.00	id.	3.60	3.60
Frosinone	prima qualità	23.00	?	Gaspary	5.25	?	id.	3.00	?
Rieti	nostrano di 1° qual. cotto	14.00	14.00	S. Giovanni	4.00	4.00	id.	3.40	4.20
Roma	romano 1° qualità	16.00	15.00	id.	4.30	4.50	id.	4.08	4.32
Viterbo	nostrano 1° id.	15.00	14.00	S. Giovanni, 1° qualità	4.20	3.75	id.	3.60	4.20
Aquila degli Abruzzi	id. 1° id.	20.00	20.00	id.	4.00	4.20	id.	3.60	4.20
Campobasso	id. 1° id.	20.00	20.00	Labrador	2.60	2.60	id.	2.70	3.00
Chieti	id. 1° id.	18.00	18.00	S. Giovanni	4.00	4.00	id.	3.00	3.60
Pescara	id. 1° id.	18.00	18.00	—	—	—	id.	3.60	3.60
Teramo	prosciutto nostrano stag.	23.00	23.00	S. Giovanni, 1° qualità	5.00	5.00	id.	3.00	3.60
Avellino	napoletano 1° qualità	18.00	18.00	Gaspary 1° qualità	5.50	5.30	id.	3.60	3.60
Benevento	id. 1° id.	16.00	16.00	Francesce Lavé	3.20	3.20	id.	3.00	3.80
Napoli	nostrano	15.00	16.00	Salinato	3.10	3.00	fresche nostrane	3.00	5.20
Salerno	napoletano	16.00	16.00	id.	4.50	4.50	conservate	3.60	3.60
Bari	gentile 1° qualità	16.00	16.00	S. Giovanni, 1° qualità	4.75	4.75	conservate di Albania	3.60	4.20
Brindisi	gentile extra	13.00	13.00	S. Pietro	3.50	3.50	fresche	4.80	4.80
Foggia	sopressata	15.00	16.00	Gaspary	5.50	5.50	id.	3.00	4.80
Lecce	prosciutto	20.50	20.50	id.	5.00	5.00	id.	3.60	3.60
Taranto	salsicce	18.00	18.00	S. Giovanni	2.50	2.50	id.	3.60	3.60
Matera	prosciutto 1° qualità	18.00	18.00	Gaspary 1° qualità	5.50	5.50	id.	3.00	3.60
Potenza	nostrano 1° id.	16.00	16.00	Gaspary	6.00	6.00	id.	3.00	3.00
Ostanzano	cremonese 1° id.	20.00	20.00	S. Giovanni, 1° qualità	5.50	5.50	id.	3.00	3.60
Cosenza	nostrano 1° id.	22.00	22.00	Francesce Lavé	5.50	5.50	id.	3.60	4.20
Reggio di Calabria	id. 1° id.	22.00	22.00	S. Giovanni, 1° qualità	4.00	4.30	id.	4.20	?
Aggrigento	di Napoli 1° id.	19.00	19.00	—	—	—	id.	3.60	4.20
Caltanissetta	tipo Napoli 1° qualità	20.00	20.00	S. Giovanni	4.00	—	fresche grosse e piccole	3.90	3.90
Catania	gentile	20.00	20.00	Gaspary	6.00	5.50	fresche	4.20	4.20
Enna	di Napoli crespone 1° qual.	21.50	21.50	—	—	—	id.	4.20	4.20
Messina	nostrano 1° qualità	15.00	15.00	S. Giovanni	4.50	4.50	conservate	3.00	3.00
Palermo	tipo Napoli 2° qualità	18.00	18.00	id.	4.50	4.50	id.	3.60	4.80
Ragusa	di Napoli 1° qualità	19.00	19.00	Gaspary	6.00	5.00	fresche	3.60	4.20
Siracusa	id. 1° id.	22.00	22.00	—	—	—	id.	4.20	4.80
Trapani	tipo Napoli 1° qualità	19.00	19.00	Labrador	2.50	2.50	id.	3.60	3.60
Cagliari	nostrano	28.00	23.00	id.	2.20	—	id.	2.40	2.40
Nuoro	prima qualità	22.00	22.00	—	—	—	id.	4.20	4.20
Sassari	filzetta 1° qualità	25.00	25.00	—	—	—	id.	4.20	4.80
Tripoli	Citterio 2° qualità di Rho	24.00	23.60	—	—	—	fresche	3.00	3.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 654. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 654. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 654.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	LARDO			STRUTTO			FORMAGGIO PER CONDIRE			
	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	Annata di produzione	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.				Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	nostrano	6.10	6.00	nostrano	4.00	4.50	parmigiano	1930	16.20	16.00
Aosta	id.	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	id.	1931	16.00	16.00
Cuneo	nostrano 1° qualità	4.75	5.00	nostrano 1° qualità	3.00	3.50	id.	1931	12.00	12.00
Novara	nostrano	5.00	5.50	nostrano	3.40	3.40	tipo reggiano	1930	15.00	15.00
Torino	id.	5.41	5.75	id.	4.00	4.00	parmig. e pecor. sardo	1931	12.42	12.42
Vercelli	id.	5.50	5.50	id.	4.80	4.80	reggiano	1930	15.00	15.00
Genova	id.	7.00	7.00	id.	6.00	6.00	reggiano e pec. sardo	1930-31	13.00	13.00
Imperia	id.	5.00	6.00	id.	5.00	5.00	parmigiano	1931	14.00	14.00
La Spezia	id.	6.85	6.80	id.	5.67	5.75	parmig. e pecor. sardo	1930-31	12.50	12.50
Savona	id.	6.00	6.00	id.	5.00	5.00	id.	1930	11.75	11.00
Bergamo	nostrano 1° qualità	6.50	6.50	nostrano 1° qualità	3.50	3.50	parmig. e pec. romano	1930-31	13.50	13.50
Brescia	nostrano	5.95	5.95	nostrano	5.55	5.55	regg. e pec. tipo romano	1930	12.10	12.10
Como	id.	5.00	5.00	id.	6.00	6.00	reggiano	1929	16.00	16.00
Cremona ed Uniti	id.	6.00	6.00	id.	5.00	5.00	reggiano e pec. romano	1929-30	13.50	13.50
Mantova	id.	6.50	6.50	id.	5.50	5.50	parmigiano	1929-30	15.00	15.00
Milano	id.	6.30	6.40	id.	5.75	5.71	regg., tipo rom. e romano	1929-30-31	13.48	13.25
Pavia	nostrano stagionato	5.00	5.50	id.	4.00	4.00	reggiano	1930	13.00	13.50
Sondrio	nostrano	5.10	5.10	id.	4.40	4.40	parmigiano	1930	11.50	11.50
Varese	id.	4.50	4.50	id.	4.00	4.00	reggiano	1930	13.00	11.00
Bolzano	id.	6.50	6.50	id.	4.90	4.90	parmig. e pec. romano	1930-31	13.50	13.50
Trento	id.	6.54	6.58	id.	6.13	6.13	parmig. e pec. tipo romano	1931	14.90	14.97
Belluno	id.	6.00	6.50	id.	5.50	5.50	parmig. e pecor. sardo	1931	14.50	14.50
Padova	id.	6.50	6.75	id.	5.20	5.00	reggiano e pec. nostrano	1930	14.38	14.25
Robbio	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	4.00	4.00	id.	1930	13.50	13.50
Treviso	nostrano stagionato	6.75	7.00	nostrano	5.00	5.00	parmigiano e pec. Asiago	1929-30-31	13.50	14.00
Udine	id.	6.50	6.50	id.	6.00	6.00	reggiano e pec. tipo rom.	1930-31	13.00	13.25
Venezia	nostrano	6.00	6.00	id.	5.00	5.00	id. e pec. Asiago	1929-30	14.50	14.50
Verona	id.	6.00	6.00	id.	5.00	5.00	id. e pec. nostr.	1930	12.50	12.50
Vicenza	nostrano stagionato	6.50	7.00	id.	4.50	4.50	id. e pec. Asiago	1929-30-31	14.00	14.00
Flume (2)	nostrano salato	6.85	6.95	id.	6.00	6.00	parmig. e pec. romano	1931	15.25	15.00
Gorizia	id.	6.10	6.20	id.	5.00	5.00	reggiano e id.	1931	12.80	12.80
Pola	id.	6.80	6.80	id.	6.40	6.40	parmigiano e id.	1930-31	14.50	14.50
Trieste	nostrano 1° qualità	6.80	6.80	id.	5.00	5.00	id. e pec. romano	1929	14.50	14.50
Zara (2)	americano	6.00	6.00	id.	5.20	5.20	id. e pec. di Novaglia	1931	16.00	16.00
Bologna	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano 1° qualità	5.50	5.75	reggiano e pec. romano	1930	15.50	15.78
Ferrara	nostrano	6.33	6.25	id.	5.00	5.00	parmig. e pec. id.	1929-30	13.50	13.50
Forlì	nostrano 1° qualità	5.00	6.00	id.	5.00	6.00	id. e pec. nostrano	1931-32	13.50	13.00
Modena	nostrano	5.50	6.50	nostrano	5.50	5.50	tipo reggiano e pec. locale	1930	13.00	13.00
Parma	id.	6.50	6.50	id.	5.50	5.50	parmigiano	1930	13.00	13.00
Piacenza	id.	5.58	5.75	id.	5.17	5.17	id.	1930	14.20	14.40
Ravenna	id.	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	parmig. e pec. tipo romano	1930-31	14.00	14.00
Reggio nell'Emilia	id.	5.75	6.00	id.	5.10	5.20	reggiano e pec. sardo	1930-31	14.00	14.25
Arezzo	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	nostrano 1° qualità	5.50	5.50	parmig. e pec. nostrano	1930-31	13.00	13.00
Firenze	id. (lardone)	6.50	6.50	nostrano	6.50	6.50	regg. pec. rom. sardo e tosc.	1930-31-32	13.33	13.33
Grosseto	nostrano	5.00	6.00	id.	5.50	5.50	reggiano e pec. nostrano	1931	15.50	14.00
Livorno	id.	7.00	7.00	id.	7.00	7.00	id.	1931	12.75	12.75
Lucca	id.	5.50	7.00	id.	5.00	5.50	parmigiano	1930	14.00	14.50
Massa	nostrano stagionato	6.00	6.00	id.	5.50	5.50	id.	1929-31	16.50	16.50
Pisa	nostrano	5.30	5.50	id.	5.50	5.50	reggiano e pec. tipo rom.	1930	14.00	14.00
Pistoia	id.	6.00	6.00	id.	5.00	5.00	id. e pecor. romano	1929	13.00	13.00
Slona	id.	6.00	6.00	id.	5.17	5.00	id. e pecor. nostrano	1931	12.17	13.02
Ancona	nostrano 1° qual.	6.00	6.50	nostrano 1° qualità	5.50	6.00	parmig. e pecor. id.	1931	14.50	14.50
Ascoli Piceno	nostrano	6.00	6.00	nostrano	6.00	6.00	id.	1930-31	16.00	16.00
Macerata	id.	6.00	6.50	id.	5.50	6.00	id.	1930-31	15.00	15.00
Pesaro	id.	6.50	7.00	id.	6.00	6.50	reggiano e pec. id.	1930-31	14.00	13.50
Perugia	id.	6.00	5.75	id.	5.50	5.50	id. e pec. romano	1930	15.50	14.25
Terni	id.	7.00	7.00	id.	4.50	4.50	id.	1929	14.75	14.75
Prossano	nostrano 1° qualità	8.00	?	nostrano 1° qualità	7.00	?	id. e pec. locale	1929	15.00	?
Rieti	nostrano	6.00	6.00	nostrano	4.50	4.50	id. e pec. romano	1930-31	13.50	14.00
Roma	nostrano 1° qualità	6.00	6.00	nostrano raffinato	4.50	4.75	parm. e pecor. id.	1930-31-32	14.00	14.00
Viterbo	nostrano	6.00	5.00	nostrano	4.00	4.00	reggiano parm. e pec. nostr.	1930-31	13.50	13.25
Aquila degli Abruzzi	id.	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	parmig. e pecor. nostrano	1929-30	13.75	13.50
Campobasso	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	regg. parm. e pec. romano	1929-30	15.00	15.00
Chieti	id. salato	5.00	5.00	nostrano	5.50	5.00	reggiano e pecor. nostrano	1931	12.00	12.00
Pescara	americano	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	parmig. e pecor. sardo	1929-30	12.50	12.50
Teramo	nostrano stagionato	7.00	7.00	id.	7.00	7.00	id.	1930-31	15.00	15.00
Avezzano	nostrano	7.00	7.00	id.	7.00	7.00	id.	1929-31	14.25	14.25
Benevento	nostrano	6.00	6.00	id.	6.00	6.00	regg. e pec. loc. tipo rom.	1930	13.00	13.00
Napoli	nostrano stagionato	7.20	7.95	americano	5.00	5.50	reggiano e pec. romano	1929-30-31	16.00	16.00
Salerno	id.	7.00	7.00	nostrano	7.50	7.50	id. e pecor. sardo	1931	11.50	11.50
Bari	id.	8.00	8.00	id.	6.50	6.50	parmigiano e pec. romano	1930	15.75	15.75
Brindisi	americano	7.50	7.50	americano	7.50	7.50	reggiano	1930	14.00	14.00
Foggia	nostrano	7.00	7.00	nostrano	7.00	7.00	parmig. e pec. nostrano	1931-32	14.00	14.50
Lecce	id.	6.00	6.00	id.	7.00	7.00	id. e pec. fiore sardo	1930	14.25	14.25
Taranto	id.	7.00	7.00	id.	6.50	6.50	id. e pec. nostrano	1931	13.25	13.25
Matera	id.	7.00	7.00	id.	8.00	8.00	parmigiano	1931	16.00	16.00
Potenza	nostrano stagionato	8.00	8.00	id.	7.00	7.00	parmigiano grana	1931	18.00	18.00
Catanzaro	nostrano	10.00	10.00	americano	6.00	6.00	parmigiano e pec. locale	1931-32	14.00	14.00
Cosenza	nostrano stagionato	10.00	10.00	nostrano	6.00	6.00	parmig. e pec. di Cutrone	1930	14.50	14.50
Reggio di Calabria	nostrano	8.50	8.00	id.	7.00	7.00	parmig. e pecor. locale	1931	15.00	13.25
Agrianto	americano	7.50	7.50	americano	7.00	7.00	parmig. e pec. locale	1929-30	12.50	12.50
Caltanissetta	nostrano	9.00	9.00	id.	8.00	8.00	parmigiano	1930	15.00	15.00
Catania	id.	9.00	8.00	id.	5.70	5.50	parmigiano e pec. nostr.	1931	13.50	13.00
Enna	id.	7.00	7.00	id.	5.50	5.50	parmigiano	1931	16.00	15.50
Mazara	id.	8.00	8.00	id.	6.50	6.50	regg. parmig. e pec. locale	1931	13.33	12.33
Palermo	nostrano stagionato	12.00	12.00	id.	6.50	6.50	parmigiano e pec. id.	1931	13.75	13.75
Ragusa	nostrano	9.00	8.00	id.	7.00	7.00	id.	1931	12.50	12.50
Siracusa	americano	10.00	10.00	id.	6.50	6.50	regg. parmig. e pec. id.	1931	13.00	13.00
Trapani	nostrano	9.00	9.00	nostrano	8.00	8.00	parmigiano	1931	13.00	13.00
Cagliari	id.	6.25	6.25	id.	6.25	6.25	reggiano	1930	14.00	14.00
Nuoro	nostrano 1° qualità	7.00	7.00	nostrano 1° qualità	6.40	6.40	parmigiano 1° qualità	1931	15.00	15.00
Sassari	id. stagionato	8.00	8.00	americano	8.00	8.00	parmig. e pec. fiore sardo	1930-31-32	13.50	13.50
Tripoli	nazionale	10.00	10.00	nazionale	10.00	9.80	reggiano e pec. siciliano	1930-31	15.50	15.40

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 654. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 654.

(a) Cifre rettificato.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	BURRO NATURALE			OLIO DI OLIVA			ZUCCHERO		
	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	emiliano 1ª qualità	12.00	12.00	puro di 1ª qualità	5.85	5.65	semolato	6.40	6.40
Aosta	seconda qualità	9.00	9.00	seconda id.	6.23	6.23	id.	6.40	6.40
Cuneo	pura panna 2ª qualità	10.50	10.50	prima id.	6.01	6.01	semolato raffinato	6.40	6.40
Novara	id. 1ª id.	11.00	11.00	id. id.	5.34	5.16	pillè	6.50	6.50
Torino	prima qualità	12.39	12.91	id. id.	6.81	5.56	semolato raffinato	6.38	6.38
Vercelli	di pura panna	11.00	11.00	id. id.	6.23	6.23	id. id.	6.45	6.45
Genova	di pura panna 2ª qualità	10.00	10.00	sopraffino, di 1ª qualità	6.00	5.90	cristallino	6.30	6.30
Imperia	pura panna	13.00	12.00	puro di 2ª id.	5.70	5.16	semolato raffinato	6.40	6.40
La Spezia	centrifugato 2ª qualità	11.00	11.00	id. 2ª id.	5.34	5.34	cris-tallino	6.30	6.30
Savona	di pura panna	12.00	12.00	id. 1ª id.	5.79	5.79	semolato raffinato	6.40	6.40
Bergamo	di pura panna 2ª qualità	9.50	9.50	prima qualità extra	6.68	6.68	pillè	6.50	6.50
Brescia	2ª qualità prod. locale	8.50	8.50	prima qualità	5.87	5.87	semolato	6.35	6.35
Como	id. reggiano	9.00	9.00	di riviera, 1ª qualità	6.50	6.50	semolato raffinato	6.50	6.50
Cremona ed Uniti	di pura panna 1ª qualità	9.50	9.00	puro, 1ª id.	6.23	6.05	id. id.	6.50	6.50
Mantova	di pura panna	9.00	9.00	prima qualità	6.23	6.23	raffinato pillè	6.50	6.50
Milano	lombardo 1ª qualità	10.46	10.58	id. id.	6.17	6.09	semolato	6.30	6.30
Pavia	prima qualità	11.00	11.00	id. id.	5.79	5.79	pillè o semolato	6.50	6.50
Sondrio	pura panna 1ª qualità	10.00	10.00	vergine, 1ª qualità	7.50	7.50	cris-tallino	6.30	6.30
Varese	pura panna pastorizzato	14.00	13.00	superiore 1ª qual. vergine	6.23	6.23	id.	6.00	6.00
Bolzano	seconda qualità	10.00	10.00	seconda qualità	5.70	5.70	id.	6.35	6.35
Trento	di pura panna 1ª qual.	10.14	10.65	raffinato, 1ª qualità	5.77	5.93	id.	6.40	6.40
Belluno	id. id.	11.00	10.50	prima qualità	6.20	6.20	semolato	6.50	6.50
Padova	seconda qualità	9.50	10.50	fino di 1ª qualità	5.70	5.50	cris-tallino	6.25	6.25
Rovigo	id. id.	10.00	10.00	seconda qualità	5.79	5.79	id.	6.30	6.30
Treviso	pura panna	10.00	10.00	id. id.	5.50	5.40	id.	6.15	6.15
Udine	friulano di pura panna	11.00	11.00	extra vergine	6.30	6.00	id.	6.20	6.20
Venezia	centrifugato pura panna	11.00	11.00	prima qualità extra	6.00	5.80	semolato	6.40	6.40
Verona	1ª qualità pura panna	9.13	9.75	seconda qualità	5.56	5.42	id.	6.30	6.30
Vicenza	di pura panna	9.50	11.10	1ª qualità sopraffino	6.50	6.50	cris-tallino	6.25	6.25
Flume (2)	di Vipiteno prima qualità	16.00	16.00	Istria sopraffino, 1ª qual.	6.90	7.00	id.	2.10	2.10
Gorizia	seconda qualità	8.40	8.60	seconda qualità	5.60	5.60	id.	6.20	6.20
Pola	prima id.	17.00	17.00	Istria di 1ª qualità	5.80	5.60	id.	6.20	6.20
Trieste	id. id.	13.00	13.00	di Bari, 2ª id.	4.80	4.80	semolato	6.20	6.20
Zara (2)	di pura panna	16.00	16.00	2ª qualità	5.20	5.20	id.	1.40	1.40
Bologna	seconda qualità	9.50	9.90	prima qualità	5.80	5.80	cris-tallino	6.20	6.20
Ferrara	media 1ª e 2ª qualità	11.00	11.00	id. id.	5.90	5.90	semolato	6.50	6.50
Forlì	pura panna 1ª id.	13.00	13.00	id. id.	5.79	5.79	raffinato pillè	6.40	6.40
Modena	di pura panna 1ª id.	8.00	9.00	vergine extra, 1ª qualità	5.34	5.34	pillè	6.50	6.50
Parma	pura panna	8.00	9.00	prima qualità	5.79	5.70	semolato raffinato	6.60	6.60
Piacenza	pura panna 1ª qualità	10.00	10.00	puro di 1ª qualità	6.23	6.14	id. id.	6.30	6.30
Ravenna	id. id.	12.00	12.00	prima qualità	5.79	5.79	raffinato pillè	6.50	6.50
Reggio nell'Emilia	id. id.	8.00	8.25	seconda id.	6.01	6.01	media pillè e semolato	6.40	6.40
Arezzo	sciolto emiliano 1ª qualità	10.00	10.00	prima id.	5.16	5.16	pillè	6.50	6.50
Firenze	reggiano 2ª qualità	11.00	11.00	media, 1ª e 2ª qualità	6.01	5.63	media cristall. e sem. raff.	6.37	6.37
Grosseto	non centrif. id.	13.00	11.00	prima qualità	5.50	5.20	cris-tall. raff. e semol. pillè	6.50	6.50
Livorno	centrif. sciolto 1ª qualità	10.00	9.00	id. id.	5.60	5.40	cris-tallino	6.30	6.30
Lucca	pura panna id.	12.00	12.00	id. id.	5.34	5.79	semolato a zolle	6.40	6.40
Massa	id. id.	13.00	14.00	id. id.	5.79	5.79	pillè	6.60	6.60
Pisa	di pura panna	13.00	13.00	seconda id.	5.79	5.61	cris-tallino	6.50	6.50
Pistoia	seconda qualità	13.50	13.50	prima id.	6.80	6.80	semolato	6.45	6.45
Siena	emiliano di 2ª qualità	11.66	11.00	id. id.	5.34	5.34	raffinato pillè	6.50	6.50
Ancona	di pura panna	10.00	10.00	id. id.	5.00	5.00	id.	6.45	6.45
Ascoli Piceno	id. id.	14.00	14.00	superiore, 1ª qualità	6.00	6.00	semolato raffinato	6.60	6.60
Macerata	id. id.	12.00	12.00	prima qualità	6.50	6.50	id. id.	6.50	6.50
Pesaro	emiliano 1ª qualità	9.50	9.50	superiore, 1ª qualità	5.34	5.34	semolato	6.45	6.45
Perugia	prima qualità	13.00	?	prima qualità	5.79	?	semolato raffinato	6.50	?
Terni	id. id.	11.00	11.00	id. id.	5.50	5.50	raffinato pillè	6.60	6.60
Frosinone	pura panna 1ª qualità	13.50	?	id. id.	5.00	?	id.	6.30	?
Rieti	1ª qualità centrifugato	15.00	15.00	id. id.	5.00	5.00	semolato	6.30	6.30
Roma	di pura panna	15.00	14.00	superiore locale, 1ª qualità	5.60	5.60	cris-tallino	6.25	6.25
Viterbo	id. id.	14.00	14.00	locale di 1ª qualità	5.50	5.50	semolato raffinato	6.60	6.60
Aquila degli Abruzzi	id. id.	15.00	15.00	fino di 1ª id.	5.50	5.50	raffinato pillè	6.00	6.00
Campobasso	pura panna 1ª qualità	16.00	16.00	sopraffino, 1ª id.	5.00	5.00	id.	6.00	6.00
Chieti	id. id.	16.00	16.00	locale di 1ª id.	5.50	5.50	semolato raffinato	6.45	6.45
Pescara	prima qualità	13.00	13.00	seconda id.	5.00	5.00	cris-tallino	6.50	6.50
Teramo	centrifugato 1ª qualità	16.00	16.00	1ª qualità	5.50	5.50	raffinato pillè e semolato	6.60	6.60
Avellino	superiore extra	17.00	17.00	di puro oliva, 1ª qualità	5.50	5.50	semolato	6.50	6.50
Benevento	di pura panna 1ª qualità	15.00	15.00	prima qualità	5.00	5.00	id.	6.50	6.50
Napoli	pura panna 1ª qualità	16.00	16.00	superiore, 2ª qualità	5.10	5.00	cris-tallino	6.20	6.20
Salerno	tipo emiliano centrifugato	13.50	13.50	prima qualità	5.30	5.30	semolato	6.40	6.40
Bari	seconda qualità	12.00	12.00	seconda id.	5.00	4.85	cris-tallino	6.35	6.35
Brindisi	pura panna 2ª qualità	14.00	13.00	prima qualità	5.50	5.50	id.	6.35	6.35
Foggia	id. 1ª id.	16.00	16.00	fino di prima qualità	5.50	5.50	semolato	6.50	6.50
Lecce	fino di 1ª qualità	14.00	14.00	prima id.	5.25	5.00	cris-tallino	6.30	6.30
Taranto	seconda qualità	11.50	12.00	id. id.	4.60	4.60	id.	6.35	6.35
Potenza	id. id.	16.00	16.00	id. id.	5.00	5.00	raffinato pillè	6.80	6.80
Catanzaro	pura panna 1ª qualità	16.00	16.00	locale di 1ª qualità	5.00	5.00	semolato	6.80	6.80
Cosenza	id. id.	16.00	16.00	prima qualità	4.00	4.00	raffinato pillè	6.60	6.60
Reggio di Calabria	prima qualità	12.50	12.50	puro raffinato, 1ª qualità	5.00	5.00	cris-tallino	6.60	6.60
Agirgento	centrifugato 1ª qualità	16.00	16.00	fino	5.50	5.50	raffinato pillè	6.40	6.40
Caltanissetta	di pura panna	18.00	17.00	locale di 2ª qualità	4.50	4.50	pillè	6.50	6.50
Catania	seconda qualità	14.00	14.00	prima qualità	5.00	5.00	semolato F. raffinato	6.60	6.60
Enna	prima id.	14.00	14.00	puro 1ª qualità	5.25	4.80	semolato pillè	6.50	6.50
Messina	seconda id.	14.00	14.00	superiore 1ª qualità	4.50	4.50	pillè	6.70	6.70
Palermo	id. id.	14.00	14.00	puro fino 1ª qualità	4.50	4.50	cris-tallino	6.35	6.35
Ragusa	id. id.	11.00	11.00	prima qualità	5.20	5.20	semolato	6.40	6.40
Siracusa	prima id.	11.00	11.00	id. id.	5.00	4.80	pillè	6.50	6.50
Trapani	di pura panna	15.00	15.00	seconda id.	4.25	4.00	id.	6.50	6.50
Cagliari	prima qualità	15.00	15.00	fino di prima qualità	4.50	4.50	semolato	3.50	3.50
Nuoro	di pura panna	14.00	14.00	prima qualità	5.45	5.45	id.	6.50	6.50
Sassari	locale di pura panna	10.00	10.00	id. id.	5.00	4.50	pillè	6.75	6.75
	di pura panna	17.00	18.50	prima qual. nuova prod.	5.00	5.00	raffinato semolato pillè	6.80	6.80
Tripoli	naz. 1ª qual. pura panna	17.00	16.40	locale di 1ª qualità	6.00	6.00	semolato	3.90	3.90

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 654. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 654.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

(Segue) Tav. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	CAFFÈ TOSTATO			LATTE			CARBONE VEGETALE		
	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)	Qualità	1° agosto (31 luglio)	1° settembre (31 agosto)
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al q. in L.	
Alessandria	Santos	29.80	29.80	intero di vacca	1.00	1.00	di castagno	65.85	65.40
Aosta	Minas	30.00	30.00	id.	1.00	1.00	faggio e rovere	55.00	55.00
Oneggio	Santos superiore	28.00	28.00	id.	0.80	0.80	id. misto	52.50	50.00
Novara	Santos	30.00	30.00	id.	0.75	0.75	id. id.	65.00	65.00
Torino	id.	27.58	27.41	id.	0.90	0.90	faggio	65.83	65.83
Vercelli	id.	29.00	29.00	id.	0.90	0.90	di castagno	55.00	55.00
Genova	Santos regular	28.50	28.50	id.	1.00	0.90	leccio e rov. di Sardegna	55.00	55.00
Imperia	Santos	28.50	28.00	id.	1.15	1.15	di rovere	50.00	50.00
La Spezia	Santos superiore	29.00	29.00	scremato di vacca	1.10	1.10	di leccio cannello	70.00	70.00
Savona	id.	27.00	28.00	intero di vacca	1.00	1.00	media quercia e faggio	50.00	50.00
Bergamo	Santos 1° qual.	29.00	29.00	id.	0.90	0.80	essenza forte	60.00	60.00
Brescia	Santos	27.65	27.65	intero di vacca pastorizz.	1.10	1.10	rovere frassino e carpino	60.85	60.85
Como	Santos superiore	30.00	30.00	intero di vacca	1.00	1.00	di legno forte (faggio)	65.00	65.00
Cremona ed Uniti	id. id.	32.50	32.50	id.	1.00	1.00	quercia faggio e rovere	60.00	60.00
Mantova	Santos	31.00	31.00	id.	0.80	0.80	faggio	60.00	60.00
Milano	id.	29.75	29.33	pastorizzato in bottiglia	1.20	1.20	spacco e ramo faggio	68.34	68.60
Pavia	Santos superiore	29.00	29.00	intero di vacca	0.80	0.80	misto faggio	60.00	60.00
Sondrio	Santos	28.00	28.00	id.	0.90	0.90	faggio	55.00	55.00
Varese	id.	27.50	27.50	pastorizzato di vacca	1.20	1.20	id.	60.00	60.00
Boisano	Santos superiore	30.00	30.00	intero di vacca	0.90	0.90	—	—	—
Trento	Santos	29.00	29.00	id.	0.90	0.90	di rovere	52.00	52.00
Belluno	Minas	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	0.80	0.80	di faggio forte	50.00	50.00
Padova	Santos buono	28.50	28.50	intero di vacca	0.85	0.85	faggio di 2° qualità	47.50	47.50
Rovigo	Minas di 2° qualità	26.90	26.00	id.	0.80	0.80	di castagno spacco e ramo	60.00	60.00
Treviso	id. id.	?	?	id.	0.80	0.75	cannello legna mista	50.00	50.00
Udine	Santos id.	28.75	28.75	id.	0.80	0.80	rovere o faggio	40.00	40.00
Venezia	id. id.	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.00	1.00	essenza forte misto	55.00	53.83
Verona	id. buono	29.50	29.50	intero di vacca	0.80	0.90	faggio cannello	65.00	65.00
Vicenza	Santos	29.25	29.25	pastorizzato di vacca	0.90	0.90	essenza forte	50.00	50.00
Flume (2)	Santos superiore	11.50	11.50	intero di vacca	1.18	1.20	misto della regione	40.00	38.75
Gorizia	Santos	28.80	28.80	id.	0.90	0.90	misto di faggio	40.00	40.00
Pola	Minas	28.00	28.00	id.	1.20	1.20	id. di rovere	50.00	50.00
Trieste	Santos	31.00	31.00	id.	1.00	1.00	id. di faggio	50.00	50.00
Zara (2)	Minas	12.00	12.00	id.	1.00	1.00	di legna dolce	60.00	60.00
Bologna	Santos di 1° qualità	31.00	30.80	id.	0.90	0.90	spacco e ramo	48.00	48.00
Ferrara	Santos	30.75	30.75	id.	0.90	0.90	misto spacco e cannello	57.00	57.00
Forlì	Santos superiore	32.80	32.80	id.	0.90	0.80	misto di quercia	55.00	55.00
Modena	id. id.	28.00	28.00	id.	0.75	0.75	faggio cannello	60.00	65.00
Parma	id. comune	29.00	29.00	id.	0.90	0.90	faggio misto	55.00	55.00
Piacenza	id. buono	27.20	27.20	id.	0.70	0.70	legno misto	42.00	45.00
Ravenna	Santos	31.00	31.00	id.	0.90	0.90	spacco e cannello	55.00	55.00
Reggio nell'Emilia	Santos buono	30.00	30.00	id.	0.85	0.85	spacco e ramo di faggio	48.00	48.00
Arezzo	Santos di 1° qualità	29.50	29.50	id.	1.00	1.00	quercia spacco di Sardegna	30.00	30.00
Firenze	med. Santos sup. e buono	28.67	28.67	id.	1.00	0.90	cannello vagliato	52.50	52.50
Grosseto	Santos buono	31.00	?	id.	1.20	1.20	essenza forte cannello	50.00	40.00
Livorno	Santos	30.00	30.00	id.	1.05	1.05	legno misto	50.00	45.00
Lucca	id.	30.00	30.00	id.	0.85	0.85	di cannello forte	50.00	50.00
Massa	id.	29.00	29.00	id.	0.90	0.90	cannello vagliato	60.00	60.00
Pisa	Santos buono	28.00	28.00	id.	1.05	1.05	essenza forte spacco	60.00	60.00
Pistoia	id. id.	31.00	31.00	id.	0.80	0.80	di cerro e faggio	45.00	45.00
Siena	id. di 1° qualità	32.00	32.00	id.	1.10	1.10	di leccio	53.83	47.00
Ancona	Santos	27.50	27.50	id.	0.90	0.90	spacco	40.00	40.00
Ascoli Piceno	Santos superiore	30.00	30.00	id.	1.10	1.10	di faggio spacco	40.00	40.00
Macerata	Santos 1° qualità	30.00	30.00	id.	0.90	0.90	di quercia spacco	55.00	55.00
Pesaro	med. Santos buono e sup.	28.00	28.00	id.	1.00	1.00	misto spacco e cannello	45.00	45.00
Perugia	Santos comune 1° qual.	28.50	?	id.	0.85	?	di cannello misto	37.50	?
Terni	Santos	27.50	27.50	id.	1.20	1.20	quercia spacco	40.00	40.00
Frosinone	Santos buono	30.00	?	id.	0.90	?	di quercia misto	40.00	?
Rieti	Santos	30.00	30.00	id.	0.80	0.90	spacco di quercia	45.00	40.00
Roma	Santos superiore o buono	28.75	28.75	intero	1.30	1.30	—	50.00	50.00
Viterbo	Santos	28.00	28.00	intero di vacca	0.90	0.90	cannello di quercia	40.00	40.00
Aquila degli Abruzzi	Santos buono	28.00	28.40	id.	1.10	1.10	faggio misto spacco e cann.	30.00	30.00
Campobasso	Santos	29.00	29.00	id.	0.80	0.80	cannello quercia e faggio	31.00	35.00
Chieti	id.	29.00	29.00	id.	1.20	1.20	quercia o cerro spacco	60.00	60.00
Pescara	Santos di 2° qualità	30.00	30.00	id.	1.30	1.30	legno misto	40.00	40.00
Teramo	id. buono	35.00	35.00	id.	1.20	1.20	di faggio misto	35.00	30.00
Avellino	id. di 1° qualità	30.00	30.00	id.	1.30	1.30	quercia o rovere e faggio misto	36.00	36.00
Benevento	San Domingo	27.00	27.00	intero di vacca o capra	1.50	1.50	spacco quercia	32.00	32.00
Napoli	Santos buono	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.45	1.45	cerro misto	50.00	45.00
Salerno	id. superiore	29.00	28.00	intero di vacca	1.40	1.40	di cannello pice. rami	35.00	35.00
Bari	Santos	30.00	30.00	id.	1.40	1.40	di rovere cannello	65.00	65.00
Brindisi	id.	32.00	32.00	id.	1.70	1.70	legno misto	55.00	55.00
Foggia	Portorico	32.00	33.00	id.	1.70	1.70	di cannello	40.00	40.00
Lecco	Santos	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	2.00	2.00	id.	60.00	60.00
Taranto	id.	29.00	29.00	intero di capra	2.30	2.30	capo misto	58.00	58.00
Matera	Santos	34.00	34.00	id. di vacca	0.90	0.90	quercia di cannello	50.00	50.00
Potenza	Minas di 1° qualità	?	?	id. di capra	1.40	1.40	quercia, ess. for. spacco e ramo	?	?
Catanzaro	Santos	28.00	28.00	id. id.	2.80	2.80	misto legna grossa	30.00	30.00
Cosenza	media Rio e Minas	34.00	34.00	id. di vacca	1.50	1.50	di quercia	35.00	35.00
Reggio di Calabria	Santos	30.00	30.00	id. di capra	2.50	2.50	di faggio	45.00	45.00
Aggrigento	id.	28.00	28.00	int. di capra e vacca (med.)	1.95	1.95	di faggio	45.00	45.00
Caltanissetta	id.	28.00	28.00	id.	2.25	2.00	misto quercia faggio ed elce	40.00	40.00
Catania	id.	27.75	27.80	intero di capra	2.50	2.50	elce e forteto	65.00	63.00
Enna	id.	29.00	29.00	id.	2.00	2.00	di produz. locale quercia	45.00	50.00
Messina	id.	28.00	28.00	id. di vacca	2.10	2.00	essenza forte misto	50.00	45.00
Palermo	id.	28.00	28.00	id.	2.00	2.00	spacco faggio	40.00	40.00
Ragusa	id.	27.50	28.00	id.	1.40	1.40	di quercia	35.00	35.00
Siracusa	Minas	27.50	27.50	id.	1.50	1.40	legno misto	35.00	35.00
Trapani	Santos buono	29.50	29.50	id.	2.20	2.20	rovere e cannello	60.00	60.00
Cagliari	Santos	30.00	30.00	intero di pecora	1.60	1.80	misto di leccio	85.00	75.00
Nuoro	—	—	—	id. di vacca	1.40	1.40	leccio o quercia spacco	35.00	35.00
Sassari	Santos	32.00	32.00	id. di pecora	1.10	1.30	misto di leccio	45.00	45.00
Trapani	—	14.40	14.40	intero di vacca	1.00	1.00	olivo spacco locale	34.00	30.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 654 — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 654
(a) Cifra rettificata.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XI. — Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma al 1° Agosto e al 1° Settembre 1932.

GENERI E DERRATE	Qualità considerata	Unità di misura	Calorie per unità di misura	PREZZI (lire e centesimi)			
				1° Agosto		1° Settembre	
				Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie	Prezzi per unità di misura	Prezzi per 1000 calorie
MILANO (A).							
Pane di frumento	1ª qual. tipo n. 1 da gr. 80 a 159	kg.	2706	1.85	0.68	1.80	0.67
Farina di id.	tipo n. 1.	»	3578	2.06	0.58	2.00	0.56
Id. di granturco	per polenta 2ª qualità	»	3600	1.15	0.32	1.14	0.32
Pasta alimentare	locale secca 1ª qualità	»	3561	2.51	0.70	2.50	0.70
Riso	originario comune	»	3554	1.48	0.42	1.47	0.41
Fagioli secchi	borlotti, media Vigevano e nostrani	»	3485	3.16	0.91	3.18	0.91
Patate	nuova produzione	»	676	0.57	0.84	0.51	0.75
Carne di vitello, vitellone, bue, vacca o toro:							
con osso o giunta	parte media con giunta	»	967	4.51	4.66	4.44	4.59
senz'osso	polpa famiglia	»	2213	7.91	3.57	7.74	3.50
polpa	polpa scelta	»	1639	10.04	6.13	10.08	6.15
Carne suina fresca	polpa (lonza)	»	2858	11.05	3.87	11.05	3.87
Salame	filzetta crudo	»	2270	15.28	6.73	15.03	6.62
Baccalà (secco)	Francese Lavè	»	1378	2.78	2.02	2.90	2.10
Uova	fresche 1ª qual. scelte grosse	dozz.	853	4.11	4.82	4.29	5.03
Lardo	nostrano	kg.	7274	6.30	0.87	6.40	0.88
Strutto	id.	»	9026	5.75	0.64	5.71	0.63
Formaggio reggiano	media delle produzioni 1929-30-31	»	3930	14.61	3.72	14.33	3.65
Id. pecorino	media del romano e tipo romano locale, prod. 1929-30	»	3874	12.34	3.19	12.16	3.14
Burro naturale	1ª qualità tipo lombardo	»	7761	10.46	1.35	10.56	1.36
Olio di oliva	prima qualità	»	9300	6.93	0.75	6.84	0.74
Zucchero	semolato	»	4100	6.30	1.54	6.30	1.54
Latte	di vacca pastorizzato in bott.	l.	697	1.20	1.72	1.20	1.72
ROMA (B)							
Pane di frumento	comune tipo n. 2 da gr. 300 a 500	kg.	2706	1.50	0.55	1.50	0.55
Farina di id.	tipo n. 0.	»	3578	2.20	0.61	2.20	0.61
Id. di granturco	—	»	3600	(a)	—	(a)	—
Pasta alimentare	di 1ª qualità o tipo Napoli extra (secca)	»	3561	2.45	0.69	2.40	0.67
Riso	giapponese, brillato orig. fino e comune (media)	»	3554	1.70	0.48	1.70	0.48
Fagioli secchi	media di tre qualità: canellini, colorati e giganti	»	3485	2.17	0.62	2.08	0.60
Patate	nuova produzione	»	676	0.56	0.83	0.46	0.68
Carne di vitello, vitellone, bue, vacca o toro:							
con osso o giunta	(copertina) media fra il tipo	»	967	6.50	6.72	6.00	6.20
senz'osso	(scelta) scelto e corrente	»	2213	11.50	5.20	11.00	4.97
polpa	(filetto)	»	1639	16.50	10.07	16.00	9.76
Carne suina fresca	—	»	2858	(a)	—	(a)	—
Salame	romano 1ª qualità	»	2270	16.00	7.05	15.00	6.61
Baccalà (secco)	San Giovanni	»	1378	4.30	3.12	4.50	3.27
Uova	fresche	dozz.	853	4.08	4.78	4.32	5.06
Lardo	nostrano di 1ª qualità	kg.	7274	6.00	0.82	6.00	0.82
Strutto	nostrano raffinato	»	9026	4.50	0.50	4.75	5.26
Formaggio parmigiano	vecchio e stravecchio media delle produzioni 1929-30-31	»	3930	14.50	3.69	14.50	3.69
Id. pecorino	romano produzione 1932	»	3874	13.50	3.48	13.50	3.48
Burro naturale	pura panna	»	7761	15.00	1.93	14.00	1.80
Olio di oliva	1ª qualità locale superiore	l.	8649	5.60	0.65	5.60	0.65
Zucchero	cristallino	kg.	4100	6.25	1.52	6.25	1.52
Latte	intero	l.	697	1.30	1.87	1.30	1.87

(A) Prezzi per unità di misura forniti dal Comune di Milano. (B) Prezzi per unità di misura forniti dal Governatorato di Roma.

N.B. — Per il calcolo delle calorie sono state tenute presenti: le tabelle sulla composizione chimica degli alimenti secondo la Commissione Scientifica Interalleata per l'alimentazione, il « Food Committee » della Società Reale di Londra ed il prof. Thompson; le tabelle di Atwater e Bryant, la tabella del Pugliese e i lavori sull'alimentazione dei professori Albertoni, Novi e Settimi.

(a) La mancata indicazione del prezzo della farina di granturco e della carne suina dipende dal non costituire per essi genere di consumo durante la stagione estiva.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.***TAV. XII. — Prezzi medi al minuto e numeri indici al 1° Settembre 1932 di 21 principali generi di consumo.**

(Base 1913 = 100)

La statistica dei prezzi al minuto, già eseguita per cura del Ministero dell'Economia Nazionale (Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza e del Credito) e pubblicata periodicamente nel « Bollettino del Lavoro e della Previdenza sociale » viene, a decorrere dal 1° ottobre 1927, eseguita a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono le seguenti:

- 1° Accertamento del prezzo, in 84 Comuni principali del Regno, di ciascuno dei 21 generi, all'ultimo giorno del mese;
- 2° Determinazione, per il Regno, della media mensile dei prezzi di ciascuno dei 21 generi considerati, facendo la media aritmetica dei prezzi indicati per i singoli Comuni;
- 3° Determinazione del numero indice di ciascuno dei 21 generi, prendendo come base e facendo =100 il prezzo medio calcolato per l'anno 1913.
- 4° Determinazione della media aritmetica dei numeri indici relativi ai 21 generi considerati.

Si fa presente che questa media aritmetica dei 21 indici non costituisce un vero e proprio indice del costo della vita, poichè essa è ottenuta dando lo stesso peso a tutti i generi considerati, e prescinde quindi dalla importanza maggiore o minore che essi hanno sul consumo complessivo. Ciò spiega perchè le variazioni, segnate dai numeri indici dei generi alimentari, calcolati in base al bilancio tipico di una famiglia operaia, e le variazioni segnate da queste medie, sono di diversa entità.

Le medie in parola sono state calcolate soprattutto come punto di partenza per determinare gli *indici di variabilità* dei singoli indici dei prezzi. Questi indici di variabilità servono a misurare di quanto differiscono tra loro i numeri indici dei prezzi dei singoli generi rispetto all'anteguerra.

Gli indici di variabilità adottati sono: 1° lo *scostamento semplice medio*, cioè la media delle differenze (prese in valore assoluto) tra i singoli indici e la loro media aritmetica; 2° la *differenza media*, cioè la media delle differenze (in valore assoluto) esistenti tra ciascun indice e tutti gli altri. La misura più corretta della variabilità dei predetti valori è data dal rapporto percentuale dello scostamento semplice medio, o della differenza media, alla media degli indici dei prezzi.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	1° Settembre 1932		1° Agosto 1932		Differenza aritmetica degli indici tra settembre 1932 e agosto 1932	1° Settembre 1931		Differenza aritmetica degli indici tra settembre 1932 e settembre 1931	1° Settembre 1930		Differenza aritmetica degli indici tra settembre 1932 e settembre 1930
		Prezzi	Indici	Prezzi	Indici		Prezzi	Indici		Prezzi	Indici	
Pane di frumento.....	kg.	1.57	380.1	1.58	382.6	— 2.5	1.51	365.6	+ 14.5	1.88	455.2	— 75.1
Farina di frumento.....	»	1.71	409.1	1.72	411.5	— 2.4	1.67	399.5	+ 9.6	2.02	483.3	— 74.2
Farina di granturco.....	»	1.09	399.3	1.10	402.9	— 3.6	0.97	355.3	+ 44.0	1.24	454.2	— 54.9
Riso.....	»	1.61	322.6	1.59	318.6	+ 4.0	1.36	272.5	+ 50.1	1.64	328.7	— 6.1
Fagioli secchi.....	»	1.42	325.7	1.55	355.5	— 29.8	1.70	389.9	— 64.2	2.31	529.8	— 204.1
Pasta alimentare.....	»	2.28	413.8	2.28	413.8	0.0	2.28	413.8	0.0	2.61	473.7	— 59.9
Patate.....	»	0.43	311.6	0.48	347.8	— 36.2	0.76	550.7	— 239.1	0.63	456.5	— 144.9
Carne bovina.....	»	7.14	453.0	7.19	456.2	— 3.2	8.47	537.4	— 84.4	10.47	664.3	— 211.3
Carne suina fresca.....	»	8.33	395.9	8.48	403.0	— 7.1	9.25	439.6	— 43.7	11.67	554.7	— 158.8
Salame.....	»	16.59	462.0	16.61	462.5	— 0.5	18.29	509.3	— 47.3	21.51	599.0	— 137.0
Baccalà (secco).....	»	3.72	285.3	3.62	277.6	+ 7.7	4.05	310.6	— 25.3	4.81	368.9	— 83.6
Uova.....	dozzina	4.21	378.6	3.57	321.0	+ 57.6	4.97	446.9	— 68.3	5.79	520.7	— 142.1
Lardo.....	kg.	6.63	305.5	6.48	298.6	+ 6.9	6.80	313.4	— 7.9	9.26	426.7	— 121.2
Formaggio per condire...	»	13.70	523.3	13.67	522.2	+ 1.1	14.04	536.3	— 13.0	16.72	638.7	— 115.4
Strutto.....	»	5.65	282.9	5.60	280.4	+ 2.5	5.85	292.9	— 10.0	7.67	384.1	— 101.2
Burro naturale.....	»	12.04	359.2	12.07	360.1	— 0.9	13.57	404.8	— 45.6	15.36	458.2	— 99.0
Olio di oliva.....	l.	5.52	297.4	5.57	300.1	— 2.7	6.26	337.3	— 39.9	5.97	321.7	— 24.3
Zucchero.....	kg.	6.44	469.4	6.44	469.4	0.0	6.44	469.4	0.0	6.62	482.5	— 13.1
Caffè tostato.....	»	29.17	791.2	29.23	792.8	— 1.6	29.40	797.4	— 6.2	31.42	852.2	— 61.0
Latte.....	l.	1.18	356.5	1.18	356.5	0.0	1.24	374.6	— 18.1	1.42	429.0	— 72.5
Carbone vegetale.....	Mg.	4.96	614.6	5.03	623.3	— 8.7	5.56	689.0	— 74.4	6.25	774.5	— 159.9
Indici medi		—	406.5	—	407.4	—	—	438.4	—	—	507.5	—
Differenza fra gli indici medi	assoluta...	—	—	—	—	— 0.9	—	—	— 31.9	—	—	— 101.0
	percentuale	—	—	—	—	0.22 %	—	—	7.28 %	—	—	19.90 %
Indici di variabilità:												
Scostamento semplice medio	assoluta...	—	84.0	—	85.0	—	—	98.1	—	—	102.3	—
	percentuale	—	21 %	—	21 %	—	—	22 %	—	—	20 %	—
Differenza media	assoluta...	—	125.4	—	126.9	—	—	143.0	—	—	149.5	—
	percentuale	—	31 %	—	31 %	—	—	33 %	—	—	29 %	—

L'indice medio dei prezzi al minuto dei 21 principali generi di consumo nel mese di settembre 1932, è diminuito di punti 0.9 pari a 0.22 per cento in confronto all'indice medio del mese precedente. Tale diminuzione è dovuta principalmente al ribasso dei prezzi delle patate e dei fagioli, non compensato dall'aumento del prezzo delle uova.

In confronto all'indice medio dello stesso mese dello scorso anno, l'indice medio del mese di settembre 1932 è diminuito di punti 31.9 pari a 7.28 per cento. Tale diminuzione è dovuta al ribasso dei prezzi di quasi tutti i generi.

L'indice medio del mese di settembre 1932 è diminuito di punti 101.0 pari a 19.90 per cento in confronto all'indice medio dello stesso mese dell'anno 1930.

L'indice di variabilità del mese di settembre 1932 è diminuito in confronto al mese precedente.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XIII. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1920 al 1932 (*)

A) Prezzi medi al minuto di 21 principali generi di consumo.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	PREZZI MEDI ANNUI												PREZZI MEDI AL 1° DI CIASCUN MESE PER L'ANNO 1932							
		1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
Pane di frumento	kg.	0.88	1.41	1.60	1.47	1.52	2.18	2.50	2.06	1.81	1.79	1.88	1.57	1.55	1.60	1.64	1.66	1.67	1.67	1.59	1.57
Farina di frumento	"	0.80	1.49	1.66	1.57	1.62	2.40	2.69	2.18	1.92	1.95	1.93	1.71	1.70	1.74	1.78	1.80	1.81	1.79	1.72	1.71
Farina di granturco	"	0.90	1.16	1.38	1.81	1.81	1.63	1.78	1.40	1.41	1.44	1.25	0.99	1.09	1.09	1.09	1.10	1.10	1.10	1.10	1.09
Riso	"	1.47	2.05	2.12	2.28	2.30	2.81	2.97	2.06	1.87	1.91	1.66	1.38	1.50	1.51	1.53	1.55	1.57	1.59	1.59	1.61
Fagioli secchi	"	2.25	2.28	2.21	2.86	2.56	2.57	2.30	1.99	2.38	2.36	2.51	1.65	1.65	1.63	1.63	1.64	1.64	1.61	1.55	1.42
Pasta alimentare	"	1.24	2.14	2.38	2.19	2.26	3.04	3.42	3.03	2.62	2.61	2.60	2.33	2.30	2.30	2.31	2.32	2.32	2.31	2.28	2.28
Patate	"	0.64	0.81	0.94	0.83	0.79	0.85	0.96	0.93	0.90	0.95	0.69	0.79	0.89	0.96	1.01	1.03	0.95	0.64	0.48	0.43
Carne bovina	"	8.57	11.52	10.83	10.00	11.08	12.07	12.20	9.66	8.16	9.37	10.17	8.73	7.70	7.70	7.57	7.55	7.49	7.36	7.19	7.14
Carne suina fresca	"	11.11	11.57	10.59	10.78	12.38	13.07	12.09	10.87	10.80	11.44	11.24	8.99	7.85	7.92	8.02	8.25	8.39	8.42	8.48	8.33
Salame	"	18.32	20.78	19.89	19.79	20.46	21.85	21.64	20.24	20.73	21.66	21.52	18.56	17.43	17.28	17.11	16.98	16.84	16.71	16.61	16.59
Baccalà o stoc. (secco)	"	6.19	6.54	5.92	5.28	5.50	6.73	6.67	5.16	4.49	5.12	4.86	4.10	3.76	3.66	3.70	3.73	3.63	3.61	3.62	3.72
Uova fresche	doz.	6.88	7.87	7.90	7.17	7.90	8.47	8.78	7.57	7.10	7.45	6.29	5.48	5.41	4.57	4.06	3.48	3.51	3.60	3.57	4.21
Lardo	kg.	11.07	11.61	8.97	9.77	11.15	12.56	11.58	9.38	9.38	10.24	9.27	6.99	6.34	6.32	6.34	6.40	6.37	6.43	6.43	6.63
Formaggio	"	12.86	19.15	22.92	22.42	18.24	17.82	20.54	20.52	18.46	18.85	17.18	14.06	13.83	13.77	13.82	13.83	13.80	13.78	13.67	13.70
Strutto	"	11.90	11.53	8.88	9.26	10.30	11.33	10.79	8.78	8.37	8.68	7.72	5.97	5.56	5.54	5.56	5.58	5.56	5.59	5.60	5.65
Burro naturale	"	16.76	20.32	20.60	19.08	19.92	21.87	21.46	18.92	17.56	17.75	16.34	13.96	12.93	12.84	13.42	13.39	12.80	12.41	12.07	12.04
Olio di oliva	l.	10.89	11.21	9.31	7.64	8.26	9.88	11.18	10.56	9.14	8.03	5.97	6.24	5.80	5.75	5.77	5.74	5.65	5.61	5.57	5.52
Zucchero	kg.	5.61	6.25	6.26	6.58	6.55	7.26	7.45	7.33	6.92	6.90	6.69	6.44	6.44	6.44	6.44	6.44	6.44	6.44	6.44	6.44
Caffè tostato	"	21.94	23.72	23.85	24.44	26.84	33.72	35.45	32.10	29.89	30.35	31.01	29.49	29.24	29.21	29.23	29.22	29.19	29.22	29.23	29.17
Latte	l.	1.33	1.64	1.70	1.57	1.52	1.60	1.77	1.58	1.42	1.50	1.44	1.25	1.24	1.22	1.21	1.21	1.19	1.19	1.18	1.18
Carbone vegetale	Mg.	4.87	6.29	6.12	5.78	5.97	6.62	7.11	6.89	6.43	6.59	6.40	5.70	5.44	5.37	5.33	5.23	5.19	5.11	5.03	4.96

B) Indici dei prezzi al minuto dei singoli generi per l'anno 1932 (**)

(Prezzi medi dell'anno 1913 = 100)

C) Indici medi complessivi dei prezzi al minuto

dei 21 generi dal 1920 al 1932 (***) — (Base 1913 = 100)

GENERI DI CONSUMO	PREZZI MEDI AL 1° DI CIASCUN MESE PER L'ANNO 1932								ANNI	PREZZI MEDI AL 1° DI CIASCUN MESE PER L'ANNO 1932											
	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Pane di frumento	375.3	387.4	397.1	401.9	404.4	404.4	382.6	380.1	1920	383.8	392.9	401.8	415.5	435.4	445.1	451.7	464.3	479.6	507.4	538.3	543.2
Farina di frumento	406.7	416.3	425.8	430.6	433.0	423.2	411.5	409.1	1921	541.6	540.0	556.1	568.5	544.2	508.7	501.3	534.3	547.2	581.4	588.6	585.2
Farina di granturco	399.3	399.3	399.3	402.9	402.9	402.9	402.9	399.3	1922	576.5	559.6	545.9	524.1	530.5	530.2	527.3	531.4	536.8	555.0	561.5	557.0
Riso	300.6	302.6	306.6	310.6	314.6	318.6	318.6	322.6	1923	541.6	527.2	523.8	580.3	585.1	531.6	518.0	511.5	513.8	516.7	525.8	527.5
Fagioli secchi	378.4	378.9	378.9	376.1	376.1	369.3	355.5	325.7	1924	527.3	529.0	523.2	526.7	529.5	542.5	588.1	534.3	538.0	555.6	583.0	600.5
Pasta alimentare	417.4	417.4	419.2	421.1	421.1	419.2	413.8	413.8	1925	609.1	609.1	610.5	606.2	600.2	602.0	604.7	618.6	641.9	644.9	651.5	625.7
Patate	644.9	696.7	731.9	744.4	688.4	463.8	847.8	311.6	1926	658.3	648.9	635.5	633.3	642.8	647.0	645.2	647.6	655.8	661.7	654.7	641.0
Carne bovina	488.6	488.6	480.3	479.1	475.3	467.0	456.2	453.0	1927	628.8	614.8	609.8	605.8	598.8	558.3	540.2	532.1	524.9	529.9	534.2	533.8
Carne suina fresca	373.1	376.4	381.2	392.1	393.8	400.2	403.0	395.9	1928	581.2	529.4	522.1	521.6	528.7	532.9	516.1	519.8	526.0	536.2	555.3	563.9
Salame	435.4	431.2	476.5	472.8	469.0	465.3	462.5	462.0	1929	564.6	564.7	570.9	565.5	563.3	564.4	557.8	553.2	547.3	546.2	551.4	554.2
Baccalà o stoc. (secco)	288.3	280.7	283.7	286.0	278.4	276.8	277.6	285.3	1930	547.7	535.7	525.3	522.0	509.7	508.7	506.6	505.8	507.5	512.6	512.5	482.1
Uova fresche	486.5	411.0	365.1	312.9	315.6	323.7	321.0	378.6	1931	462.9	450.0	446.1	446.1	448.6	447.7	442.1	438.0	438.4	441.4	444.6	443.6
Lardo	292.2	291.2	292.2	294.9	293.5	296.3	298.6	305.5	1932	440.9	435.8	434.0	435.2	434.3	429.8	417.6	407.4	406.5	—	—	—
Formaggio	528.3	526.0	527.9	523.3	527.1	526.4	522.2	523.3													
Strutto	278.4	277.4	278.4	279.4	278.4	279.9	280.4	282.9													
Burro naturale	385.7	388.1	400.4	399.5	381.9	370.2	360.1	359.2													
Olio di oliva	312.5	309.8	310.9	309.3	304.4	302.3	300.1	297.4													
Zucchero	469.4	469.4	469.4	469.4	469.4	469.4	469.4	469.4													
Caffè tostato	793.1	792.2	792.8	792.5	791.7	792.5	792.8	791.2													
Latte	374.6	368.6	365.6	365.6	359.5	359.5	356.5	356.5													
Carbone vegetale	674.1	665.4	660.5	648.1	643.1	633.2	623.3	614.6													

(*) Calcolati dalla Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza Sociale e del Credito (Ministero dell'Economia Nazionale) fino al mese di settembre 1927. Dal 1° ottobre 1927 sono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica.

(**) Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono esposte nella tabella precedente.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. XIV. — Prezzi a m.³ del Gas (1).

CITTÀ (2)	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1°	1° Settembre 1932			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI Base giugno 1927 = 100							
	Giugno 1927	Febr. 1932	Marzo 1932	Aprile 1932	Maggio 1932	Giug. 1932	Luglio 1932	Agosto 1932	Prezzo			1° Febbraio 1932	1° Marzo 1932	1° Aprile 1932	1° Maggio 1932	1° Giugno 1932	1° Luglio 1932	1° Agosto 1932	1° Settembre 1932
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	netto (4)	com- plessivo (5)	imposta sul consumo								
Alessandria (P)	1.220	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.770	0.825	0.030	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62
Biella (P) . .	1.125	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.875	0.900	—	80.00	80.00	80.00	80.00	80.00	80.00	80.00	80.00
Torino (P) . .	0.825	0.715	0.715	0.715	0.715	0.715	0.715	0.715	0.640	0.715	0.050	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67
Genova (M) . .	1.150	0.770	0.770	0.770	0.770	0.770	0.770	0.770	0.695	0.770	0.050	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96
La Spezia (M)	0.900	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.575	0.650	0.050	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22
Savona (P) . .	0.805	0.705	0.705	0.705	0.705	0.705	0.705	0.705	0.630	0.705	0.050	87.58	87.58	87.58	87.58	87.58	87.58	87.58	87.58
Bergamo (P) . .	0.975	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.685	0.760	0.050	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95	77.95
Brescia (M) . .	1.045	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.650	0.725	0.050	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38
Cremona ed Uniti (P)	0.815	0.824	0.820	0.820	0.822	0.822	0.822	0.882	0.647	*0.822	0.050	101.10	100.61	100.61	100.86	100.86	100.86	100.86	100.86
Mantova (M) . .	1.050	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.025	1.100	0.050	104.76	104.76	104.76	104.76	104.76	104.76	104.76	104.76
Milano (P) . .	0.909	0.585	0.585	0.585	0.585	0.582	0.575	0.575	0.500	0.575	0.050	64.36	64.36	64.36	64.36	64.03	63.26	63.26	63.26
Padova (M) . .	0.860	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40
Treviso (M) . .	0.800	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.770	0.635	0.770	0.050	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	93.75	96.25	96.25
Udine (M) . . .	0.775	0.640	0.640	0.640	0.640	0.640	0.640	0.640	0.585	0.640	0.030	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58
Vicenza (M) . .	0.750	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67
Pola (P)	1.001	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.775	0.850	0.050	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92
Trieste (M) . .	0.850	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12
Bologna (M) . .	0.780	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.580	0.655	0.050	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97
Cesena (M) . .	0.970	0.875	0.875	0.875	0.875	0.875	0.875	0.875	0.800	0.875	0.050	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21
Ferrara (P) . .	1.100	0.795	0.795	0.795	0.795	0.775	0.775	0.775	0.695	*0.795	0.050	72.27	72.27	72.27	72.27	70.45	70.45	70.45	72.27
Modena (M) . .	1.000	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.675	0.750	0.050	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00
Piacenza (P) . .	1.055	0.735	0.735	0.755	0.755	0.755	0.755	0.755	0.648	*0.755	0.050	69.67	69.67	71.56	71.56	71.56	71.56	71.56	71.56
Ravenna (M) . .	0.825	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85
Livorno (P) . .	0.770	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95
Pistoia (P) . .	1.000	0.845	0.845	0.845	0.845	0.845	0.845	0.825	0.750	0.825	0.050	84.50	84.50	84.50	84.50	84.50	84.50	82.50	82.50
Prato in To- scana (P) . .	1.045	0.645	0.645	0.645	0.645	0.645	0.645	0.640	0.545	0.640	0.050	61.55	61.55	61.55	61.55	61.55	61.55	61.07	61.07
Pesaro (M) . .	0.900	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.705	0.780	0.050	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67
Roma (P) . . .	0.771	0.693	0.693	0.693	0.693	0.693	0.693	0.686	0.611	0.686	0.050	89.88	89.88	89.88	89.88	89.88	89.88	88.98	88.98
Napoli (P) . .	0.949	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72

(1) I prezzi riportati nella presente tabella sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città, secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'azienda municipalizzata (M) o da una società privata (P). Per la città di Pola l'azienda del gas è stata gestita fino all'aprile 1928 dal Comune, passando poi nel maggio 1928 ad una società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto al m.³ s'intende il prezzo che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,025 a m.³) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

(5) Nei prezzi complessivi, contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0,10 Cremona; 0,060 Treviso; L. 0,025 Ferrara; L. 0,032 Piacenza.

(Segue) II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. KV. — Prezzi del gas per 1000 calorie (1).

CITTA	PREZZI PER 1000 CALORIE										NUMERI INDICI Base giugno 1927 = 100							
	1° Giugno 1927	1° Febbraio 1932	1° Marzo 1932	1° Aprile 1932	1° Maggio 1932	1° Giugno 1932	1° Luglio 1932	1° Agosto 1932	1° Settembre 1932	1° Febbraio 1932	1° Marzo 1932	1° Aprile 1932	1° Maggio 1932	1° Giugno 1932	1° Luglio 1932	1° Agosto 1932	1° Settembre 1932	
Alessandria	0.321	0.195	0.193	0.191	0.191	0.190	0.191	0.191	0.193	60.75	60.12	59.50	59.50	59.19	59.50	59.50	60.12	
Biella	0.245	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96	
Torino	0.193	0.164	0.164	0.164	0.167	0.169	0.169	0.167	0.165	84.97	84.97	84.97	86.53	87.56	87.56	86.53	85.49	
Genova	0.234	0.160	0.159	0.159	0.159	0.159	0.159	0.160	0.159	68.38	67.95	67.95	67.95	67.95	67.95	68.38	67.95	
La Spezia.	0.205	0.153	0.151	0.153	0.149	0.151	0.151	0.151	0.153	74.63	73.66	74.63	72.68	73.66	73.66	73.66	74.63	
Savona	0.192	0.168	0.168	0.165	0.168	0.168	0.168	0.168	0.168	87.50	87.50	85.94	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50	
Bergamo	0.243	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.188	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	77.37	
Brescia	0.255	0.181	0.181	0.179	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	70.98	70.98	70.20	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	
Cremona ed Uniti . .	0.204	0.196	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.195	0.194	96.08	95.59	95.59	95.59	95.59	95.59	95.59	95.10	
Mantova	0.221	0.232	0.232	0.234	0.232	0.232	0.232	0.232	0.232	104.98	104.98	105.88	104.98	104.98	104.98	104.98	104.98	
Milano	0.213	0.141	0.144	0.140	0.140	0.143	0.140	0.136	0.141	66.20	67.61	65.73	65.73	67.14	65.73	63.85	66.20	
Padova	0.199	0.164	0.165	0.164	0.165	0.162	0.165	0.163	0.163	82.41	82.91	82.41	82.91	81.41	82.91	81.91	81.91	
Treviso	0.195	0.182	0.181	0.179	0.176	0.177	0.177	0.180	0.181	93.33	92.82	91.79	90.26	90.77	90.77	92.31	92.82	
Udine.	0.174	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61	
Vicenza	0.176	0.190	0.187	0.187	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	107.95	106.25	106.25	106.82	106.82	106.82	106.82	106.82	
Pola	0.236	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75	
Trieste.	0.194	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	96.91	96.91	96.91	96.91	96.91	96.91	96.91	96.91	
Bologna	0.171	0.144	0.144	0.144	0.142	0.140	0.140	0.142	0.142	84.21	84.21	84.21	83.04	81.87	81.87	83.04	83.04	
Cesena	0.237	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76	
Ferrara	0.314	0.199	0.199	0.199	0.199	0.194	0.194	0.194	0.199	63.38	63.38	63.38	63.38	61.78	61.78	61.78	63.38	
Modena	0.256	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	0.188	73.44	73.44	73.44	73.44	73.44	73.44	73.44	73.44	
Piacenza	0.251	0.168	0.169	0.168	0.167	0.164	0.175	0.172	0.163	66.93	67.33	66.93	66.53	65.34	69.72	68.53	64.94	
Ravenna	0.196	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20	
Livorno	0.220	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00	
Pistoia	0.256	0.193	0.194	0.194	0.194	0.194	0.194	0.189	0.189	75.39	75.78	75.78	75.78	75.78	75.78	73.82	73.83	
Prato in Toscana . .	0.262	0.152	0.154	0.153	0.153	0.155	0.154	0.154	0.159	58.02	58.78	58.40	58.40	59.16	58.78	58.78	60.69	
Pesaro	0.214	0.181	0.184	0.184	0.181	0.184	0.181	0.181	0.186	84.58	85.98	85.98	84.58	85.98	84.58	84.58	86.92	
Roma	0.188	0.168	0.166	0.166	0.167	0.166	0.164	0.166	0.166	89.36	88.30	88.30	88.83	88.30	87.23	88.30	88.30	
Napoli	0.237	0.190	0.190	0.189	0.191	0.190	0.191	0.188	0.188	80.17	80.17	79.75	80.50	80.17	80.59	79.32	79.32	

(1) I prezzi per 1000 calorie contenuti nella presente tabella vengono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi del gas a m³, pubblicati nella precedente tabella ed in base al numero di calorie sviluppate da un m³ di gas in ciascun mese. Questi ultimi dati sono forniti mensilmente per le varie città dai rispettivi Uffici Comunali.

III. — Confronto fra gli indici dei prezzi all'ingrosso e dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari.

TAV. XVIII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari in Italia, in base alle qualità di più largo consumo.

(Dati forniti dalla Confed. Naz. Fascista del Commercio. — Indici Veronesi).
(1^a quindicina Gennaio 1929=100).

AVVERTENZE. — La rilevazione dei prezzi dei generi alimentari per il calcolo dei numeri indici viene effettuata ogni quindici giorni a mezzo delle Federazioni Provinciali Fasciste del Commercio in 90 Comuni Capiluoghi di Provincia (escluse Enna e Nuoro).
In ogni Comune Capoluogo di Provincia è stato rilevato, per ogni genere considerato, il prezzo della qualità che risulta più consumata sul mercato. — I prezzi all'ingrosso sono stati rilevati tenendo conto delle condizioni e consuetudini di vendita esistenti su ciascuna piazza. Stabilita per ciascun genere la qualità più consumata e stabilite le condizioni di vendita d'uso locale, tanto per il mercato all'ingrosso che per quello al minuto (per es. fusti a vendere, tela per merce, carne con osso, vino a 11 gradi, ecc.), sono stati rilevati, per la stessa qualità, i prezzi tanto all'ingrosso quanto al minuto. Il prezzo all'ingrosso si riferisce al prezzo praticato dal grossista al dettagliante, il prezzo al minuto si riferisce al prezzo praticato dal dettagliante al consumatore.
Per i generi, come la pasta, il pane, la farina di grano, ecc., il cui consumo è diffuso in tutti i Comuni Capiluoghi considerati, i prezzi sono stati rilevati in tutte le 90 città, tanto per l'ingrosso che per il minuto. Per alcuni generi, come la farina di granturco, il vino bianco, l'olio di semi, ecc., il cui consumo non è diffuso in tutti i Comuni Capiluoghi suddetti, la rilevazione si è limitata solo in quelle città dove il genere è risultato consumato, ma in ogni caso non meno di 60 città concorsero a fornire il prezzo del genere meno diffuso.
Sulle cifre assolute (prezzi) fornite per ogni città, sono stati calcolati, genere per genere, i numeri indici per ciascuna città facendo = 100 i prezzi rilevati nella prima quindicina del gennaio 1929.
Gli indici dei generi che figurano nella tabella B) sono stati ottenuti facendo la media aritmetica semplice degli indici dei prezzi di ogni genere per ciascuna città. La media aritmetica semplice degli indici dei prezzi dei 25 generi all'ingrosso da un lato e degli indici dei prezzi dei corrispondenti generi al minuto dall'altro, ha fornito le due serie, confrontabili fra loro, degli indici generali dei prezzi dei generi alimentari in Italia. Giova per altro osservare, che, per tener conto del maggior consumo del pane e delle carni in confronto agli altri generi, questi prodotti concorrono due volte alla formazione degli indici generali e precisamente per gli indici dei prezzi all'ingrosso, col frumento nazionale buono mercantile, con la farina di grano tenero, con i buoi da macello e con i vitelli da macello, e per gli indici dei prezzi al minuto rispettivamente col pane forme grosse e forme piccole e con la carne fresca di bue e di vitello. Lo stesso dicasi per il vino.

A) NUMERI INDICI COMPLESSIVI.

M E S I	NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO									NUMERI INDICI DEI PREZZI AL MINUTO								
	1930			1931			1932			1930			1931			1932		
	I	II	Media	I	II	Media	I	II	Media	I	II	Media	I	II	Media	I	II	Media
	quind.	quind.	mensile	quind.	quind.	mensile	quind.	quind.	mensile	quind.	quind.	mensile	quind.	quind.	mensile	quind.	quind.	mensile
Gennaio	91.86	90.69	91.28	78.98	78.39	78.69	73.86	73.74	73.80	93.75	92.80	93.28	80.45	79.92	80.19	76.13	75.78	75.98
Febbraio	89.46	88.84	89.15	77.84	77.65	77.75	73.69	72.60	73.15	91.65	91.16	91.41	79.42	79.07	79.25	75.88	75.17	75.28
Marzo	88.43	88.01	88.22	77.46	77.62	77.54	72.92	72.80	72.91	90.82	90.39	90.61	79.00	78.91	78.96	75.28	75.70	75.49
Aprile	87.22	86.82	87.02	77.23	77.65	77.44	72.86	73.25	73.06	89.04	88.66	88.85	78.82	78.98	78.88	75.16	75.34	75.25
Maggio	86.79	86.73	86.76	77.74	77.39	77.57	73.23	72.23	72.73	88.57	88.40	88.49	79.23	79.03	79.13	75.14	74.68	74.91
Giugno	86.72	85.94	86.33	76.74	76.14	76.44	71.04	70.16	70.60	88.29	88.22	88.31	78.93	78.51	78.72	74.04	73.35	73.70
Luglio	85.81	85.65	85.73	75.51	75.13	75.32	68.79	67.71	68.25	88.16	88.13	88.15	78.41	77.70	78.06	72.32	71.46	71.89
Agosto	85.58	85.60	85.69	74.51	74.32	74.42	67.52	67.52	67.52	88.08	88.56	88.30	77.12	77.12	77.12	71.29	71.13	71.21
Settembre	84.71	87.02	86.87	74.44	74.57	74.51	—	—	—	89.06	89.48	89.27	77.04	77.06	77.05	—	—	—
Ottobre	86.32	86.12	86.22	74.84	74.91	74.88	—	—	—	88.82	88.68	88.75	77.81	77.29	77.30	—	—	—
Novembre	85.82	82.83	83.83	74.55	74.08	74.32	—	—	—	87.77	84.17	85.97	77.38	77.01	77.20	—	—	—
Dicembre	80.79	79.82	80.31	73.69	73.68	73.69	—	—	—	81.79	81.36	81.58	76.73	76.62	76.68	—	—	—

B) NUMERI INDICI ANALITICI PER SINGOLI GENERI NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO 1932.

Numero delle città	G E N E R I	Numeri Indici dei prezzi all'ingrosso				Numero delle città	G E N E R I	Numeri indici dei prezzi al minuto			
		Luglio		Agosto				Luglio		Agosto	
		I	II	I	II			I	II	I	II
		quind.	quind.	quind.	quind.			quind.	quind.	quind.	quind.
62	Frumento naz. (tenero buono mero.)	83.50	78.38	78.12	79.85	90	Pane (forme grosse)	90.06	86.58	86.40	85.97
90	Farina di grano tenero	89.33	84.88	84.87	84.91	90	Pane (forme piccole)	90.73	86.93	87.25	86.86
61	Farina di granturco	70.82	70.50	70.97	68.89	61	Farina di granturco	73.42	73.91	75.22	73.41
90	Pasta	88.27	87.47	85.93	86.11	90	Pasta	88.13	87.19	86.77	86.37
74	Riso	82.07	83.20	84.01	84.58	74	Riso	81.93	81.88	82.16	84.23
79	Fagioli	39.40	38.07	37.31	35.10	79	Fagioli	41.90	41.80	40.21	39.18
87	Patate	57.44	49.27	45.90	44.09	87	Patate	63.68	56.21	50.67	48.84
86	Olio d'oliva	63.96	63.27	62.64	62.46	86	Olio d'oliva	64.97	64.26	63.09	64.21
67	Olio di semi	76.55	75.50	74.73	75.70	67	Olio di semi	77.58	76.67	75.09	76.00
85	Lardo	60.91	60.49	61.58	62.46	85	Lardo	63.01	62.53	63.86	64.26
85	Strutto	58.93	58.61	59.28	59.05	85	Strutto	64.03	63.62	64.48	64.51
78	Burro	62.88	63.33	63.82	62.83	78	Burro	68.99	67.52	68.10	66.73
77	Latte	77.45	75.58	75.30	73.85	77	Latte	79.62	79.20	79.20	79.08
79	Uova	38.00	37.59	40.17	44.14	79	Uova	40.11	40.17	42.40	45.93
88	Formaggio	75.83	75.89	75.55	75.45	88	Formaggio	74.82	74.89	75.17	74.26
79	Buoi da macello	61.96	60.57	59.55	60.12	79	Carne fresca di bue	77.40	76.20	76.33	74.52
82	Vitelli da macello	59.58	58.51	58.84	59.18	82	Carne fresca di vitello	78.34	77.16	77.77	77.51
82	Mortadella	71.99	72.01	71.66	71.65	82	Mortadella	76.45	76.18	75.15	75.84
71	Salame	74.73	74.99	74.45	74.36	71	Salame	77.53	77.31	77.25	76.96
78	Pesce secco	67.20	67.05	66.39	65.62	78	Pesce secco	71.63	71.40	71.69	71.28
77	Conserva di pomodoro	41.76	40.90	40.06	40.41	77	Conserva di pomodoro	48.70	48.19	48.19	47.35
87	Caffè crudo	95.97	95.53	96.25	95.59	87	Caffè tostato	93.91	94.02	93.71	92.70
89	Zucchero	95.82	95.80	95.91	96.74	89	Zucchero	92.67	92.71	92.53	92.57
82	Vino rosso	62.33	61.82	61.79	62.24	82	Vino rosso	64.50	64.15	64.46	64.18
69	Vino bianco	63.02	63.15	62.99	63.55	69	Vino bianco	65.87	65.74	65.14	65.55
	Indice generale	68.79	67.71	67.62	67.52		Indice generale	72.32	71.46	71.29	71.13

IV. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XIX. — Numero indice nazionale del costo della vita e del capitolo « alimentazione », base giugno 1927 = 100.

A decorrere dal fascicolo del mese di aprile 1930 ha avuto inizio la pubblicazione del numero indice nazionale del costo della vita, calcolato con base giugno 1927=100. Si è atteso sino a tale data a procedere al calcolo di tale indice per dar modo agli Uffici comunali, che costruiscono i numeri indici del costo della vita, di acquistare la necessaria esperienza onde garantire l'esatta costruzione degli indici stessi, secondo le disposizioni di cui al R. decreto 20 febbraio 1927, n. 222, ed alle istruzioni emanate dall'Istituto Centrale di Statistica.

Il numero indice nazionale è stato ottenuto col seguente procedimento:

1) È stato calcolato l'indice del costo della vita per ogni singolo Compartimento, facendo la media aritmetica ponderata degli indici delle città Capiluoghi di Provincia comprese nel Compartimento e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali della rispettiva Provincia.

2) Dagli indici regionali, ottenuti come sopra è detto, è stato calcolato il numero indice nazionale del costo della vita facendo la media aritmetica ponderata di essi e prendendo come peso la popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali del rispettivo Compartimento.

La popolazione addetta agli esercizi industriali e commerciali, presa come base per la ponderazione, è quella risultante dal Censimento industriale e commerciale effettuato il 15 ottobre 1927.

Siccome non tutte le città Capiluoghi di Provincia costruiscono il numero indice del costo della vita con base giugno 1927, per superare a tale deficienza, si è usato, per le città che non calcolano detto indice, quello della città più vicina o di quella città che presenti con la prima affinità di consumi.

Nel caso di mancato invio, in tempo utile, dell'indice da parte di qualche città, o di sospensione temporanea in seguito ad errori riscontrati dall'Istituto nella costruzione dell'indice, per poter effettuare egualmente il calcolo del numero indice nazionale, si procede alla integrazione temporanea dei dati mancanti, applicando all'ultimo indice conosciuto le percentuali di variazione riscontrate nel numero indice della città più vicina, salvo a procedere, in un secondo tempo, alla sostituzione dei dati così calcolati con i dati definitivi approvati dall'Istituto. Ciò naturalmente porta a pubblicare dei dati provvisori (cifre in corsivo) che vengono resi definitivi solo quando gli indici delle città suddette vengono completati o corretti.

Con criteri analoghi è stato calcolato il numero indice nazionale del capitolo « Alimentazione ».

I numeri indici nazionali calcolati dal luglio 1927 in poi ed aventi per base giugno 1927=100 sono i seguenti:

M E S I	Numero indice nazionale complessivo del costo della vita						Numero indice nazionale del capitolo « alimentazione »					
	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1927	1928	1929	1930	1931	1932
Gennaio	—	91.96	94.16	93.23	*84.20	*78.88	—	92.84	96.85	94.31	82.60	74.99
Febbraio	—	91.84	94.63	92.30	*83.64	*78.94	—	92.83	97.54	92.67	81.30	75.16
Marzo	—	91.79	95.89	91.69	83.56	*79.65	—	92.85	99.78	91.63	81.17	76.47
Aprile	—	92.19	94.89	91.24	83.54	79.99	—	93.69	97.96	90.79	81.24	77.10
Maggio	—	92.60	94.23	90.45	*82.95	79.28	—	94.56	96.99	90.41	80.92	76.70
Giugno	100.00	92.81	94.19	90.54	*82.55	78.87	100.00	95.03	96.92	90.73	80.32	75.96
Luglio	96.89	92.18	93.64	91.25	*82.12	** 77.80	96.93	93.62	95.30	91.16	79.67	74.16
Agosto	95.01	91.60	92.58	90.46	*81.09	** 76.23	94.53	92.57	93.38	89.64	77.80	**71.47
Settembre	94.01	91.47	92.56	90.24	*80.38	76.04	93.20	92.32	93.25	89.08	76.47	71.14
Ottobre	92.38	91.92	92.92	90.29	*80.02	—	92.22	93.12	93.89	90.18	76.32	—
Novembre	92.35	93.00	93.31	90.21	*79.79	—	92.47	94.99	94.73	90.19	76.13	—
Dicembre	92.03	93.56	93.50	*86.58	*79.08	—	92.71	95.97	95.02	86.39	75.23	—
Medie annue	(a) 93.78	92.24	93.88	90.71	*81.91	—	(a) 93.68	93.70	95.97	90.60	79.10	—

(a) Medie semestrali.

(*) Cifre rettificate.

(**) Cifre provvisorie rettificate.

(Segue) IV. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XXI. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° settembre 1932 (1).

Base 1° giugno 1927.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI 1° giugno 1927 = 100										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestiaro		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° Settembre 1931	1° Settembre 1932
	1° Settembre 1931	1° Settembre 1932	1° Settembre 1931	1° Settembre 1932	1° Settembre 1931	1° Settembre 1932	1° Settembre 1931	1° Settembre 1932	1° Settembre 1931	1° Settembre 1932		
Alessandria	81.76	74.80	61.25	48.93	97.89	99.78	79.71	77.23	83.70	83.15	81.25	75.66
Biella	73.46	69.41	74.13	66.54	83.83	82.44	85.25	79.10	94.35	93.51	77.03	73.01
Torino	76.66	67.96	68.04	59.05	103.84	98.19	80.72	83.40	89.60	88.82	81.89	74.93
Genova	79.19	73.55	70.84	72.75	90.46	83.27	81.80	80.84	88.68	88.18	82.00	77.90
La Spezia	77.58	74.02	64.87	57.25	111.34	111.34	92.00	87.81	84.99	83.99	81.57	78.18
Savona	69.57	65.47	63.24	53.23	112.37	112.37	83.93	81.94	70.74	69.57	73.80	70.31
Bergamo	79.17	75.21	85.77	83.14	98.20	94.13	85.19	80.40	76.17	77.27	81.82	79.11
Brescia	76.48	73.03	80.64	72.17	83.78	84.78	82.33	81.59	85.42	85.42	79.17	76.35
Cremona ed Uniti	72.56	68.88	66.49	54.55	82.49	82.41	92.40	92.89	93.28	92.23	75.71	71.72
Mantova	76.74	72.79	67.68	65.40	81.72	80.69	93.11	93.11	85.69	84.80	77.64	74.82
Milano	78.50	73.37	63.62	55.79	107.36	110.76	71.21	67.43	88.02	88.00	81.26	77.45
Padova	77.32	73.39	60.72	57.93	92.10	93.21	73.27	73.27	85.03	82.97	86.81	74.06
Treviso	75.59	72.68	65.54	57.53	91.51	89.57	87.72	83.55	93.58	91.91	78.38	74.85
Udine	77.03	74.55	64.27	51.48	81.54	81.54	83.78	79.39	90.00	89.91	77.61	74.15
Venezia	70.97	68.34	66.88	60.17	98.55	90.86	84.99	82.43	73.99	72.15	75.65	72.90
Verona	78.51	77.58	65.25	55.44	92.18	92.94	94.85	83.68	88.72	86.97	80.65	77.98
Vicenza	78.89	75.24	61.56	54.17	93.75	95.31	96.49	93.93	95.46	108.28	80.94	78.90
Fiume	64.86	54.50	64.78	53.18	125.25	124.45	81.77	76.71	94.36	94.24	76.00	68.43
Gorizia	69.89	69.42	68.62	61.42	87.24	87.24	81.76	77.66	80.27	80.18	74.61	73.31
Pola	76.09	70.26	68.74	62.44	93.97	94.87	80.54	77.25	93.88	93.88	80.33	76.30
Trieste	76.03	68.61	73.70	64.85	114.88	116.85	86.94	86.94	90.25	89.85	81.02	79.09
Bologna	76.47	69.51	49.80	42.95	77.34	76.81	81.54	78.64	89.94	89.94	75.26	70.31
Cosenza	78.15	71.16	65.61	55.41	87.37	78.01	90.12	87.58	82.98	82.02	73.93	71.84
Ferrara	76.82	70.99	69.43	64.64	73.17	70.94	78.64	76.40	89.52	90.17	76.86	71.85
Modena	70.04	68.28	74.47	63.45	86.29	85.92	82.14	80.19	96.85	95.12	76.68	73.71
Piacenza	70.71	67.80	71.10	53.35	86.23	85.40	67.96	70.73	79.46	75.57	73.20	68.92
Ravenna	80.94	75.54	62.46	53.94	89.49	86.09	76.42	74.32	85.16	84.30	78.90	73.71
Rimini	77.78	72.38	85.30	70.82	83.24	81.66	89.73	35.09	86.62	82.06	80.67	74.86
Carrara	80.94	76.51	60.53	50.61	97.90	97.90	84.17	79.85	92.33	91.39	81.56	77.26
Firenze	74.80	66.57	65.92	56.81	107.94	105.33	89.04	82.79	95.20	93.87	80.22	73.35
Livorno	70.72	65.23	75.89	62.18	112.95	112.95	102.06	103.52	85.01	84.84	76.57	71.29
Lucca	78.66	72.87	69.73	56.81	83.75	83.75	86.96	85.72	82.72	80.78	78.94	73.40
Pisa	69.49	68.13	80.07	72.57	104.74	104.74	82.63	82.63	83.86	82.49	76.22	74.35
Pistola	72.60	71.59	66.59	56.20	98.87	96.92	91.70	91.13	88.80	88.06	76.83	75.45
Prato in Toscana	78.38	72.75	66.27	55.40	89.33	89.78	82.76	76.13	80.83	73.48	78.81	73.16
Siena	76.27	70.72	77.12	63.22	143.35	145.33	96.98	87.53	78.64	73.71	83.10	76.85
Ascoli Piceno	76.57	73.66	63.85	63.85	86.85	86.85	93.03	93.03	83.64	83.64	78.02	76.23
Pesaro	78.52	71.29	70.23	59.93	89.41	88.55	86.67	80.06	86.31	86.31	80.18	74.12
Perugia	80.07	72.71	70.90	60.54	87.95	78.14	76.98	71.98	105.29	101.37	81.29	73.55
Terni	74.19	64.89	60.81	62.81	112.03	112.03	87.66	83.60	90.62	89.42	81.70	75.56
Roma	79.86	73.94	66.69	54.14	98.77	96.24	89.25	87.45	108.10	119.64	85.50	81.35
Aquila degli Abruzzi	75.28	69.84	65.70	56.06	76.90	76.53	73.52	72.33	90.65	90.65	75.17	70.24
Napoli	73.28	70.20	67.77	64.11	105.72	110.43	92.32	92.32	78.36	77.76	80.66	79.56
Bari	73.10	71.25	72.07	65.80	88.26	88.26	94.99	87.74	93.12	92.63	79.88	77.88
Taranto	71.43	63.39	65.03	52.78	117.72	117.72	73.19	73.19	92.27	91.05	83.16	77.65
Potenza	76.64	74.44	78.11	62.73	90.36	90.36	82.43	65.29	99.31	98.63	81.83	77.44
Catania	71.36	62.94	77.57	61.70	100.35	95.07	91.23	91.23	92.91	92.71	78.89	71.32
Messina	74.11	66.54	79.54	66.74	114.96	114.96	88.18	83.96	89.31	90.23	80.26	73.67
Palermo	81.02	69.77	80.67	74.64	105.90	104.83	91.47	76.15	89.49	89.43	85.87	77.86
Cagliari	72.76	66.17	66.06	64.63	88.83	88.83	94.31	78.63	87.29	81.95	76.47	70.85

(1) Vedere le note (1), (2) e (4) a pagina precedente.

(Segue) IV. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XXII. — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (1).

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	1929 Indici medii	1930 Indici medii	ANNO 1931					ANNO 1932								
			1° Set- tembre	1° Ot- tobre	1° Novem- bre	1° Dicem- bre	Media annuale	1° Gen- naio	1° Feb- braio	1° Mar- zo	1° Aprile	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto (2)	1° Settem- bre (2)
Cuneo	99.45	95.39	83.14	82.27	82.67	82.02	85.01	80.93	80.07	81.06	80.74	80.47	80.29	79.02	78.19	78.17
Novara	100.62	96.12	81.21	80.33	79.89	78.93	83.55	78.61	78.19	79.22	80.16	79.41	79.59	79.11	76.20	76.74
Vercelli	99.19	96.42	83.60	84.05	84.38	84.41	86.04	84.01	83.60	83.86	83.53	81.91	81.55	81.91	80.06	81.01
Como	99.15	95.45	82.03	82.67	83.01	82.40	84.04	83.10	82.85	82.52	82.33	81.01	79.98	79.50	78.25	78.76
Varese	102.95	99.87	88.44	87.88	88.13	87.50	90.91	87.72	86.61	86.97	86.83	86.55	85.67	85.23	83.60	84.34
Bolzano	101.23	96.25	82.15	83.17	83.45	82.85	84.44	83.18	83.44	84.31	85.15	85.19	84.25	82.46	81.60	81.70
Trento	96.74	92.34	79.03	79.44	79.07	77.77	81.63	78.08	78.17	78.92	79.59	79.37	78.51	77.52	77.43	76.58
Faenza	102.08	96.11	83.29	83.32	83.47	83.34	84.23	83.93	82.34	83.49	83.63	83.83	83.37	81.68	*79.59	80.20
Forlì	99.52	94.96	83.15	82.94	82.41	80.95	84.92	81.13	80.17	81.05	81.65	80.06	79.57	78.27	*75.17	74.42
Imola	99.54	93.84	82.30	81.47	81.64	80.47	84.56	80.56	79.95	81.66	83.60	82.50	81.46	79.00	77.87	78.12
Parma	100.58	94.86	80.42	79.71	78.92	77.98	82.58	78.37	77.84	78.72	80.00	79.25	79.05	77.79	76.04	76.62
Ancona	101.54	98.03	85.19	85.07	84.60	84.13	88.05	85.43	85.49	85.60	86.25	85.06	84.21	82.16	80.64	80.78
Viterbo	96.62	91.31	79.21	77.94	77.52	76.53	81.21	76.60	75.43	77.78	79.45	77.78	76.94	75.11	73.23	73.10
Chieti	99.99	95.51	83.10	83.59	85.49	83.48	85.07	84.57	82.08	83.72	84.07	83.82	83.33	81.16	78.17	78.10
Teramo	94.71	91.77	79.27	78.43	79.59	78.64	82.49	80.25	78.59	78.72	79.27	79.21	77.62	77.04	74.81	74.53
Salerno	96.15	93.50	83.99	83.96	83.86	83.07	85.96	83.38	84.29	85.45	83.95	85.31	84.52	82.50	81.46	82.18
Cerignola	97.63	95.07	84.97	84.50	84.65	84.24	85.72	83.84	83.63	83.55	83.70	83.25	82.74	82.61	81.06	80.43
Lecce	98.08	93.95	84.69	85.91	85.70	86.66	86.41	86.57	87.21	86.22	85.80	85.28	82.49	*82.15	80.40	80.57
Matera	97.41	98.10	90.52	92.41	92.59	93.38	92.95	92.67	90.55	90.61	91.25	91.74	91.01	89.44	*85.59	87.18
Agrigento	100.44	97.95	87.06	87.42	87.70	88.01	88.64	88.08	87.07	84.43	84.32	84.96	83.63	84.73	77.31	79.88
Caltagirone	94.73	90.05	82.19	81.92	82.94	82.65	81.77	83.31	84.87	85.17	86.82	86.31	81.76	79.47	77.40	77.14

TAV. XXIII. — Numeri indici delle principali categorie di consumi al 1° settembre 1932 (1).

Base 1° giugno 1928.

C I T T À	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI (2)										ndici complessivi	
	Alimentazione		Vestiaro		Abitazione		Riscaldamento		Varie		1° Settemb. 1931	1° Settemb. 1932
	1° Settemb. 1931	1° Settemb. 1932	1° Settemb. 1931	1° Settemb. 1932	1° Settemb. 1931	1° Settemb. 1932	1° Settemb. 1931	1° Settemb. 1932	1° Settemb. 1931	1° Settemb. 1932		
Cuneo	80.58	73.80	64.15	60.66	107.97	107.08	98.44	96.13	91.39	90.40	83.14	78.17
Novara	77.30	72.95	69.18	57.61	107.15	107.15	90.31	89.23	88.72	87.06	81.21	76.74
Vercelli	83.32	81.15	65.68	59.51	97.86	98.21	95.58	91.23	89.22	86.94	83.60	81.01
Como	79.00	74.85	62.34	52.11	104.29	108.01	88.41	88.78	93.67	93.76	82.03	78.76
Varese	86.65	81.65	68.93	59.02	108.83	108.21	94.79	95.95	88.65	88.51	88.44	84.34
Bolzano	75.52	74.23	72.29	65.19	113.55	121.48	95.29	99.92	88.71	88.17	82.15	81.70
Trento	76.09	74.64	75.62	67.40	84.08	84.08	96.44	87.39	83.68	82.38	79.03	76.58
Faenza	82.40	77.82	71.05	71.05	87.95	87.95	93.21	86.95	95.00	95.00	83.29	80.20
Forlì	81.87	70.90	68.54	60.45	102.08	102.17	88.64	84.79	87.91	81.07	83.15	74.42
Imola	81.37	75.70	64.30	58.98	99.33	98.62	92.00	97.27	91.24	87.69	82.30	78.12
Parma	72.69	69.31	78.84	63.82	101.36	100.53	89.60	88.92	91.62	91.31	80.42	76.62
Ancona	79.30	75.02	66.76	55.38	101.29	108.77	92.89	87.11	92.84	92.64	85.19	80.78
Viterbo	76.54	71.45	74.98	61.96	86.62	82.84	82.40	72.86	96.79	91.93	79.21	73.10
Chieti	78.33	73.80	77.49	57.26	98.12	98.12	91.85	91.85	95.39	95.39	83.10	78.10
Teramo	77.04	70.99	69.42	62.71	85.13	85.13	100.26	95.05	82.63	81.26	79.27	74.53
Salerno	75.82	72.10	67.15	59.21	113.21	124.60	90.63	78.02	93.82	92.63	83.99	82.18
Cerignola	81.19	76.28	67.23	57.52	97.81	95.12	100.30	96.30	84.86	84.86	84.97	80.43
Lecce	80.60	73.61	72.93	70.25	105.84	106.35	81.66	81.81	81.80	82.20	84.69	80.57
Matera	80.83	74.32	91.49	91.49	106.26	106.61	102.22	102.22	101.43	99.82	90.52	87.18
Agrigento	88.14	78.77	66.08	56.78	99.44	99.44	86.31	82.00	85.07	81.56	87.06	79.88
Caltagirone	78.65	70.27	86.61	86.61	90.00	90.00	79.16	79.16	90.93	91.38	82.19	77.14

(1) A partire dal gennaio 1929 l'Istituto Centrale di Statistica ha esteso la costruzione ed il calcolo degli indici sul costo della vita ad altre città, oltre quelle che già calcolano l'indice stesso, con base 1° giugno 1927 (vedere alle pagine precedenti).

(2) Gli indici in corsivo hanno carattere provvisorio.

(*) Cifre rettificate.

VI. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVI. — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste.

Prezzi minimi e massimi praticati in una delle cinque Borse e media dei prezzi di compenso nelle cinque Borse.

SOCIETÀ INDUSTRIALI e COMMERCIALI	Capitale versato (milioni)	Valore nomi- nale delle azioni (Lire)	Numero delle azioni emesse (migliaia)	Godimento	Ultima cedola pagata		Prezzi minimi		Prezzi massimi		Media dei prezzi di compenso		Numero dei titoli trattati nel mese			
					Data	Importo (Lire)	Luglio	Agosto	Luglio	Agosto	Luglio	Agosto	a contanti		a termine	
													Luglio	Agosto	Luglio	Agosto
Banca d'Italia (a)	500	1 000 vera. 600	500	1-I	1-IV-32	60.00	1 296	1 361	1 363	1 520	1 338	1 454	6 084	6 800	—	—
Banca Commerciale	700	500	1400	1-I	1-III-32	40.00	1 028	1 031	1 040	1 057	1 031	1 039	—	—	2 625	11 050
Credito Italiano	500	500	1000	1-I	25-III-32	30.00	670	670	672	677	670	671	—	—	1 155	975
Ferrovie Mediterranee	90	350	258	1-I	18-IV-32	30.00	246	270	273	360	253	305	—	25	2 075	4 625
Ferrovie Meridionali	219.6	500	439	1-I	1-VII-32	saldo 27.50	453	490	502	687	481	531	—	—	8 400	7 875
Navigazione Generale Italiana	600	500	1200	1-X	12-I-32	25.00	82 ½	103 ½	110	280	92	156	—	75	46 975	69 600
Cosulich	400	80	5000	1-I	29-IV-31	saldo 4.80	15	22	25 ¾	37	21	29	217	—	875	575
Cotonificio Olcese già Turati	50	200	250	1-I	1-IV-22	20.00	137	147 ½	168	227	148	168	—	125	8 625	16 975
Cotonificio Val d'Olena . . .	24	200	120	1-I	31-III-31	saldo 20.00	65 ¾	71	71	80	71	75	—	—	—	—
Cotonificio Valle Seriana . . .	14.5	125	116	1-I	1-IV-27	saldo 40.00	40	40	46	40	40	40	—	—	—	—
Manifattura Rossari e Varzi.	37.5	250	150	1-IV	4-VII-32	20.00	212	220	235	330	218	258	—	—	275	1 775
S. N. I. A. Viscosa	350	200	1750	1-I	21-III-32	12.00	108 ¾	112 ½	128	165	112	127	—	500	96 425	102 000
Cascami Seta	63	300	210	1-I	23-IV-32	20.00	216	235 ½	259	350	224	280	25	25	17 300	18 675
Lanificio di Gavardo	11	150	75	1-I	22-III-32	50.00	660	652	662	700	662	625	—	—	—	25
Terni (elett. e industr.) . . .	600	400	1500	1-I	7-IV-31	saldo 20.00	105	124 ½	127	200	119	155	100	—	75 725	67 550
Montecatini	500	100	5000	1-I	4-IV-32	12.00	81 ½	87 ¾	97	127	86	100	60	100	61 875	91 500
Ilva	536	200	2680	1-I	11-IV-32	10.00	70	80 ¾	84	127	76	98	—	—	6 725	19 450
Metallurgica Italiana	75	125	600	1-X	22-XII-31	12.50	110	118	123	150	115	129	25	—	725	2 400
Breda	96	150	640	1-I	10-IV-30	saldo 12.00	10	15 ¾	23	23	14	18	15 589	—	10 875	4 625
Flat	400	200	2000	1-I	16-III-31	18.00	121	126 ¾	136	185	124	147	—	1000	150 400	183 825
Edison (elett. ordin.)	1250	500	2700	1-I	1-IV-32	40.00	378	378	428 ½	500	396	437	50	—	63 625	59 550
Italiana Industria Zuccheri Indigeno	80	400	200	1-I	29-III-32	52.00	630	683	705	754	654	722	—	—	2 300	550
Ligure Lombarda Raffineria Zuccheri	27	200	135	1-I	29-III-32	37.50	390	447	472	520	430	471	50	—	21 150	6 825
Eridania	120	150	800	1-I	14-III-32	25.00	209	223	233	282	218	249	—	—	18 225	10 350
Romana-Beni Stabili	270	200	1350	1-I	29-III-32	40.00	190	192	200	240	193	196	—	—	4 225	20 975

(a) Dal 6 gennaio 1929 le trattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.

(Segue) VI. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVII. — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia.

Indici del corso di 34 titoli azionari e di 14 titoli obbligazionari calcolati dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano.

D A T E	INDICI DELLE AZIONI								INDICI GENERALI DELLE OBBLIGAZIONI
	BANCARIE	NAVIGAZIONE E TRASPORTI	TESSILI	MINERARIE METAL- LURGICHE E MECCANICHE	ELETTRICHE	AGRICOLE E IMMOBILIARI	ALIMENTARI E VARIE	INDICE GENERALE	
	3 Titoli	3 Titoli	(a) 6 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	4 Titoli	(b) 34 Titoli	
Mese dicembre 1925	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Media anno 1926 (1)	93.99	88.42	65.61	85.13	85.57	85.37	87.36	82.87	—
» » 1927 (1)	91.52	74.59	46.52	69.53	79.86	66.26	80.60	72.66	—
» » 1928 (1)	105.70	81.70	45.60	84.74	101.00	80.50	94.48	85.52	102.53
» » 1929 (1)	99.63	82.40	33.01	86.82	103.16	74.26	104.19	85.36	100.49
» » 1930 (1)	98.41	76.36	23.52	72.02	92.94	61.93	92.05	77.52	101.76
» » 1931 (1)	87.31	51.73	22.79	51.48	67.01	57.86	66.15	60.97	104.08
31 maggio 1930	101.63	83.02	27.01	75.70	98.80	72.18	98.84	82.68	102.52
28 giugno »	99.33	80.10	24.64	72.34	93.80	68.47	94.39	79.11	102.12
1 agosto (c) »	97.97	77.00	23.81	69.98	93.05	60.93	ex 0.67 88.89	ex 0.03 77.17	—
29 agosto »	96.21	73.22	21.81	66.43	88.34	51.47	85.32	73.36	101.62
27 settembre »	95.55	75.15	20.71	67.73	89.37	50.18	85.46	73.80	101.56
31 ottobre »	95.27	73.82	21.76	66.89	89.06	61.50	86.15	74.23	101.94
29 novembre »	92.83	68.69	20.13	63.07	82.66	51.25	80.53	69.45	102.14
3 gennaio (c) 1931	92.39	66.42 ex 0.84	18.98	60.84	77.63	47.99	73.06	66.42 ex 0.04	102.06
31 gennaio 1931	93.44	63.45	19.00	64.24	80.80	55.81	80.06	68.37	103.17
28 febbraio »	93.68	62.90	18.49	66.30	82.99	58.43	81.78	69.56	103.96
28 marzo »	91.32	61.06	18.74	62.38	82.14	53.61	77.83	67.75	104.66
2 maggio (c) »	87.21	55.10 ex 0.51	24.70	55.28 ex 1.89	72.09	58.60	67.28	65.00 ex 0.05	105.25
30 maggio »	86.99	53.23	23.67	51.83	66.67	57.35	61.80	61.72	104.16
27 giugno »	87.59	53.31	24.54	55.77	72.99	60.17	66.16	65.25	104.26
31 luglio »	86.94	50.65	23.66	52.24	67.76	58.61	63.94	61.99	104.13
28 agosto »	86.77	48.42	22.52	49.89	65.29	57.23	62.88	60.18	104.46
2 ottobre (c) »	84.88	45.55	24.59	44.78	59.00 ex 0.27	56.77	59.79	56.41 ex 0.10	103.73
30 ottobre »	83.79	42.22	23.51	40.19	52.88	56.68	57.15	52.53	103.64
28 novembre »	84.61	42.93	25.24	38.69	52.91	58.95	57.77	52.81	103.79
31 dicembre »	80.46	41.96	24.80	36.17	48.55	62.14	57.37	50.06	103.72
30 gennaio 1932	80.04	38.56	15.04	40.16	52.24	65.92	67.10	52.06	104.82
27 febbraio »	79.42	36.33	14.71	37.39	50.98	65.17	67.37	50.72	105.04
2 aprile (c) »	75.78 ex 0.99	34.89	13.61 ex 0.15	36.44	46.61 ex 1.92	62.92 ex 9.71	57.91 ex 11.72	47.43 ex 1.98	105.10
30 aprile »	74.37	27.23	11.78	30.34	39.21	61.23	52.16	41.95	104.60
28 maggio »	74.02	24.57	10.05	27.99	38.15	61.55	46.08	40.38	104.65
1 luglio (c) »	73.79	20.73 ex 0.74	10.21	27.53	38.03	62.38	46.74	39.84 ex 0.09	104.61
29 » »	74.60	23.40	10.51	29.70	40.22	62.75	51.65	41.77	105.04
2 settembre (c) »	77.41	38.45	14.10	39.98	48.80	67.44	60.43	50.28 ex 0.01	105.63
9 » »	77.53	35.68	14.37	39.68	49.11	67.54	63.53	50.31	106.04
16 » »	76.86	35.00	13.53	37.86	47.54	65.67	61.40	48.94	106.11
23 » »	77.51	36.89	14.53	40.26	49.51	65.74	66.26	50.74	107.08

Indici dei titoli azionari. — I titoli considerati sono 34, rappresentano complessivamente un capitale sottoscritto di 9.809 milioni di lire, e sono gli stessi per i quali a cura della Fed. Naz. degli Agenti di Cambio si pubblica ogni giorno l'entità delle contrattazioni.

Gli indici sono calcolati sulle quotazioni di fine settimana, effettuando la media aritmetica dei corsi nelle varie Borse d'Italia. Come base di riferimento, uguale a cento, si è scelto il mese di dicembre 1925.

Gli indici dei gruppi di titoli e l'indice generale sono medie aritmetiche ponderate; per la ponderazione si è tenuto conto del capitale azionario sottoscritto delle Società considerate.

Indici dei titoli obbligazionari. — Si considerano i corsi di fine settimana, esclusi gli interessi, di 14 obbligazioni nella Borsa di Milano.

Gli indici sono calcolati prendendo per base, uguale a cento, i corsi del 31 dicembre 1927 nella Borsa di Milano.

Gli indici di gruppo e l'indice generale sono, come per le azioni, medie ponderate; si considera come peso per ogni titolo l'ammontare del capitale nominale delle obbligazioni in circolazione.

Dagli indici suddetti, calcolati con base 31 dicembre 1927, si passa a quelli calcolati con base dicembre 1925 contenuti nella presente tabella, con calcolo proporzionale.

(1) Le medie annue sono state calcolate sugli indici di fine mese.

(a) Fino al 1931, i titoli considerati erano 7. — (b) Fino al 1931 i titoli considerati erano 35.

(c) Data appartenente agli effetti del calcolo degli indici di Borsa, al mese precedente.

(Segue) VI. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXIX. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane.

(Confederaz. Fascista Bancaria e Prof. Bachi).

Valore dei titoli trattati nel mese di agosto 1932 (1).

TITOLI	VALORE IN LIRE DEI TITOLI TRATTATI											Proportione % rappre- sentata dal valore dei titoli trattati rispetto al totale emessi (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari (mese precedente = 100) (3)	
	N. titoli considerati	Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Ragno		Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui di Stato	2	3 712 750	5 728 450	80 200	442 475	3 056 900	2 125 300	2 047 650	11 651 462	993 850	29 839 037	—	32.8	99.5
Buoni del Tesoro (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Titoli redimibili . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestiti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni fondiarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni varie . .	1	—	—	—	3 275	—	—	—	—	—	3 275	—	16.7	100.0
Totale titoli . . .	3	3 712 750	5 728 450	80 200	445 750	3 060 900	2 125 300	2 047 650	11 651 462	993 850	29 842 312	—	32.7	99.5
Bancarie	5	155 400	1 241 775	—	—	572 200	—	—	252 975	—	2 522 350	0.1	72.3	100.9
Finanziarie	4	—	258 600	—	—	62 200	—	—	—	—	320 800	0.0	85.9	102.5
Ex ferroviarie	2	—	1 385 000	—	—	1 959 600	—	—	13 250	—	3 357 850	0.1	74.5	114.7
Trasporti terrestri . .	1	—	—	—	—	—	—	—	24 800	—	24 800	0.4	800.0	100.0
Id. navali	3	66 650	3 190 925	—	12 620	2 364 250	—	—	1 400 200	—	7 033 651	1.5	67.9	164.4
Cotone	9	—	5 005 725	—	—	—	—	—	14 000	14 094	5 033 819	0.9	39.4	122.4
Lana	2	—	21 100	—	—	—	—	—	—	—	21 100	0.0	12.3	92.7
Seta	3	944 000	5 003 050	—	—	262 400	—	22 050	781 050	3 150	7 020 700	2.4	34.9	116.0
Lino	1	—	405 000	—	—	—	—	—	—	—	405 000	0.6	108.0	109.1
Miniere	4	463 175	1 730 500	—	—	236 100	25 000	78 400	790 750	22 500	3 348 425	0.6	46.5	113.3
Edilizio	3	68 000	3 350 000	—	—	1 514 050	8 000	86 250	1 391 750	11 925	6 420 575	1.1	33.5	133.9
Mecaniche	9	70 050	112 400	—	—	53 500	—	—	—	875	235 325	0.1	38.1	109.1
Automobili	3	4 182 900	3 352 975	—	—	1 160 200	48 100	161 000	1 634 875	62 050	10 611 100	3.3	33.0	113.5
Elettriche	22	313 350	16 047 250	18 750	—	356 300	6 800	192 600	955 013	52 150	17 042 613	0.4	42.1	112.2
Chimiche	6	26 600	2 801 150	—	—	24 700	—	—	30 000	—	2 882 450	0.9	29.7	109.2
Zuccheri	6	—	5 023 300	—	—	8 305 700	—	—	52 850	—	13 446 350	2.6	139.4	111.9
Alimentari	7	7 750	344 300	—	—	832 400	—	5 300	4 400	—	1 214 650	0.5	60.6	109.9
Acquedotti	3	15 500	—	—	—	—	—	—	220 150	—	244 650	0.1	69.3	101.5
Immobiliari	10	—	305 632	—	—	160 450	—	60 500	1 358 250	153 400	2 543 222	0.4	25.2	105.1
Assicurazioni	7	—	35 000	—	1 006 280	—	96 425	190 950	—	—	1 330 055	0.2	33.5	109.6
Diverse	11	135 600	375 275	—	8 250	114 000	—	—	—	—	633 125	0.2	46.7	98.4
Totale azioni . . .	126	6 448 975	49 907 957	18 750	1 029 150	18 366 650	133 825	797 550	9 433 713	325 144	86 001 720	0.6	45.3	117.5
In complesso . . .	129	10 161 725	55 726 407	98 950	1 474 900	21 423 550	2 309 125	2 845 200	21 085 175	1 318 994	116 444 032	—	41.0	116.6

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese.

(2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni.

(3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente.

(4) Buoni del Tesoro novennali.

N.B. — Vedi annotazione in corsivo a pag. 647.

(Segue) VI. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXXII. — Saggi di sconto e di interesse e saggi dei riporti per i titoli di Stato.

A) Saggi di sconto e di interesse.

M E S I	SCONTO UFFICIALE	SCONTO PRIVATO (firme di prim'ordine, scadenza entro 4 mesi) (1)		RENDIMENTO SECCO dei titoli di Stato (media mensile)	
		Carta commerciale	Carta finanziaria	Rendita 3,50 % (1906)	Consolidato 5 %
Luglio 1930	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.20	6.17
Agosto	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.25	6.25
Settembre	5.50	5.25-5.50	6.75-7.50	5.25	6.27
Ottobre	5.50	5.00-5.50	6.50-7.50	5.25	6.29
Novembre	5.50	5.00-5.50	6.50-7.50	5.15	6.22
Dicembre	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	5.16	6.25
Gennaio 1931	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	5.00	6.24
Febbraio	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	4.90	6.19
Marzo	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	4.88	6.12
Aprile	5.50	5.00-5.75	6.50-7.50	4.89	6.11
Maggio	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.99	6.15
Giugno	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	5.01	6.18
Luglio	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.84	6.18
Agosto	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.79	6.17
Settembre	(2) 7.00	5.25-6.50	6.75-8.00	4.81	6.20
Ottobre	7.00	6.00-7.25	7.25-8.50	4.92	6.27
Novembre	7.00	6.00-7.25	7.25-8.50	4.91	6.22
Dicembre	7.00	6.00-7.25	7.25-8.50	4.87	6.22
Gennaio 1932	7.00	5.75-7.25	7.25-8.50	4.78	6.19
Febbraio	7.00	5.75-7.25	7.25-8.50	4.78	6.12
Marzo	(3) 6.00	5.25-6.25	6.25-7.50	4.83	6.15
Aprile	6.00	5.25-6.25	6.25-7.50	4.91	6.22
Maggio	(4) 5.00	5.00-5.50	6.25-7.50	4.96	6.23
Giugno	5.00	5.00-5.50	6.25-7.50	4.91	6.23
Luglio	5.00	5.00-5.50	6.25-7.50	4.84	6.21
Agosto	5.00	5.00-5.50	6.00-7.50	4.83	6.26
Settembre	5.00	?	?	4.63	6.13

(1) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano. — (2) Dal 28 settembre 1931 il saggio di sconto ufficiale è passato al 7 %. — (3) Dal 21 marzo 1932 il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 6 %. — (4) Dal 2 maggio 1932 il saggio di sconto è passato al 5 %.

B) Saggi dei riporti per i titoli di Stato.

M E S I	RENDITA 3,50 %				CONSOLIDATO 5 %				TITOLI INDU- STRIALI di primo ordine (1)	TITOLI DI STATO
	Genova	Milano	Roma	Torino	Genova	Milano	Roma	Torino		
Gennaio 1930	6.00-6.25	5.00-5.25	4.00-4.50	—	6.00-6.50	5.50-6.00	5.50-5.75	5.50-6.25	6.50-7.25	6.75
Febbraio	5.75-6.00	6.00	4.00	—	6.00-6.25	5.75-6.00	5.75-6.00	6.00-7.00	6.50-6.75	6.50
Marzo	5.50-5.75	5.75	6.00	—	6.00-6.25	5.50-5.75	6.25-6.50	6.00-6.50	6.25-6.50	6.75
Aprile	6.00-6.25	5.50	5.00	6.00	6.00-6.25	5.50	5.75-6.00	6.00-6.25	6.00-6.50	6.25
Maggio	5.50	5.25	5.00-5.25	—	5.75	5.15-5.25	5.50-5.75	5.50-6.00	5.50-6.25	6.50
Giugno	5.00-5.25	5.00-5.25	5.00-5.25	—	5.25-5.50	4.75-5.25	5.50-5.75	5.50-6.00	5.50-6.00	5.75
Luglio	4.50-4.75	4.50-5.00	4.00	4.50	4.75-5.00	4.50-4.75	4.00	4.75-5.75	5.50-5.75	5.25
Agosto	4.25	4.00	3.00	—	4.50-4.75	4.25	4.25-5.00	4.50	5.50-5.75	4.00-4.50
Settembre	4.00-4.25	4.00	3.50	4.00	4.25-4.75	3.75-4.25	3.50-4.50	4.00-4.50	5.50-5.75	5.75
Ottobre	3.00-3.50	3.00-3.50	4.00	3.50	4.00-4.50	3.75-4.00	4.00-4.50	3.50-4.25	5.25-5.75	3.00-3.50
Novembre	3.75-4.25	2.50-3.00	3.50-4.00	4.00	4.25-4.50	4.00-4.25	3.50-4.00	4.00-4.50	5.25-5.75	4.00-4.50
Dicembre	3.75-4.00	3.50	3.00	—	4.00-4.25	3.75-4.00	1.00-3.50	3.50-4.00	5.25-6.00	3.50-4.00
Gennaio 1931	3.50-4.00	2.00	2.00	1.00	4.00-4.50	3.50	3.00-3.50	3.00-3.75	5.00-6.00	3.25
Febbraio	4.50-4.75	2.00	3.00-3.50	—	4.75	3.25-3.50	4.00-5.00	3.50-4.00	5.00-6.00	4.00
Marzo	4.75	3.50	4.50	—	4.75-5.00	4.00-4.25	4.75-5.00	4.50-5.25	5.00-6.00	4.75-5.00
Aprile	3.50-4.00	2.50	4.50	—	3.75-4.50	4.00-4.25	4.00-4.50	2.75-4.00	5.00-5.75	4.25
Maggio	3.50-3.75	3.50	3.50-4.00	3.25-3.75	4.00	3.75	3.50-4.00	3.25-3.75	4.75-5.50	4.25
Giugno	3.25-3.50	2.00	4.50	3.00	3.50-3.75	3.50	4.25-4.75	2.50-3.25	4.75-5.50	4.25
Luglio	2.50-3.00	0-0	1.00-2.00	3.00	3.75-4.00	4.00-4.50	4.00-4.25	3.00-3.50	4.75-5.50	0-2.00
Agosto	2.00-3.00	2.00-2.50	0-3.00	2.50-2.75	3.50-4.25	3.75-4.00	3.00-3.50	2.00-3.00	4.75-5.50	0-2.00
Settembre	3.00	0-1.00	—	1.50-3.00	2.00-3.50	3.50-4.25	3.25-3.75	1.50-3.50	5.00-6.25	4.50
Ottobre	2.50-3.00	3.00	3.00-4.00	4.50-5.00	3.75-4.00	4.25-4.50	4.50-4.75	3.50-4.50	5.75-6.75	5.25
Novembre	3.00-4.50	3.00-3.50	4.00	5.00	4.00-4.25	4.00-4.50	4.25-4.75	4.25-4.75	5.75-6.75	5.25
Dicembre	4.25-4.50	3.50	4.00-4.50	4.00-4.25	4.00-4.50	4.25-4.50	4.00-4.75	4.12-4.50	5.50-7.00	5.00
Gennaio 1932	4.00	3.00-3.50	4.00	3.00-3.50	3.25-4.00	2.50-4.00	4.50	3.00-3.25	5.25-7.00	4.00-4.50
Febbraio	3.75	3.25	4.00	3.50-4.00	3.25-3.50	3.00-3.50	4.25	3.75-4.00	5.25-7.00	4.25
Marzo	3.75	3.50	4.00	3.75-4.25	3.50-3.75	3.50-3.75	4.50	3.50-4.00	4.75-6.00	4.50
Aprile	3.50-3.75	3.00	4.00	4.00	3.50	3.25-4.00	4.00	3.00-3.75	5.00-6.00	4.50
Maggio	3.75	3.50-4.00	3.50	3.50	3.25-3.75	5.00	3.50-3.75	3.25-3.75	4.75-5.50	4.50
Giugno	3.75	2.50-4.00	3.50	3.25-3.50	3.50-4.00	5.00	3.50-3.75	3.25-3.50	4.75-5.50	4.50
Luglio	3.75-4.00	3.75	3.00-3.50	3.75-4.00	3.75-4.00	3.75-4.00	3.25-3.50	3.75-4.00	4.75-5.50	4.25
Agosto	4.00	3.25-3.75	3.50	4.25	4.00-4.25	3.75-4.00	3.50	3.75-4.50	4.50-5.50	4.00
Settembre	4.75-5.00	4.50-5.00	?	5.00-5.25	4.75-5.25	4.50-5.00	?	5.00-5.50	?	?

(1) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano.

VII. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXIII. — Salari per lavori ordinari distinti per Compartimenti, percepiti dai braccianti o giornalieri agricoli nelle varie Zone Agrarie durante il mese di Agosto 1932 (*).

COMPARTIMENTI	UOMINI						DONNE						RAGAZZI					
	MONTAGNA		COLLINA		PIANURA		MONTAGNA		COLLINA		PIANURA		MONTAGNA		COLLINA		PIANURA	
	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo
Piemonte	1.30	1.10	1.30	1.10	1.30	1.05	0.70	0.70	1.00	0.65	1.10	0.60	0.70	0.70	0.95	0.75	0.95	0.60
Liguria	1.80	1.15	1.50	1.20	1.40	1.40	0.80	0.60	0.80	0.70	1.00	1.00	0.80	0.75	1.05	0.80	1.00	1.00
Lombardia	1.40	1.00	1.40	1.20	1.40	1.20	1.00	0.60	0.90	0.63	0.90	0.63	1.05	0.50	1.20	0.70	1.20	0.65
Venezia Tridentina	1.35	1.25	1.35	1.35	1.50	1.50	1.00	0.70	1.10	1.10	1.25	1.25	1.00	0.60	1.10	1.10	1.25	1.25
Veneto	1.10	1.10	1.10	1.00	1.30	1.00	0.65	0.65	0.65	0.50	0.80	0.50	0.85	0.85	0.85	0.40	0.85	0.40
Venezia Giulia e Zara	1.00	1.30	1.50	1.30	1.40	1.35	1.50	0.90	1.00	0.60	0.90	0.90	0.75	0.75	0.75	0.55	0.80	0.50
Emilia	1.70	1.35	1.75	1.50	1.95	1.35	1.20	0.81	1.15	0.85	1.30	0.85	1.00	0.85	1.15	0.85	1.25	0.85
Toscana	1.50	1.00	1.50	1.00	1.45	1.20	0.80	0.50	0.90	0.55	0.84	0.70	0.90	0.50	0.70	0.50	0.70	0.60
Marche	1.20	0.70	1.20	0.70	—	—	0.70	0.45	0.90	0.45	—	—	0.60	0.20	0.70	0.35	—	—
Umbria	1.10	1.04	1.10	1.04	1.10	1.10	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.55	0.48	0.48	0.48	0.48	0.48	0.48
Lazio	1.60	0.80	1.60	0.80	1.60	1.35	0.60	0.40	0.60	0.40	0.60	0.60	0.60	0.40	0.60	0.40	0.60	0.60
Abruzzi e Molise	1.35	0.90	1.30	0.60	1.20	1.20	0.05	0.40	1.05	0.25	1.00	1.00	0.95	0.40	1.05	0.25	0.70	0.70
Campania	0.85	0.70	0.95	0.70	1.05	0.70	0.53	0.40	0.53	0.40	0.63	0.40	0.40	0.35	0.40	0.35	0.43	0.40
Puglie	0.95	0.95	1.05	0.75	1.35	0.85	0.40	0.40	0.60	0.40	0.70	0.40	0.40	0.40	0.60	0.40	0.70	0.40
Basilicata	1.10	1.00	1.10	1.00	1.50	1.50	0.65	0.50	0.65	0.60	0.75	0.75	0.60	0.60	0.65	0.60	0.75	0.75
Calabria	1.25	0.90	1.43	1.00	—	—	0.55	0.43	0.55	0.50	—	—	0.57	0.40	0.58	0.45	—	—
Sicilia	1.00	0.70	1.10	0.75	1.15	0.75	0.50	0.30	0.60	0.33	0.70	0.30	0.60	0.35	0.70	0.35	0.70	0.35
Sardegna	1.10	0.90	1.20	0.90	1.10	0.90	0.60	0.45	0.71	0.45	0.60	0.45	0.50	0.50	0.71	0.50	0.50	0.50
REGNO	1.31	0.99	1.30	0.99	1.36	1.15	0.76	0.54	0.79	0.55	0.85	0.68	0.71	0.53	0.79	0.54	0.80	0.63

(*) La rilevazione dei salari dei braccianti o giornalieri agricoli viene fatta dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura per ciascuna Provincia, tenendo conto dei salari effettivamente praticati nelle varie Zone Agrarie. I dati relativi a ciascuna Provincia vengono pubblicati mensilmente nel « Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I dati contenuti nella presente tabella sono le medie aritmetiche per Compartimenti dei salari massimi e dei salari minimi percepiti dai braccianti nelle singole Zone Agrarie.

(Segue) VII. Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXIV. — Salari medi orari per alcune categorie di operai, rilevati al 30 settembre 1932 (1).

CITTA'	SALARI PERCEPITI IN ORE ORDINARIE										AUMENTO PERCENTUALE PER LAVORI ESEGUITI IN ORE STRAORDINARIE			
	Muratore	Carpentiere	Fabbro	Falegname	Scalpellino	Cementista	Manovale di 1 ^a classe	Manovale di 2 ^a classe	Terrazziere	Stagnajo, idraulico, elettricista, vetraio	Giorni feriali		Giorni festivi	Ore notturne
											Prime 2 ore	Ore successive		
Torino	3.40	3.50	3.40	3.20	3.60	3.40	2.30	2.10	2.40	3.40	20 %	30 %	50 %	100 %
Genova	2.70	3.45	2.70	3.35	3.30	3.30	2.45	2.35	2.70	3.40	15 %	30 %	35 %	35 %
Milano	3.40	3.70	3.40	3.40	3.80	3.80	2.30	2.00	2.90	4.00	30 %	30 %	100 %	100 %
Venezia	2.75	2.75 ÷ 2.95	2.75	2.60	3.40	2.75 ÷ 2.95	2.30	2.15	2.30 ÷ 1.75	3.00 ÷ 3.45	20 %	20 %	50 %	100 %
Trento	2.60	2.70	2.70	2.70	2.70	2.40	1.80	1.55	1.70	2.90	20 %	40 %	50 %	60 %
Trieste	3.65	3.70	3.80	3.80	3.95	2.80	2.80	2.60	2.60	3.70	15 %	30 %	—	—
Bologna	2.85	3.10	2.85	2.85	2.85	2.95	2.40	1.75	2.45	3.20	20 %	40 %	50 %	75 %
Firenze	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	2.75	2.05	1.80	2.60	3.05	25 %	25 %	—	—
Ancona	3.20	3.30	3.30	3.10	2.90	3.00	2.10	1.95	2.05	3.10	30 %	30 %	—	50 %
Perugia	2.20	2.45	2.30	2.55	2.90	2.50	1.70	1.60	1.80	2.90	20 %	20 %	25 %	50 %
Roma	2.90	3.45	3.15	3.15	3.65	3.65	2.75	—	2.75	4.05 ÷ 3.15	20 %	20 %	—	—
Aquila degli Abruzzi .	2.15	2.45	2.60	2.40	2.70	2.45	1.55	1.25	1.55	2.60	20 %	20 %	40 %	—
Napoli	2.65	2.65	2.85	2.65	3.60	2.65	1.85	1.70	2.05	3.50	15 %	15 %	45 %	45 %
Bari	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	3.40	1.80	1.55	1.80	2.70	15 %	15 %	25 %	50 %
Potenza	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	3.20	1.85	1.70	1.85	—	10 %	20 %	20 %	50 %
Catanzaro	2.90	3.40	2.90	2.90	3.40	2.90	1.80	1.55	1.40	3.40	20 %	20 %	20 %	—
Palermo	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.30	1.55	1.45	1.50	2.20	15 %	15 %	40 %	—
Cagliari	2.30	2.30	2.30	2.30	3.45	2.30	1.70	1.30	1.55	2.40	10 %	10 %	25 %	30 %

(1) I salari contenuti nella presente tabella sono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile. Essi corrispondono a quelli vigenti nel Capoluogo, tenuto conto, ove esistano e riguardino le categorie indicate, delle tariffe concordate con gli Istituti Corporativi della Provincia. Per la città di Milano, per i lavori entro pozzi neri, canali sotterranei (scarlinghe), su scala aerea, viene applicato un aumento del 35 %; per lavori entro pozzi bianchi, viene applicato un aumento del 50 %. Per la città di Venezia il salario di L. 1.75 della voce « terrazziere » si riferisce al terraiolo e quello di L. 2.30 al badilante. Per la città di Trieste nei giorni festivi viene corrisposto un aumento del 25 % per le prime due ore, del 50 % per le successive tre ore, del 75 % per le ore ulteriori. Per la città di Bologna, per lavori entro fognature, cassoni ad aria compressa, in acqua, su scala aerea, ecc. viene applicato un aumento dal 10 al 60 %. Per la città di Perugia i salari del carpentiere e del cementista, rappresentano la media tra la prima e la seconda categoria. Per la città di Roma, il salario di L. 4.05 della voce « stagnajo, idraulico, elettricista, vetraio » non riguarda l'elettricista, al quale si riferisce invece il salario di L. 3.15.

VIII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

1 — TRASPORTI DI PERSONE.

TAV. XXXV. — Tariffe medie delle automobili pubbliche in alcune città.

(Spese medie per km. calcolate su un percorso tipo di 5 km.) (1).

CITTÀ	V E T T U R E A												
	Due posti				Tre posti				Quattro o più posti				
	1929	1930	1931	1° semestre 1932	1929	1930	1931	1° semestre 1932	1914	1929	1930	1931	1° semestre 1932
Torino	1.58	1.58	1.58	1.58	—	—	—	—	0.73	2.04	1.99	1.99	1.99
Genova	1.92	1.93	1.93	1.93	—	—	—	—	0.75	2.32	2.33	2.33	2.33
Brescia	—	—	—	—	—	—	—	—	(a)	2.24	2.24	2.10	2.17
Milano	1.49	1.49	1.49	1.49	—	—	—	—	0.58	1.76	1.96	2.08	2.08
Padova	1.86	1.74	1.62	1.59	—	—	—	—	0.57	2.91	2.75	2.54	2.52
Trieste	1.47	1.47	1.47	1.81	—	—	—	—	(b)	2.08	2.08	2.08	2.21
Bologna	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	1.93	1.93	1.74	1.74
Ferrara	1.63(c)	—	—	—	1.63(c)	1.61	1.49	1.53	(a)	2.19	2.17	1.82	1.73
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	0.72	2.00	2.03	1.98	1.98
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	2.60(d)	2.60	2.34	2.34
Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	0.70	2.08	2.07	2.07	2.07
Napoli	—	—	—	—	1.60	1.64	1.42	1.50	(e)	1.87	1.80	1.58	1.67
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	(a)	1.98	1.96	1.78	1.78
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	(a)	2.37	2.33	1.90	1.90
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	(a)	2.30	1.86	1.86	1.86
Messina	—	—	—	—	1.10	1.10(f)	—	—	(a)	1.89	1.71	1.47	1.47
Palermo	—	1.06(g)	1.06	1.06	—	—	—	—	(a)	1.55	1.58	1.58	1.59

(1) I dati pubblicati nella presente tabella sono stati elaborati dall'Istituto Centrale di Statistica sulla base delle tariffe diurne delle automobili pubbliche, vigenti nelle città considerate negli anni 1914, 1929, 1930, 1931 e nel 1° semestre dell'anno 1932. Tali tariffe sono state comunicate dai rispettivi Uffici comunali. Poiché le epoche per le quali sono rimaste in vigore le suddette tariffe non coincidevano con l'anno solare si sono dovute calcolare, per ciascun anno e per ciascuna città, delle tariffe medie annue tenendo conto del numero dei giorni per i quali ciascuna tariffa è rimasta in vigore. Ciascuna tariffa media annua comprende la tariffa media annua relativa al primo scatto e quella relativa agli scatti successivi. Sulla base di tali tariffe è stata calcolata per ciascuna città la spesa per 5 Km. di percorso e quindi la spesa media per ciascun Km. che è riprodotta nella tabella. Per rendere maggiormente comparabili fra di loro i dati, relativi alle diverse città, le suddette spese sono state raggruppate secondo il tipo di vettura (a 2, a 3, a 4 o più posti).

Le tariffe relative alle vetture a 4 o più posti sono in alcune città uguali tanto per il trasporto di una, che di due, tre, quattro persone, mentre per altre città variano (o hanno variato in qualche anno di quelli considerati nel prospetto) a seconda del numero delle persone che prendono posto nelle vetture come risulta dal seguente prospetto:

CITTÀ	Spesa per un Km., su 5 Km. di percorso, in vetture a quattro o più posti per il trasporto di													
	una o due persone					tre persone					quattro persone			
	1914	1929	1930	1931	1° semestre 1932	1914	1929	1930	1931	1° semestre 1932	1914	1929	1930	1° semestre 1932
Torino	0.56	2.04	1.99	1.99	1.99	0.56	2.04	1.99	1.99	1.99	0.73	2.04	1.99	1.99
Genova	0.75	1.92	1.93	1.93	1.93	0.75	2.12	2.13	2.13	2.13	0.75	2.32	2.33	2.33
Milano	0.48	1.76	1.60	1.53	1.53	0.58	1.76	1.90	2.08	2.08	0.58	1.76	1.96	2.08
Padova	0.52	2.91	2.75	2.54	2.52	0.52	2.91	2.75	2.54	2.52	0.57	2.91	2.75	2.54
Trieste	(b)	2.08	2.08	2.08	1.81	(b)	2.08	2.08	2.08	2.01	(b)	2.08	2.08	2.08
Bologna	0.58	1.78	1.73	1.56	1.56	0.58	1.78	1.73	1.56	1.56	0.58	1.93	1.93	1.74
Ferrara	(a)	2.19	2.17	1.70	1.53	(a)	2.19	2.17	1.70	1.53	(a)	2.19	2.17	1.82
Firenze	0.72	2.00	2.00(h)	1.80(h)	1.80(h)	0.72	2.00	2.03	1.98	1.98	0.72	2.00	2.03	1.98
Livorno	0.60	2.40(d)	2.40	2.16	2.16	0.60	2.40(d)	2.40	2.16	2.16	0.60	2.60(d)	2.60	2.34
Roma	0.60	1.88	1.61	1.56	1.56	0.60	1.88	1.86	1.87	1.87	0.70	2.08	2.07	2.07
Napoli	(e)	1.77	1.80	1.58	1.67	(e)	1.77	1.80	1.58	1.67	(e)	1.87	1.80	1.58
Bari	(a)	1.88	1.87	1.69	1.69	(a)	1.88	1.87	1.69	1.69	(a)	1.98	1.96	1.78
Taranto	(a)	2.27	2.23	1.82	1.82	(a)	2.27	2.23	1.82	1.82	(a)	2.37	2.33	1.90
Catania	(a)	1.85	1.43	1.43	1.43	(a)	2.16	1.86	1.86	1.86	(a)	2.30	1.86	1.86
Palermo	(a)	1.55	1.58	1.58	1.09	(a)	1.55	1.58	1.58	1.09	(a)	1.55	1.58	1.58

(a) Per le città di Brescia, Ferrara, Bari, Taranto, Catania, Messina e Palermo mancano i dati per il 1914 perchè in tale anno non si usavano automobili pubbliche munite di tassametro. — (b) Per la città di Trieste mancano i dati per il 1914 perchè in tale anno la tariffa era in corone austriache. — (c) Poichè a decorrere dal 16 aprile 1929 nelle vetture a 2 posti è stato consentito il trasporto di 3 persone, per il 1929 la tariffa è stata considerata fra quelle delle vetture a 2 ed a 3 posti e dal 1930 soltanto fra quelle delle vetture a 3 posti. — (d) Il servizio delle automobili pubbliche munite di tassametro, già esistente nel 1914, cessò col mese di agosto 1916 e fu ripristinato in data 1° luglio 1929. — (e) Per la città di Napoli mancano i dati per il 1914 in quanto l'Ufficio competente non ha potuto rintracciare i precedenti tra i propri atti. — (f) Col 31 agosto 1930 è stato abolito il tipo di vettura a 3 posti. — (g) Il servizio delle automobili pubbliche munite di tassametro a 2 posti ha avuto inizio in data 5 maggio 1930. — (h) A decorrere dal 5 ottobre 1930 la suddetta spesa si riferisce al trasporto di una persona, mentre quella relativa al trasporto di 2 persone è uguale alla spesa corrispondente al trasporto di 3 e 4 persone.

(Segue) VIII. — Prezzi dei trasporti.

(Segue) A) TRASPORTI TERRESTRI.

TAV. XXXVI. — Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria praticati al 30 settembre 1932 (1).

C I T T A'	TRASPORTI SU VIA ORDINARIA				
	a trazione animale (prezzo ad ora)			a trazione meccanica (prezzo al q. = km.)	
	Carro ad un cavallo (o mulo) con conducente	Carro a due cavalli (o muli) con conducente	Carro a tre cavalli (o muli) con conducente	Autocarro	Autocarro con rimorchio
Torino.	5.50	7.00	9.00	—	—
Genova	5.00	8.50	10.00	0.20	0.20
Milano	8.00	10.00	—	(a) 2.50	(a) 3.60
Venezia	5.00	—	—	0.20	0.16
Trento.	5.00	8.00	—	0.09	0.07
Trieste	7.50	11.25	—	(b) 0.09	(c) 0.07
Bologna	5.80	10.00	—	0.10	—
Firenze	7.50	10.50	—	(d)	—
Ancona	4.80	—	—	0.12	0.12
Perugia	5.00	6.80	7.70	0.12	—
Aquila degli Abruzzi.	3.00	4.20	—	0.18	—
Napoli.	6.00	9.00	11.00	—	—
Bari	4.80	7.55	10.10	0.12	—
Potenza	3.70	6.00	7.50	0.18	—
Catanzaro	4.90	6.55	8.65	0.19	0.20
Palermo	4.60	—	—	0.10	—
Cagliari	5.00	7.00	9.00	0.20	0.15

(1) I prezzi contenuti nella presente tabella vengono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile e sono pubblicati nel *Bollettino Statistico* edito a cura del Ministero stesso.

(a) Prezzo a km. per carico completo.

(b) Portata 4 ÷ 5 tonnellate (per pendenze fino al 4 %).

(c) Portata 8 ÷ 10 tonnellate (per pendenze fino al 4 %).

(d) Portata fino a q. 10 L. 1.00 al km.; fino a q. 24 L. 2.00 al km.; fino a q. 50 da L. 2.50 a L. 4.00 al km.

IX. — Raffronti internazionali.

TAV. XXXVIII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati.

(« Bulletin mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni).

A N N I — MESI	Italia (a)			Australia	Austria	Belgio	Canada	Ceco- slovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia	Francia	Germania
	Banchi	Cons. Prov. Econ. Corp. di Milano		Melbourne	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Cairo	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
		Carta	Oro	Ufficiale		Carta	Oro	Carta	Oro			Carta	Oro
	Base 1913	Base 1913		Base 1913	Base I-VI-1914	Base IV-1914	Base 1913	Base VII-1914	Base 1913	Base 1913-1914	Base 1926	Base 1913	Base 1913
1913 (Media)	100	100	100	100	—	—	100	—	—	100	—	100	100
1921 »	531	529	—	175	—	(c) 366	172	—	—	173	—	—	—
1922 »	508	529	—	162	99	367	152	1 334	—	146	—	—	—
1923 »	512	536	—	179	124	497	153	977	—	132	—	—	—
1924 »	512	554	—	173	136	573	155	997	—	143	—	—	137
1925 »	596	646	—	170	136	559	160	1 088	210	152	—	—	142
1926 »	602	654	—	168	123	744	156	955	163	132	100	695	141
1927 »	495	527	—	167	133	847	123	979	153	121	101	642	130
1928 »	462	491	134	165	130	843	122	979	153	120	102	645	131
1929 »	445	481	131	166	130	851	124	924	150	116	98	627	127
1930 »	383	411	112	147	117	744	108	801	117	103	90	554	113
1931 »	328	342	92	131	109	626	90	734	107	97	84	502	102
Agosto 1931	322	331	90	(g)	(c)	(d)	(d)	(g)	(f)	(g)	(g)	(b)	(b)
Settembre »	319	330	89	128	108	597	87	715	105	91	81	488	99
Ottobre »	322	330	80	129	109	591	86	713	104	95	79	473	96
Novembre »	320	329	89	131	112	584	85	710	104	92	82	457	93
Dicembre »	319	326	87	131	112	573	83	699	102	91	87	447	91
Gennaio 1932	317	326	86	130	114	557	81	693	101	118	92	442	90
Febbraio »	314	323	87	133	112	554	81	693	101	119	94	439	89
Marzo »	315	322	87	132	113	548	80	693	101	117	93	446	91
Aprile »	311	319	85	132	112	539	79	680	100	115	92	444	90
Maggio »	305	313	84	129	116	526	77	665	97	114	90	439	89
Giugno »	297	304	81	128	115	514	75	670	98	113	88	438	89
Luglio »	296	300	80	128	112	512	74	669	98	115	87	425	86
Agosto »	296	300	?	?	112	524	76	?	?	117	89	430	87
											?	415	84
													95

A N N I — MESI	Giappone	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	U. R. S. S.	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria	
	Banca del Giappone	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Board of Trade	Ufficiale	Ufficiale	Bureau of Labor Statistics	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1927	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1926	Base 1913	Base VI-VII 1914	
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1927	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1926	Base 1913	Base 1913	
1913 (Media)	100	100	100	—	100	100	100	100	70	100	—	100
1921 »	200	—	182	—	197	—	190	140	98	222	200	—
1922 »	196	—	160	—	159	96	176	139	97	173	158	—
1923 »	199	232	151	—	159	169	172	144	101	163	170	—
1924 »	206	268	156	—	166	172	183	141	98	162	171	138
1925 »	202	253	155	—	159	183	188	148	104	161	161	140
1926 »	179	198	145	—	148	177	181	143	100	149	145	124
1927 »	170	167	148	100	142	171	172	137	95	146	142	132
1928 »	171	(A) 157	149	101	140	177	167	139	97	148	145	135
1929 »	166	149	142	96	137	182	171	137	95	140	141	121
1930 »	137	137	117	82	120	?	172	124	86	122	127	(I) 96
1931 »	116	122	97	71	104	?	174	105	73	111	110	95
Agosto 1931	(g)	(c)	(g)	(g)	(g)	?	(c)	(g)	(g)	(g)	(b)	(b)
Settembre »	115	120	94	69	100	?	177	103	72	109	108	92
Ottobre »	113	117	91	67	99	?	178	102	71	107	106	96
Novembre »	111	119	89	66	104	?	175	101	70	108	106	97
Dicembre »	111	119	89	68	106	?	176	101	70	110	106	99
Gennaio 1932	114	122	85	66	106	?	177	98	69	111	103	99
Febbraio »	121	123	84	64	106	?	176	96	67	109	101	98
Marzo »	122	123	83	65	105	?	178	95	66	110	100	99
Aprile »	120	122	82	64	105	?	180	95	66	109	99	99
Maggio »	116	120	80	65	102	?	181	94	66	109	98	97
Giugno »	114	120	79	66	101	?	177	92	64	109	96	97
Luglio »	111	120	78	62	98	?	174	92	64	108	95	96
Agosto »	112	122	?	60	98	?	?	?	?	108	94	94
	118	123	?	?	100	?	?	?	?	?	?	?

(a) Dati comunicati direttamente dal prof. Bachi e dal Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Milano. (Vedi Tav. VI, pag. 647). —
 (b) Fine del mese. — (c) 15 del mese. — (d) Seconda quindicina del mese. — (e) Media di cinque mesi. — (f) 1° del mese seguente. — (g) Media mensile.
 — (h) Dal 1928 serie rettificata. — (i) Media dell'ultima settimana del mese. — (l) Dopo il 1929 nuovo indice.

(Segue) IX. — Raffronti internazionali.

TAV. XXXIX. — Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati.
(« Bulletin mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica).

ANNI — MESI	ITALIA				Austra- lia	Austria	Belgio	Canada	Cecoslovac- chia	Dani- marca	Egitto
	Regno		Milano	Roma							
	84 Città (a)	Indice nazionale (b)	Consumi immutati (c)	Consumi modificati (c)	80 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Paese intero	100 Città	Cairo
	Base 1913	Base VI-1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base VII 1914	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base VII 1914	Base VII 1914
1921 (Media mensile) ..	544	—	559	417	(e) 164	—	100	108	(h) 1.550	217	210
1922 "	621	—	515	464	145	—	90	91	1.288	182	180
1923 "	648	—	499	480	155	87	106	92	918	191	155
1924 "	568	—	528	473	149	103	127	91	850	208	155
1925 "	532	—	622	534	154	113	137	95	894	194	165
1926 "	559	—	655	582	158	(f) 116	171	100	866	158	158
1927 "	515	94	(d) 559	(d) 535	154	120	208	98	922	152	149
1928 "	438	94	517	506	152	119	207	99	917	150	144
1929 "	438	96	542	529	161	122	218	101	899	148	141
1930 "	441	91	519	503	145	118	209	99	(i) 114	134	133
1931 "	445	79	452	441	128	108	176	77	105	121	120
Agosto 1931	438	78	444	441	124	109	172	76	102	—	116
Settembre "	438	76	438	436	124	109	173	74	104	120	117
Ottobre "	441	76	435	430	124	111	170	71	103	—	117
Novembre "	445	76	437	423	125	110	168	72	100	—	117
Dicembre "	444	75	438	410	124	110	161	71	91	117	119
Gennaio 1932	441	75	431	414	125	111	157	70	106	—	119
Febbraio "	436	75	433	424	127	110	151	67	106	—	116
Marzo "	434	76	446	429	127	109	148	66	106	116	114
Aprile "	435	77	450	432	127	107	144	65	106	—	117
Maggio "	434	77	442	430	125	108	145	63	108	—	117
Giugno "	430	76	438	424	123	113	144	62	109	116	112
Luglio "	418	74	427	420	123	110	144	61	109	—	108
Agosto "	407	71	411	404	?	109	?	?	?	—	?

ANNI — MESI	Finlandia	Francia		Germania	Norvegia	Polonia	Regno Unito	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
	31 Città	Parigi	(n)	72 Città	31 Città	Varsavia	630 Città	Madrid	51 Città	49 Città	34 Città	Budapest
	Base I-VI 1914	Base VII 1914		Base X-1913 I, IV, VII-1914	Base VII 1914	Base 1927	Base VII 1914	Base 1914	Base 1923 (u)	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
1921 (Media mensile) ..	1.254	(m) 337	(m) 374	—	295	—	230	(p) 189	105	(r) 237	213	—
1922 "	1.143	301	317	—	231	—	176	181	97	180	163	—
1923 "	1.079	332	349	—	217	—	169	177	100	163	165	—
1924 "	1.093	380	406	136	250	—	170	184	100	164	172	(g) 145
1925 "	1.147	425	450	148	256	—	171	189	108	168	169	128
1926 "	(i) 145	554	571	144	197	—	164	187	110	158	160	113
1927 "	146	557	559	152	173	100	160	189	106	153	158	125
1928 "	150	(z) 111	(z) 109	152	(t) 168	98	157	176	106	154	157	128
1929 "	147	(v) 128	(v) 124	155	158	95	154	181	107	150	156	124
1930 "	127	126	124	143	152	82	145	187	101	140	152	105
1931 "	113	125	126	128	139	72	130	196	83	131	141	96
Agosto 1931	114	124	124	126	138	(o) 71	128	(l) 195	(q) 82	(s) 129	139	100
Settembre "	110	122	—	125	136	70	128	199	82	130	139	100
Ottobre "	111	118	—	123	136	68	130	200	82	129	138	97
Novembre "	115	115	114	122	136	70	132	203	80	129	137	94
Dicembre "	120	115	—	120	136	69	131	205	78	129	134	93
Gennaio 1932	120	115	—	116	135	65	131	199	75	(s) 127	132	92
Febbraio "	119	114	111	114	135	65	129	199	72	127	129	90
Marzo "	119	113	—	114	135	65	126	195	72	127	128	90
Aprile "	116	113	—	113	134	68	125	197	71	128	128	90
Maggio "	114	?	109	113	133	71	123	184	69	126	126	93
Giugno "	114	113	—	113	133	68	125	179	69	127	125	93
Luglio "	116	111	—	114	134	63	123	?	69	128	124	92
Agosto "	117	?	?	112	133	62	?	?	?	?	?	?

(a) Calcolato dalla Direzione Generale del Lavoro sui prezzi al minuto dei 21 principali generi di consumo praticati il primo del mese fino al settembre 1927 e dall'ottobre 1927 in poi dall'Istituto Centrale di Statistica. (Vedi Tav. XIII, pag. 563). — (b) Indice nazionale del capitolo « Alimentazione » calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici dell'alimentazione calcolati dagli Uffici comunali delle 50 città con base giugno 1927. (Vedi Tav. XIX, pag. 669). — (c) Numeri indici del capitolo « Alimentazione » calcolato per la costruzione dei numeri indici del costo della vita. — (d) Vedere la nota (b) alla pagina seguente. — (e) Base 1923-1927=100 riportata al luglio 1914. — (f) Dal 1926 « nuova serie ». — (g) Dicembre. — (h) Settimana cadente alla metà del mese. Dal 1921 al 1923 vi è compreso il combustibile ed il sapone. Dopo il 1924 l'indice è ponderato senza combustibile ne sapone. — (i) Indice oro. — (l) Primo del mese seguente. — (m) Vi è compreso il petrolio e l'alcool. — (n) Indice delle città con più di 10.000 abitanti. — (o) Ultima settimana del mese. — (p) Compreso il combustibile. — (q) 15 del mese. — (r) Compreso il riscaldamento e l'illuminazione. — (s) Dal 1932 serie rettificata. — (t) Dal 1928 serie rettificata. — (u) Base iniziale, 1913=100. Indice del 1923 su base 1913, 146. — (v) Media di dieci mesi.

(Segue) IX. — Raffronti internazionali.

TAV. XL. — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati.

(* Bulletin mensuel de Statistique della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica).

ANNI — MESI	ITALIA				Austra- lia	Austria	Belgio	Canada	Ceco- slovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia
	Regno		Milano (b)	Roma (b)	30 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Praga	100 Città	Cairo	21 Città
	Indice nazionale		Consumi Immutati	Consumi modificati								
	Base I semestre 1914	Base VI 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base XI 1914	Base VII 1914	Base 1921	Base 1926	Base VII 1914	Base VII 1914	Base I-1913 VII-1914	Base I-VI 1914
1921 (Media mensile)	(1) 417	(a) —	541	398	(c) 147	—	(f) 100	109	—	225	196	1.171
1922 "	414	—	501	430	(b) 141	—	93	100	—	199	176	1.139
1923 "	412	—	494	446	145	75	109	100	(o) 692	207	162	1.147
1924 "	426	—	527	453	143	88	128	98	695	218	161	1.170
1925 "	479	—	611	502	144	96	136	99	724	207	165	1.212
1926 "	517	—	654	548	146	(e) 103	165	100	716	183	160	(d) 154
1927 "	472	94	(b) 588	(b) 516	145	106	203	99	747	177	153	158
1928 "	438	92	530	485	146	108	208	99	748	174	152	161
1929 "	446	94	545	502	149	111	220	100	744	172	151	160
1930 "	431	91	530	493	141	111	228	99	(d) 109	164	148	147
1931 "	389	82	485	450	127	106	204	90	105	156	138	135
Agosto 1931	—	81	481	447	—	(f) 107	201	89	(f) 104	(4) —	135	135
Settembre "	—	80	477	449	125	107	201	88	105	154	136	132
Ottobre "	—	80	473	449	—	108	200	86	104	—	137	132
Novembre "	—	80	474	445	—	108	198	86	102	—	136	135
Dicembre "	—	79	473	436	123	108	193	86	102	154	136	137
Gennaio 1932	—	79	470	438	—	109	190	85	102	—	138	137
Febbraio "	—	79	470	443	—	108	186	85	101	—	136	136
Marzo "	—	80	478	446	123	108	183	84	104	155	134	136
Aprile "	—	80	481	447	—	107	180	84	102	—	134	134
Maggio "	—	79	474	442	—	107	180	82	103	—	131	133
Giugno "	—	79	472	438	?	109	180	*81	104	154	130	131
Luglio "	—	78	465	436	—	108	180	81	102	—	128	132
Agosto "	—	76	456	428	—	107	?	?	?	—	?	133

ANNI — MESI	Francia	Germania	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
	Parigi	72 Città	31 Città	Amsterdam	Varsavia	630 Città	Paese intero	49 Città	84 Città	Budapest
	Base 1914	Base X-1913 I-IV-VII 1914	Base VII 1914	Base 1911-1913	Base 1927	Base VII 1914	Base 1923	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
1921 (Media mensile)	309	—	277	202	—	226	103	247	200	—
1922 "	296	—	231	182	—	183	97	198	164	—
1923 "	334	—	218	174	—	174	100	178	164	—
1924 "	369	128	239	177	—	175	102	174	169	(m) 116
1925 "	400	140	243	179	—	176	104	177	168	109
1926 "	505	141	206	(e) 168	—	172	104	173	162	102
1927 "	514	148	186	168	100	168	102	171	160	111
1928 "	(d) 105	152	173	169	101	166	100	172	161	117
1929 "	113	154	(e) 166	168	102	164	100	170	161	117
1930 "	118	147	161	161	95	158	96	165	158	106
1931 "	116	136	153	151	86	147	87	159	150	101
Agosto 1931	(A) —	135	152	(g) —	(n) 85	(i) 145	(j) 86	(k) —	(l) 149	(o) 102
Settembre "	115	134	150	151	84	145	86	158	149	103
Ottobre "	—	133	150	—	83	146	85	—	148	102
Novembre "	—	132	150	—	84	148	84	—	147	100
Dicembre "	108	130	150	145	83	147	83	157	145	100
Gennaio 1932	—	125	150	—	80	147	81	(p) —	144	99
Febbraio "	—	122	150	—	81	146	80	—	142	98
Marzo "	108	122	150	141	80	144	80	157	142	98
Aprile "	—	122	150	—	82	143	79	—	140	97
Maggio "	—	121	149	—	84	142	78	—	139	99
Giugno "	109	121	149	141	82	143	77	156	138	99
Luglio "	—	122	149	—	78	141	77	—	138	98
Agosto "	—	120	149	—	77	?	?	—	?	?

(1) Per i criteri di calcolo dell'indice nazionale con base 1° semestre 1914 vedi fascicolo di ottobre 1931, pag. 791 del presente Bollettino.

(a) Calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici complessivi del costo della vita calcolati dagli Uffici comunali delle 50 città con base giugno 1927. (Vedi Tav. XIX, pag. 669. — (b) A norma di quanto dispone l'art. 6 del R. D. L. 20 febbraio 1927, n. 222, ed in conformità delle apposite disposizioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, dal luglio 1927 in poi gli indici delle vecchie serie sono stati collegati con quelli aventi per base il mese di giugno 1927. — (c) Base 1923-27-100, riportata al novembre 1914-100. — (d) Indici oro. — (e) Nuova serie. — (f) 15 del mese. — (g) Fine mese. — (h) Media trimestrale. — (i) Primo del mese seguente. — (l) Novembre. — (m) Dicembre. — (n) Ultima settimana del mese. — (o) Media di sette mesi. — (p) Dal 1932 serie rettificata.

(*) Alfa rettificata.

(Segue) IX. — Raffronti internazionali.

TAV. XLI. — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati.

A) Saggi medi ufficiali di sconto dal 1923 al 1932

STATI	1922 (a)	1923 (a)	1924 (a)	1925 (a)	1926 (a)	1927 (a)	1928 (a)	1929 (a)	1930 (a)	1931 (a)	1932			
											1° trime- stre (a)	2° trime- stre (a)	agosto (a)	settembre (d)
Italia	5.75	5.50	5.50	6.46	7	7	5.96	6.79	5.93	5.88	6.67	5.33	5	5
Austria	7.67	9	11.57	10.86	7.50	6.34	6.27	7.37	5.75	7.21	7.67	7	6	6
Belgio	4.71	5.50	5.50	5.70	7.06	5.41	4.25	4.35	2.96	2.50	3.50	3.50	3.50	3.50
Cecoslovacchia . .	5.29	4.86	5.95	6.72	5.93	5.09	5	5	4.44	4.80	6	5	5	4.50
Danimarca	5.13	5.67	7	6.49	5.24	5	5	5.12	4.19	4.22	5.67	4.33	4	4
Finlandia	8.79	8.30	9.18	8.24	7.50	6.87	6.26	7	6.49	6.25	7.33	6.50	6.50	6.50
Francia	6.08	5	6.02	6.52	6.58	5.23	3.53	3.50	2.71	2.11	2.50	2.50	2.50	2.50
Germania	6.58	38.48	10	9.15	6.74	5.83	7	7.10	4.93	6.86	6.67	5	5	4
Grecia	6.50	7.50	7.50	8.66	10.48	10.43	9.92	9	9	9.89	11.33	11	10	10
Inghilterra	3.70	3.49	4	4.57	5	4.65	4.50	5.50	3.42	4.21	5.33	2.67	2	2
Norvegia	5.53	5.81	6.95	5.71	5.38	4.58	5.54	5.57	4.54	4.66	5.33	4.67	4.50	4
Olanda	4.27	4.03	4.94	3.90	3.50	3.72	4.50	5.12	3.21	2.48	3	2.50	2.50	2.50
Polonia	7	(e) 16.98	11.41	10.77	11.01	8.34	8	8.64	7.21	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50
Portogallo	7	7.97	9	9	8.58	8	8	8	7.71	7.30	7	6.50	6	6.50
Romania	6	6	6	6	6	6	6	8.22	9	8.25	7.33	7	7	7
Spagna	5.67	5.12	5	5	5	5	5.02	5.50	5.73	6.24	6.50	6.50	6.50	6.50
Stati Uniti (b) . .	4.21	4.43	4.63	3.42	3.84	3.79	4.50	5.16	3.04	2.12	3.17	2.83	2.50	2.50
Svezia	4.85	4.64	5.50	5.17	4.50	4.15	4.01	4.74	3.72	4.09	5.33	4.50	4	3.50
Svizzera	3.39	3.47	4	3.90	3.50	3.50	3.50	3.50	2.89	2.03	2	2	2	2
Ungheria	8	13.64	14.06	9.77	6.65	6	6.25	7.60	5.92	6.89	7	* 6	5	5

B) Saggi di sconto attualmente in vigore nei principali Stati (d).

STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio
Italia (e)	2 maggio 1932	5	Norvegia	1 settembre 1932	4
Austria	6 agosto 1932	6	Olanda	19 aprile 1932	2 1/2
Belgio	13 gennaio 1932	3 1/2	Polonia	2 ottobre 1930	7 1/2
Cecoslovacchia	23 settembre 1932	4 1/2	Portogallo	4 aprile 1932	6 1/2
Danimarca	29 maggio 1932	4	Romania	4 marzo 1932	7
Finlandia	19 aprile 1932	6 1/2	Spagna	8 luglio 1931	6 1/2
Francia	9 ottobre 1931	2 1/2	Stati Uniti	24 giugno 1932	2 1/2
Germania	21 settembre 1932	4	Svezia	1 settembre 1932	3 1/2
Grecia	8 agosto 1932	10	Svizzera	22 gennaio 1931	2
Inghilterra	30 giugno 1932	2	Ungheria	1 luglio 1932	5

(a) Tassi medi ricavati dal « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.

(b) Tasso della « Federal Reserve Bank » di New-York.

(c) Esclusa la maggiorazione del 50 % per gli effetti in marchi, in vigore dopo il febbraio 1933.

(d) Dati ricavati dalle Riviste « The Economist » e « The Statist » del 1° ottobre 1932.

(e) Vedi la Tav. XXXII a pag. 632.

(*) Cifra rettificata.

Publicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Per la vendita a prezzi ridotti alle Biblioteche pubbliche ed universitarie leggere l'avviso in carta colorata "IMPORTANTE!..

Prezzi per l'abbonamento annuale

Per le Amministr. Statali e Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
36	48	60
24	36	50
24	36	50
45	40	60

I. — BOLLETTINI MENSILI E QUINDICINALI.

<i>Bollettino mensile di statistica</i>	Lit.
<i>Bollettino mensile di statistica agraria e forestale</i>	»
<i>Bollettino dei prezzi</i>	»
<i>Notiziario demografico (quindicinale)</i>	»

N.B. — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 % — All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30, e se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (art 3 legge 456 del 7 aprile 1930-VIII).

II. — ANNUARI E COMPENDI.

<i>Annuario Statistico Italiano per gli anni 1922-25.</i> — Un vol. di pagg. 419	Lit.	20 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1927.</i> — Un vol. di pagg. 388	»	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1928.</i> — Un vol. di pagg. 423 (esaurito)	»	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1929.</i> — Un vol. di pagg. 502	»	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1930.</i> — Un vol. di pagg. 617 (esaurito)	»	25 —
<i>Annuario Statistico Italiano 1931.</i> — Un vol. di pagg. 645	»	25 —
<i>* Annuario Statistico Italiano 1932.</i> — Un vol. di pag. 642	»	25 —
<i>Compendio Statistico 1927.</i> — Un vol. di pagg. 123 (esaurito)	»	5 —
<i>Compendio Statistico 1928.</i> — Un vol. di pagg. 264	»	5 —
<i>Compendio Statistico 1929.</i> — Un vol. di pagg. 384 (esaurito)	»	5 —
<i>Compendio Statistico 1930.</i> — Un vol. di pagg. 390 (esaurito)	»	5 —
<i>Compendio Statistico 1931.</i> — Un vol. di circa pagg. 400 (esaurito)	»	5 —

III. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE.

<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1924.</i> — Un vol. di pagg. LXXXVIII-120	Lit.	15 —
<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1925.</i> — Un vol. di pagg. *90-121	»	20 —
<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1926.</i> — Un vol. di pagg. *154-281	»	25 —
<i>Notizie sommarie sul movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1926.</i> — Un fasc. di pagg. 12	»	1 —
<i>Movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1927.</i> — Un vol. di pagg. VIII-315	»	25 —
<i>Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1928.</i> — Un vol. di pagg. *191-531	»	25 —

IV. — CAUSE DI MORTE.

<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1924.</i> — Un vol. di pagg. *150-261	Lit.	25 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1925.</i> — Un vol. di pagg. *164-255	»	25 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1926.</i> — Un vol. di pagg. *236-379	»	30 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1927.</i> — Un vol. di pagg. *331-531	»	30 —
<i>Statistica delle cause di morte nell'anno 1928.</i> — Un vol. di pagg. * 298-320	»	30 —
<i>Elenco nosologico delle cause di morte.</i> — Un fasc. di pagg. 30	»	1,50
<i>Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (II edizione riveduta e aggiornata).</i> — Un manuale di pagg. 175	»	3 —
<i>Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (III edizione riveduta ed aggiornata).</i> — Un manuale di pagg. 272	»	3 —

V. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

<i>Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° gennaio 1925 al 31 marzo 1927.</i> — Un vol. di pagg. 142	Lit.	10 —
<i>Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° aprile 1927 al 15 ottobre 1930.</i> — Un vol. di pagg. 1044	»	25

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

VI. — DIZIONARI DEI COMUNI.

<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 31 marzo 1927).</i> — Un vol. di pagg. 366	»	15 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 20 agosto 1928).</i> — Un vol. di pagg. 169	»	8 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 agosto 1929).</i> — Un vol. di pagg. 666	»	.
(esaurito)	»	30 —
<i>Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 15 ottobre 1930).</i> — Nuova edizione completamente riveduta ed ampliata:		
con legatura in brochure	»	40 —
con legatura bodoniana	»	48 —

VII. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921 (risultati sommari — L. 1 al fascicolo).

Fasc. I — Umbria	Fasc. VIII — Emilia	Fasc. XV — Campania
Fasc. II — Venezia Trident.	Fasc. IX — Piemonte	Fasc. XVI — Calabrie
Fasc. III — Venezia Giulia	Fasc. X — Marche	Fasc. XVII — Lombardia
Fasc. IV — Sardegna	Fasc. XI — Sicilia	Fasc. XVIII — Veneto
Fasc. V — Liguria	Fasc. XII — Abruzzi	Fasc. XIX — Regno (dati riassuntivi).
Fasc. VI — Lazio	Fasc. XIII — Basilicata	
Fasc. VII — Toscana	Fasc. XIV — Puglie	

La popolazione del Comune di Fiume al 1° gennaio 1925 prezzo L. 3 —

Censimento della popolazione del Regno al 1° dicembre 1921 (risultati analitici):

	Pagine	Prezzo		Pagine	Prezzo
Vol. I — Umbria	XXIV —183..	L. 10 —	Vol. XI — Marche	XXVIII —232..	L. 20 —
Vol. II — Venezia Trident.	XXIV —291..	» 15 —	Vol. XII —Basilicata	XXIV —118..	» 15 —
Vol. III — Venezia Giulia	XXII —212..	» 13,50	Vol. XIII —Sicilia	XXXII —535..	» 30 —
Vol. IV —Sardegna	XXVIII —196..	» 15 —	Vol. XIV —Abruzzi	XXXI —294..	» 20 —
Vol. V —Liguria	XXIII —209..	» 20 —	Vol. XV —Calabrie	XXVIII —222..	» 20 —
Vol. VI —Lazio	XXIV —137..	» 15 —	Vol. XVI —Campania	XXXVI —401..	» 25 —
Vol. VII —Toscana	XXXII —364..	» 25 —	Vol. XVII —Lombardia	LII —658..	» 35 —
Vol. VIII —Emilia	XXXV —457..	» 25 —	Vol. XVIII —Veneto	XL —492..	» 25 —
Vol. IX —Puglie	XXVII —300..	» 20 —	Vol. XIX —Regno	XII —282-357*	» 35 —
Vol. X —Piemonte	XLIV —544..	» 30 —	Vol. XX —Colonie e possedi- menti di diretto dominio VII	—179..	» 12 —

VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

**Censimento della popolazione del Regno al 21 aprile 1931-IX.* — Elenco dei Comuni e loro popolazioni residente e presente al 21 aprile 1931-IX L. 2.50

VIII. — CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 15 OTTOBRE 1927.

<i>Censimento degli esercizi industriali e commerciali al 15 ottobre 1927.</i> — <i>Disposizioni legislative. Questionari, istruzioni e Modelli diversi</i> (esaurito)	L. 5 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927.</i> — Volume I. — Esercizi industriali e commerciali distinti nei Comuni del Regno. — Un vol. di pagg. 685.....	» 30 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927.</i> — Volume II. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. 550	» 25 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927.</i> — Volume III — Italia Centrale — Un vol. di pagg. 264	» 15 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927.</i> — Volume IV. — Italia Meridionale, Insulare-Regno. — Un vol. di pagg. 466	» 20 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927</i> — Volume V — Esercizi, addetti e motori nei comuni industrialmente importanti — Un vol. di pagg. 201	» 12 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927</i> — Volume VI — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole classi e categorie — Un vol. di pagg. 671	» 25 —
<i>Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927</i> — Volume VII — Addetti alle singole classi e categorie ripartiti secondo la forma di attività ed il sesso. Operai nelle classi e categorie industriali e nelle classi commerciali per sesso e per gruppi di età. — Un vol. di pagg. 415	» 20 —

* *Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927* — Volume VIII — Relazione generale:

PARTE I: Industria. — Un vol. di pagg. 167	» 15 —
PARTE II: Commercio — (In corso di stampa).	

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

IX. — ANNALI DI STATISTICA (Serie VI).

Volume I. Costituzione e funzionamento dell'Istituto Centrale di Statistica. — Un vol. di pagg. 294.....	L. 25 —
Volume II. L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita. — Un vol. di pagg. 88	» 9 —
Volume III. L. Livi — Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età (sessennio 1920-1925). — Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. — Valutazione del deficit demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento. — Un vol. di pagg. 127...	» 12 —
Volume IV. C. Gini e L. Galvani — Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1° dicembre 1921). — Un vol. di pagg. 107.....	» 10 —
Volume V. Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. 199.....	» 20 —
Volume VI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927. — Un vol. di pagg. 251	» 15 —
Volume VII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Sessione 1929-VIII. — Un vol. di pagg. 229	» 15 —
Volume VIII. C. Gini e L. Galvani — Tavole di mortalità della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. 412 ...	» 30 —
Volume IX. Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928. — Un vol. di pagg. 82	» 6 —
Volume X. C. Gini e B. de Finetti — Calcoli sullo sviluppo futuro della popolazione italiana. — Un vol. pagg. 130	» 12 —
Volume XI. Statistica dell'Istruzione elementare nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. 178.....	» 15 —
Volume XII. Statistica dell'Istruzione secondaria nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. 198.....	» 15 —
Volume XIII. Statistica dell'Istruzione secondaria speciale nell'anno scolastico 1926-27. — In corso di stampa	» —
Volume XIV. Statistica dell'Istruzione superiore nell'anno scolastico 1926-27. — In corso di stampa	» —
Volume XV. Statistica su diverse istituzioni culturali italiane (biblioteche, musei, ecc.). — In corso di stampa ...	» —
* Volume XVI. Relazioni tra frazionamento della proprietà terriera ed alcuni fenomeni demografici. — R. d'Addario—L'agglomeramento della popolazione nei Compartimenti italiani. — T. Salvemini—Funzione interpolatrice della distribuzione dei centri secondo il numero degli abitanti. — Un vol. di pagg. 142	» 12 —
Volume XVII. L. Galvani — Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi. — Alcune osservazioni sul VI Censimento generale della popolazione italiana (1° dicembre 1921). — Un vol. di pagg. 154.....	» 12 —
Volume XVIII. C. Gini e R. d'Addario. — Intorno alla portata delle date di nascita differite per i nati alla fine dell'anno. — Un vol. di pagg. 175	» 12 —
Volume XIX. G. De Meo — Distribuzione della ricchezza e composizione demografica in alcune città dell'Italia Meridionale alla metà del secolo XVIII. — Un vol. di pagg. 91.....	» 10 —
Volume XX. E Cianci. — Dinamica dei prezzi delle merci in Italia dal 1870 al 1929. — (In corso di stampa) ...	» —
Volume XXI. A. Di Comite — I Noli e la Bilancia dei Debiti e dei Crediti in Italia nel periodo (1925-28). — Un vol. di pagg. 120	» 15 —
Volume XXII. Denominazione e numero dei comuni compresi nelle singole zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. 259	» 20 —
* Volume XXIII. G. Barsanti — Le vicende del patrimonio dell'azionista italiano durante le variazioni della lira. — Un vol. di pagg. 228.....	» 20 —
* Volume XXIV. D. De Castro — La statistica giudiziaria penale. — Un vol. di pagg. 288	» 25 —
Volume XXV. Le denunce ritardate di nascita per i nati alla fine dell'anno nei Compartimenti ed in alcune Province più caratteristiche dell'Italia. — Un vol. di pagg. 156	» 15 —
Volume XXVI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Sessione ordinaria 9-10 gennaio 1931-IX (fuori commercio)	» —
* Volume XXVII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica — Sessione ordinaria 22 dicembre 1931-X. — Un vol. di pagg. 273	» 25 —
* Volume XXVIII. Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1929. — Un vol. di pagg. 106.....	» 8 —

X. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

PARTI I. — Natalità, mortalità, densità della popolazione. — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 x 52) rilegato in mezza tela L. 500 —

Per l'illustrazione della Parte I dell'« Atlante Statistico Italiano » possono vedersi le seguenti pubblicazioni:

Prof. L. GALVANI: *L'Atlante Statistico Italiano* — Parte I — Relazione all'XI Congresso Geografico Italiano — Napoli 1930 — (12 pagine e 5 cartoline policrome fuori testo) L. 2,50.

Prof. C. GINI: *L'Atlante Statistico Italiano* — Conferenza tenuta durante il corso di cultura assicurativa dell'anno 1930 presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (20 pagine e 5 cartine policrome fuori testo) L. 3 —

PARTI II. — Nuzialità, variazioni della popolazione dal 1911 al 1921, reddito medio, frazionamento della proprietà terriera (di prossima pubblicazione) »

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

XI. — PUBBLICAZIONI VARIE DI STATISTICA AGRARIA.

<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento dell'Umbria) (1911), vol. VI, fascicolo II.</i>	L.	6 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Lazio) (1911), vol. VI, fascicolo III</i>	»	6 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento delle Marche) (1912) vol. VI, fascicolo I</i>	»	6 —
<i>Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio (1912), vol. VI</i>	»	6 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), vol. II, Introduzione</i>	»	10 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento della Lombardia), vol. II, fascicolo unico (1913)</i>	»	10 —
<i>Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartimento del Veneto), volume III, fascicolo unico (1915) con carte topografiche</i>	»	6 —
<i>Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913</i>	»	6 —
<i>Il vino in Italia — Produzione — Commercio con l'estero — Prezzi (1914)</i>	»	5 —
<i>La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)</i>	»	3 —
<i>La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)</i>	»	3,50
<i>La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)</i>	»	3,50
<i>La produzione del granturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922)</i>	»	3,50
<i>Risultati della statistica agraria nel dodicennio 1909-1920 (1923)</i>	»	6 —
<i>Notizie periodiche di statistica agraria (dal 1910 al 1925) (per annata)</i>	»	12 —
<i>Valore della produzione lorda</i>	»	6 —
<i>Aggiornamento del Catasto agrario — Formazione del Catasto Forestale — Un vol. di pagg. 129</i>	»	15 —
<i>Catasto agrario — Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) di pag. 27</i>	»	3 —
<i>Catasto agrario — Esempio di aggiornamento — Un vol. di pagg. 116</i>	»	8 —
<i>Catasto agrario — Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo » (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 24</i>	»	3 —
<i>Catasto agrario — Esempio di rilevamento « ex novo » — Un vol. di pagg. 166</i>	»	10 —

XII. — PUBBLICAZIONI VARIE.

<i>Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita. — Un fasc. di pagg. 30</i>	L.	2 —
<i>Le malattie mentali in Italia. — Un vol. di pagg. 228</i>	»	15 —
<i>Nomenclatura professionale</i>	»	2 —
<i>Catalogo della Biblioteca (Pubblicazioni periodiche). — Un vol. di pagg. 89</i>	»	5 —
<i>Statistica Elezioni generali politiche per la XXVIII legislatura (24 marzo 1929). — Un vol. di pagg. 62</i>	»	5 —
<i>Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di Popolazione in ogni comune del Regno. — Un vol. di pagg. 31</i>	»	2 —

N. B. — Le pubblicazioni contrassegnate dall'asterisco sono uscite dopo il 30 aprile 1932-X.

Dirigere le richieste: all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Via Balbo - Roma

indirizzo telegrafico: ISTAT

NON SI DA CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO